

REGIONE
TOSCANA



Comune di Livorno

Scuola e città 2014/2015

Per una progettazione territoriale integrata a sostegno della qualità dell'offerta educativo-scolastica e della relazione educativa a scuola e in famiglia

a cura di

**Centro Risorse Educative e Didattiche (C.R.E.D.) e Centro Infanzia, Adolescenza, Famiglie (C.I.A.F.)
Comune di Livorno**

REGIONE
TOSCANA



Comune di Livorno

scuola e città 2014/2015

**Per una progettazione territoriale integrata a sostegno della qualità
dell'offerta educativo-scolastica e della relazione educativa a scuola e in famiglia
a cura di**

Centro Risorse Educative e Didattiche (C.R.E.D.) e

Centro Infanzia, Adolescenza, Famiglie (C.I.A.F.)

Comune di Livorno

L'Amministrazione Comunale conferma e rinnova il proprio impegno affinché la nostra città - che deve oggi affrontare emergenze e sfide economiche, sociali e culturali - possa essere pienamente una comunità educante; in questa direzione, il Comune è accanto alle Istituzioni scolastiche autonome ed alle famiglie in una logica di confronto e di sviluppo per la crescita, equilibrata in tutte le sue componenti, del sistema educativo e formativo locale. Ascolto, confronto e condivisione sono per l'Amministrazione Comunale dispositivi metodologici per promuovere - tra famiglie, scuole ed enti locali - preziose sinergie, progetti socioeducativi condivisi e prassi operative efficaci per il comune obiettivo di costruire - per tutti, tutte e per ciascuno, ciascuna - un sistema educativo forte, integrato, accogliente e di qualità; un sistema educativo che - senza distinzioni di genere, di classe sociale, di etnia, di abilità - sia strumento di emancipazione e permetta di sviluppare interamente le potenzialità individuali, di completare con successo i percorsi di istruzione e formazione, di esercitare cittadinanza piena e consapevole.

In questa direzione, il Programma "Scuola e Città" è uno strumento per espandere e qualificare l'offerta formativa, per aprire piste innovative alla didattica, per stimolare la sperimentazione di nuovi percorsi culturali e professionali.

Rinnovato nella veste grafica il Programma "Scuola e Città" 2014/15 - avvalendosi della collaborazione dei diversi settori dell'Amministrazione Comunale e di soggetti istituzionali e culturali significativi nel territorio - conferma e potenzia le proprie proposte progettuali dalla scuola dell'infanzia - con attenzione alla continuità educativa verso i servizi educativi zero tre - alla scuola superiore, articolando percorsi formativi e laboratoriali per l'interazione, la comunicazione e la conoscenza dell'ambiente naturale, sociale e culturale, per l'apprendimento e la padronanza dei diversi linguaggi, per le risposte ai bisogni speciali, per la formazione e il sostegno alla genitorialità.

Nel presentare il Programma, ci auguriamo che a famiglie, educatori, insegnanti, dirigenti scolastici possa offrire idee, contenuti, strumenti per continuare e potenziare la propria azione educativa e culturale nell'interesse dell'intera Comunità locale.

*Stella Sorgente
Vice Sindaco con delega all'Istruzione*

INDICE

“SCUOLA E CITTÀ” 2014/15 SI ARTICOLA IN N.4 SEZIONI:

Sezione n.1 “Qualificazione ed innovazione dell’offerta educativo-didattica” che raccoglie i progetti a cura di CRED/CIAF (U.O.va Attività Educative del Comune di Livorno) realizzati direttamente dallo staff tecnico degli stessi con la collaborazione dei soggetti esterni (individuati tramite manifestazione di interesse a seguito di Avviso pubblico) come precisato per ogni progetto. La progettazione di questa sezione si articola nelle aree tematiche dell’ *Educazione e didattica dell’interazione sociale e culturale*, dell’ *Educazione e didattica della storia e del territorio*, dell’ *Educazione e didattica dell’ambiente*, dell’ *Educazione e didattica della matematica*, dell’ *Educazione e didattica dell’informatica*, dell’ *Educazione e didattica della comunicazione audiovisiva, artistica, cinematografica e teatrale*, dell’ *Educazione e didattica per rispondere ai bisogni speciali*.

Sezione n.2 “Contesti di vita collettiva ed esperienze di apprendimento”

Allo scopo di sostenere l’interazione tra scuola, famiglie e la realtà socioculturale cittadina, la sezione raccoglie, con il coordinamento del CRED/CIAF, le proposte autonome di soggetti pubblici e dei più significativi soggetti che, attivi nel territorio, perseguono finalità di ordine generale e/o sociale in materia di educazione e formazione.

Sezione n.3 “Catalogo delle proposte a supporto dei curricoli scolastici”

La sezione raccoglie le proposte, a sostegno dei compiti della scuola, avanzate da Associazioni, Cooperative sociali, Enti ed altri Soggetti privati che sono state valutate e validate dal CRED tramite manifestazione di interesse a seguito di Avviso pubblico. Le scuole possono accedere direttamente in autonomia a tali proposte che non prevedono partecipazione economica del Comune di Livorno.

Sezione n.4 “Programma di educazione familiare, sostegno alla genitorialità, formazione alla funzione genitoriale”.

La sezione accoglie la progettazione congiunta dello Staff psicopedagogico di direzione e coordinamento dei servizi educativi e delle scuole dell’infanzia e del CIAF del Comune di Livorno.

Fermo restando l’articolazione in sezioni, per una facile ricerca della proposta progettuale che più interessa, si propone anche un indice per soggetto realizzatore.

PROGETTI COMUNE DI LIVORNO (U.O. Attività Educative) 5

Qualificazione ed innovazione dell’offerta educativo-didattica

CRED - Centro Risorse Educative e Didattiche

CIAF - Centro Infanzia e Adolescenza “Edda Fagni”

Aree Tematiche

Educazione e didattica dell’interazione sociale e culturale	7
Educazione e didattica della storia e del territorio	9
Educazione e didattica dell’ambiente	13
Educazione e didattica della matematica	17
Educazione e didattica dell’informatica	18
Educazione e didattica della comunicazione audiovisiva, artistica, cinematografica e teatrale	20
Educazione e didattica per rispondere ai bisogni speciali	29

UFFICI E SERVIZI COMUNE DI LIVORNO 37

Contesti di vita collettiva ed esperienze di apprendimento con il coordinamento del CRED

Biblioteca Labronica - Biblioteca dei Ragazzi	39
Clas - Comune di Livorno Archivio Storico	40
Cultura e Spettacolo	41
Cultura Scientifica	43
Direzione Mercato Centrale	44
Museo Civico “G. Fattori”	45
Polizia Municipale	46
Protezione Civile	47
Strategie Ambientali	49
Toponomastica	50
Turismo e Grandi Eventi	51
URP - Pubblicazioni - Rete Civica	53

PROGETTI SOGGETTI PUBBLICI

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio XII Ambito Territoriale della Provincia di Livorno	54
Università di Pisa - Polo Universitario Sistemi logistici	55
Centro di Ricerca sulle Tecnologie per il Mare e la Robotica Marina - Scoglio della Regina	56
Istituto di Biorobotica, Scuola Superiore Sant'Anna	
CNR - Istituto per lo studio degli Ecosistemi - Pisa	57
VII Circolo didattico "G. Carducci" Livorno	58

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Archivio di Stato di Livorno	59
------------------------------	----

Ministero dell'Interno

Comando Provinciale Vigili del Fuoco Livorno	60
--	----

PROGETTI ALTRI SOGGETTI PUBBLICI e/o TERRITORIALI

Acquario di Livorno	61
A.N.P.P.I.A. / CIDI	62
Arciconfraternita della Misericordia	64
ASA - Azienda Servizi Ambientali Livorno	65
Autorità Portuale di Livorno	66
Azienda U.S.L. 6 Livorno - UOS Educazione alla Salute	67
CIBM - Centro Interuniversitario di Biologia Marina "G. Bacci"	68
Comitato Palio Marinaro - Associazione Culturale Amici delle Barche	69
Agenzia per la Cultura Logos	
CTT NORD - Compagnia Toscana Trasporti	71
Diocesi di Livorno Ufficio Beni Culturali	73
EALP Azienda Energetica della Provincia di Livorno	74
Fondazione Culturale d'Arte "Trossi Uberti"	76
Fondazione Livorno	77
Istituto Superiore di Studi Musicali "P. Mascagni"	78
SVS - Società Volontaria di Soccorso	79
Telethon	80
UNICEF - Comitato Provinciale di Livorno	81
Unicoop Tirreno	83

CATALOGO DELLE PROPOSTE

85

a supporto dei curricula scolastici

Agave	87
AID	88
AIDAI	89
Amaranta Service	90
Arci Solidarietà Livorno	91
Ars Nova	93
Artebambini	95
Biodiversi e WWF	97
Ca' Lo Spelli	98
Comitato Livornese per la promozione dei valori risorgimentali	100
Disabilandia/Comunico/Anthropozoa	101
Don Nesi Corea	103
Do Re Miao!	104
Ita-Nica	106
Itinera	107
Orto degli Ananassi	109

PROGETTI COMUNE DI LIVORNO (U.O. Attività Educative)

111

Educazione familiare, sostegno alla genitorialità, formazione nella funzione genitoriale

CRED - Centro Risorse Educative e Didattiche	113
CIAF - Centro Infanzia e Adolescenza "Edda Fagni"	

SCHEDE DI ADESIONE

119



**QUALIFICAZIONE ED INNOVAZIONE
DELL'OFFERTA EDUCATIVO-DIDATTICA**



QUALIFICAZIONE ED INNOVAZIONE DELL'OFFERTA EDUCATIVO-DIDATTICA

Raccoglie i progetti, articolati nelle aree tematiche:

- educazione e didattica dell'interazione sociale e culturale
- educazione e didattica della storia e del territorio
- educazione e didattica dell'ambiente
- educazione e didattica della matematica
- educazione e didattica dell'informatica
- educazione e didattica della comunicazione audiovisiva, artistica, cinematografica e teatrale
- educazione e didattica per rispondere ai bisogni speciali, a cura di CRED e CIAF (u.o.va Attività Educative del Comune di Livorno) realizzati direttamente dallo staff tecnico degli stessi con la collaborazione dei soggetti esterni per ogni progetto indicato.

PROGETTO - Per l'educazione interculturale e l'integrazione degli alunni stranieri

Uno dei principali fenomeni che connotano la nostra società è quello, abbastanza recente, dell'immigrazione, che porta, tra l'altro, la presenza di bambini e adolescenti stranieri nelle scuole di ogni ordine e grado.

Lo scambio culturale che ne può derivare può rappresentare una forte occasione di crescita per i nostri bambini/e ragazzi/e, per la visione più globale dei vari aspetti sociali e culturali della nostra società. Perché prevalgano gli aspetti positivi, è necessario che siano affrontati tutti quei problemi legati all'inserimento, quali l'accoglienza, la lingua, la cultura, ecc., che necessitano di metodologie educative adeguate per leggere, interpretare la multiculturalità ed elaborare strategie educativo-formativo-didattiche adeguate con il coinvolgimento anche delle famiglie.

Grazie al contributo della Regione Toscana è possibile di coordinare attività e progetti finalizzati a realizzare un sistema di accompagnamento e di accoglienza degli alunni stranieri rivolti a tutti i servizi educativi e scuole cittadine.

Obiettivi

- valorizzare le potenzialità di tutti i bambini con particolare attenzione alla padronanza delle diverse forme espressive - comunicative e delle regole di scambio relazionale
- favorire la reciproca conoscenza, integrazione e la condivisione tra bambini e famiglie livornesi e famiglie migranti
- acquisire modelli di codifica e decodifica del sistema della lettura e della scrittura legati a contesti d'uso diversi da quelli familiari
- prevenire lo svantaggio della formazione di base prevenendo la dispersione scolastica, nei ragazzi e nelle ragazze in età di obbligo formativo

Metodologia

Le attività per i bambini 3-6 anni sono realizzate in forma laboratoriale sia in orario scolastico sia pomeridiano con il coinvolgimento di tutti i bambini delle sezioni ed anche con incontri con le famiglie, condotti da animatori/trici qualificati/e.

Le azioni rivolte agli alunni della scuola primaria e secondaria di 1° grado consentono: un supporto scolastico nello svolgimento delle attività didattiche anche attraverso laboratori pomeridiani, una consulenza rivolta ai genitori, docenti e alunni, per superare le difficoltà relazionali legate al contesto eterogeneo, alle diversità di stili, di valori, di competenze e di esperienze di vita, agli alunni di prima immigrazione e alle loro famiglie di usufruire di una mediazione linguistica-culturale da parte di mediatori culturali della loro madrelingua per facilitare il loro primo ingresso a scuola.

Periodo

settembre 2014 - giugno 2015

In collaborazione con CeSDI (Centro Servizi Donna Immigrate)

Responsabili del progetto:

Donatella Falleni, pedagoga responsabile servizi Infanzia Comune di Livorno

Gianna Valente, Dirigente Scolastico 2° Circolo A. Benci

Coordinamento: Letizia Vai, pedagoga CIAF

E-mail: lvai@comune.livorno.it

Area tematica Educazione e didattica della storia e del territorio

Progetto - Le città invisibili

Percorso *In viaggio tra passato e presente: i luoghi, gli edifici e i monumenti storici (analisi di fonti iconografiche)*

Il progetto prevede un itinerario didattico all'interno della Biblioteca Labronica "F.D. Guerrazzi" per la visita e raccolta di materiali e una attività di laboratorio creativo e di costruzione del prodotto finale. Il progetto prevede un servizio di segreteria organizzativa, monitoraggio e documentazione in itinere, supporto materiali agli insegnanti.

Tematiche: valorizzare la storia e la cultura della città e delle sue bellezze storico architettoniche e urbanistiche utilizzando preziosi ed originali documenti di archivio e biblioteconomici.

Finalità: sviluppare la capacità di osservazione e di analisi.

Modalità: analisi dei documenti in aula/sopralluogo in biblioteca/rielaborazione dei dati e delle informazioni.

Obiettivi: valorizzare il tema dello studio e della ricerca delle fonti documentarie del patrimonio bibliotecario livornese.

Destinatari: scuole primarie (classi 5[^]) e secondarie di 1° grado del territorio per max n° 5 classi.

Periodo: novembre 2014 - aprile 2015.

Durata: n. 10 ore circa a classe (esclusa la presentazione iniziale). Cadenza settimanale/ durata di circa 2 ore a singolo intervento.

Strumenti didattici: videocamera, computer portatile, videoproiettore, cartografie storiche ed attuali, documenti iconografici, dispense, materiali specifici.

Prodotto finale: allestimento di una mostra fotografica finale.

Percorso *Un quartiere raccontato ad arte*

Il progetto prevede un servizio di segreteria organizzativa, monitoraggio e documentazione in itinere, supporto materiali agli insegnanti.

Tematiche: dal più ampio contenitore città è interessante volgere uno sguardo all'ambito più circoscritto del quartiere per favorire nei ragazzi una maggior consapevolezza dello spazio in cui vivono la loro dimensione scolastica e, spesso, anche familiare.

Finalità: valorizzare lo "spazio quartiere" quale luogo del vissuto quotidiano dei ragazzi.

Modalità: analisi dei documenti in aula/sopralluogo in biblioteca/rielaborazione dei dati e delle informazioni.

Obiettivi: accrescere il senso di appartenenza e partecipazione dei ragazzi rispetto al proprio territorio; coinvolgere gli abitanti del quartiere nel progetto, sviluppando la partecipazione.

Destinatari: scuole primarie (classi 5[^]) e secondarie di 1° grado del territorio per max n° 4 classi.

Periodo: novembre 2014 - marzo 2015.

Durata: n. 15 ore circa a classe (esclusa la presentazione iniziale). Cadenza settimanale/ durata di circa 2 ore a singolo intervento.

Strumenti didattici: videocamera, computer portatile, videoproiettore, cartografie storiche ed attuali, documenti iconografici, dispense, materiali specifici per la presentazione conclusiva del progetto.

Prodotto finale: il progetto prevede la realizzazione di un percorso artistico espositivo attraverso il quartiere, in grado di valorizzare il territorio.

Progetto Le comunità straniere a Livorno: luoghi, tradizioni, aneddoti e culture diverse

Tematiche: conoscere la presenza delle comunità straniere che hanno lasciato forti segni nella città e hanno contribuito ad arricchire commercialmente, economicamente e culturalmente Livorno che rappresenta un simbolo di tolleranza e di apertura nella grande cultura dell'accoglienza.

Finalità: promuovere la conoscenza della città e in generale della sua evoluzione storico-urbanistica e interculturale.

Modalità: analisi dei documenti in aula/ visita guidata storica (Sinagoga e altre chiese straniere della città)/rielaborazione dei dati e delle informazioni.

Obiettivi: promuovere il tema dell'accoglienza e dell'integrazione; favorire la partecipazione attiva dei ragazzi.

Destinatari: scuole primarie (classi 4[^] e 5[^]) e secondarie di 1° grado del territorio per max n° 20 classi.

Periodo: novembre 2014 - marzo 2015.

Durata: n. 5 ore circa a singola classe. Cadenza settimanale/durata di circa 2 ore a singolo intervento.

Strumenti didattici: videocamera, computer portatile, videoproiettore, cartografie storiche ed attuali, documenti iconografici, dispense, materiali specifici per la presentazione conclusiva del progetto.

Prodotto finale: la scuola rielaborerà in autonomia i dati e le informazioni raccolte durante il percorso.

In collaborazione con Coop Itinera progetti e ricerche e Coop Amaranta

Progetto A scuola di mercato

Nel 1600 la città di Livorno prende forma e quello che era un piccolo villaggio diventa, sotto il Granducato dei Medici, una località fortificata dove, nel tempo, si sono incontrate genti di ogni ceto e religione aventi come scopo comune il desiderio di avviare commerci con la ricca capitale Firenze. Il mercato dei viveri si teneva nelle piazzette...

Dopo l'unità d'Italia a Livorno si pensa alla riorganizzazione dei servizi e l'allora sindaco Nicola Costella pensa alla realizzazione di importanti opere pubbliche e la più importante risultò essere il Mercato delle Vettovaglie.

Il progetto si propone di costruire più itinerari di insegnamento - apprendimento che permettano agli alunni di vedere, secondo una prospettiva storica, alcuni luoghi, personaggi ed avvenimenti della loro città con particolare riguardo al Mercato Centrale - spettacolare architettura di fine ottocento considerato ancora oggi il mercato coperto più bello d'Europa - ed anche alla storia del Commercio nella nostra città.

La scoperta di tale storicità implicherà per i ragazzi un allargamento del campo di indagine.

La ricerca storico-didattica sarà fatta principalmente su documenti librari, cartografici, fotografici. Allo studio/analisi di queste fonti si affiancherà l'esperienza di osservare dal vivo la struttura mercatale, gli edifici limitrofi, gli spazi pubblici esistenti, gli esercizi commerciali, che fornirà importanti spunti per la comparazione tra il presente ed il passato.

Metodologia

Fase teorica di inquadramento storico-urbanistico del territorio.

Fase pratica di approfondimento attraverso il sopralluogo, la documentazione, le interviste.

Destinatari: classi 4[^] e 5[^] scuola primaria di 1° grado - max 6 classi.

In collaborazione con Direzione Mercato Centrale Ufficio Presidio Coordinamento e Sviluppo

Progetto Firenze e Livorno due città, un'anima

Nella storia della città di Livorno ha avuto, un valore decisivo la presenza dell'acqua, non solo per il fatto che da questa ha tratto origine la sua nascita mitologica, ma piuttosto per essere stata l'elemento più importante nella crescita del centro urbano. Il modesto borgo di pescatori una volta divenuto centro d'interesse del governo fiorentino, si è trasformato in un gran polo economico, in quanto porta d'accesso alla potenza medicea, a cui la nuova Livorno era collegata per mezzo di un'organizzata rete di fossi e canali.

L'Archivio di Stato di Livorno propone per l'anno scolastico 2014 - 2015 una indagine che mette in luce la storia della nascita della città e la sua dipendenza da Firenze a cui era collegata tramite le vie d'acqua.

In questa maniera le due città si accomunavano attraverso un unico interesse. quello del negozio e del commercio.

Metodologia

Il laboratorio prevede lo svolgimento di una visita alla sede dell'Archivio di Stato dove si potrà conoscere l'attività dell'Archivio stesso e visitare luoghi normalmente chiusi al pubblico dove è conservata la storia originale della città e del suo territorio e prendere visione di antichi documenti.

Il successivo lavoro di ricerca ed analisi svolto dalle classi partecipanti sarà supportato dagli esperti preposti.

Evento finale di verifica e sintesi del percorso in luogo da destinarsi con rilascio attestato di partecipazione.

Durata: 2 incontri per classi per un massimo di cinque classi.

Destinatari: alunni della scuola secondaria di 1° e 2° grado. Numero massimo di classi: 5

Periodo: novembre 2014 - maggio 2015

Strumenti didattici: fascicoli esplicativi il tema trattato, foto

In collaborazione con l'Archivio di Stato di Livorno

Progetto Palio Marinaro e Palio dell'Antenna: mare, storie e tradizioni

Il progetto affronta tematiche relative alla salvaguardia del patrimonio culturale rappresentato e veicolato dalle tradizioni marinare e la cui finalità è quella di promuovere la conoscenza del Palio Marinaro di Livorno e del Palio dell'Antenna, intesi non come gara sportiva, ma come contenitore delle tradizioni marinare, storiche e popolari di una comunità, valorizzarne gli aspetti storici e folcloristici, comprenderne i contenuti.

Metodologia

Il progetto prevede lezioni teoriche tenute a scuola da esperti che guideranno gli alunni alla scoperta del Palio Marinaro e del Palio dell'Antenna; attività di verifica e di riscontro che si attueranno mediante visite guidate in Archivio di Stato, in Emeroteca, alla Cantina-Museo del Palio Marinaro e al Deposito imbarcazioni (Fortezza Nuova); interviste o racconti di parenti che hanno avuto esperienze legate al palio; raccolta di materiale individuato durante la ricerca. I risultati didattici espressi e raccolti si concretizzeranno nel racconto di un personaggio immaginario al quale i ragazzi attribuiranno un nome, ed al quale permetteranno di raccontare quello che hanno scoperto con la loro ricerca. Questo personaggio è il *Risi'atore*, e sarà lui "immaginario" a raccontare la "vera" storia del Palio.

Destinatari: classi 4^a scuola primaria; classi 1^a e 2^a scuola secondaria 1° grado (max 4 classi).

Periodo di svolgimento: febbraio - maggio 2015.

In collaborazione con Comitato Palio Marinaro di Livorno

Progetto L'Infinito

Il progetto si articola nella presentazione alle scolaresche del documentario "L'infinito", realizzato e prodotto da Logos, e di un successivo dibattito con gli alunni.

Tale documentario, presentato in occasione del 31° Trofeo Accademia Navale e Città di Livorno, e che ha riscosso unanimi consensi dal numeroso pubblico che ha assistito alle proiezioni in Accademia Navale, si impernia sulla storia dei lazzeretti a Livorno e il fato ha voluto che, sulle macerie di due di questi, dove persone di ogni nazionalità e religione s'incontrarono uniti dal rischio di malattie sconosciute e pericolose, sia nata una Scuola - l'Accademia Navale - che, oltre ad insegnare l'andar per mare agli allievi ufficiali, prepara ragazzi e ragazze ad affrontare l'infinito del mare stesso portando aiuto e assistenza.

Destinatari: Istituti Secondari di primo e secondo grado per un massimo di 5 classi

Periodo: ottobre 2014 - maggio 2015

Strumenti Didattici: filmato DVD

In collaborazione con l'Agenzia per la Cultura Logos

Progetto Antico Egitto

Il progetto Antico Egitto nasce all'interno del 7° Circolo Didattico "G. Carducci" di Livorno per avvicinare alla Storia i ragazzi delle scuole primarie mediante un approccio di tipo scientifico e allo stesso tempo ludico-pratico. E' una proposta didattica unica in Toscana per l'esclusiva ambientazione: tutti i percorsi di studio iniziano con la visita, con torce e caschetti, della tomba di Sethi I, ricostruita in una struttura sotterranea di 50 mq. calpestabili, interamente decorata con affreschi per più 150 mq. di sviluppo parietale.

Quattro le proposte laboratoriali:

- 1) *Pol-Trho -Ness, studente scriba* - Lab di scrittura geroglifica.
- 2) *Chef-ertyti, cuoco senza fuoco* - Lab di cucina e birrificio.
- 3) *Ptoh-Pmo-Dehl, Beauty Center* - Lab di trucco e di parrucco.
- 4) *Tehm-Phe-Rass, artista nella tomba* - Lab di pittura su parete.

Periodo di svolgimento: gennaio-maggio 2015

Durata: n. 4 ore

Destinatari: classi 4^a scuola primaria; max 25 alunni; max 16 classi

Luogo: scuola primaria "Banditella", via Provenzal, Livorno

Costo a carico della scuola richiedente.

In collaborazione con 7° Circolo Didattico "G. Carducci"

Materiali didattici disponibili presso il laboratorio di storia del CRED

Film, documentari in VHS e DVD e testi inerenti i seguenti argomenti:

- Archeologia e storia antica: preistoria, età dei metalli, grandi civiltà del Mediterraneo
- Etruscologia, Romanizzazione
- Cinema e letteratura

Il laboratorio è disponibile ad attivare percorsi didattici a tema su richiesta dei docenti.

Responsabile del progetto: Rosanna Fiori, Coordinatrice didattica CRED

Area tematica Educazione e didattica dell'ambiente

Progetto Noi per l'ambiente

La proposta progettuale di educazione all'ambiente si inserisce nel quadro normativo definito dal Sistema Regionale per l'Educazione Ambientale della Regione Toscana (DGRT 593/2007 e DGRT 1190/2008), strumento di indirizzo per una programmazione centrata sul metodo della concertazione territoriale, in grado di concretizzare le politiche per la sostenibilità ambientale altresì ai sensi del *Piano di Indirizzo Generale Integrato (PIGI) 2012/2015*. In questo contesto - fin dalla firma del Manifesto per l'Ambiente e dalla progettazione INFEA, nel 2007 - i progetti realizzati negli anni con le scuole cittadine hanno permesso di consolidare una buona conoscenza di base offrendo la possibilità di affrontare le complesse tematiche ambientali e dello sviluppo sostenibile a partire da argomenti specifici. A sostegno della progettazione territoriale, la Conferenza dell'Istruzione della Zona Livornese ha costituito un Gruppo di Lavoro Locale - al cui interno il Comune di Livorno svolge un ruolo di coordinamento - che vede la presenza di tutte le scuole cittadine, a partire dalle scuole dell'Infanzia, e dei soggetti associativi e aziendali significativamente attivi nel territorio ai fini della tutela dell'ambiente. Grazie alla collaborazione scientifica di tali soggetti - CNR ISE (Centro Nazionale Ricerche) di Pisa, ASA (Azienda Servizi Ambientali), EALP (Agenzia Energetica della Provincia di Livorno), CTT Nord (Consorzio Toscana Trasporti), AAMPS (Azienda Ambientale Pubblici Servizi) - e dell'Ufficio Strategie Ambientali del Comune di Livorno è ancora oggi possibile mettere a disposizione delle scuole cittadine materiali didattici utili tra cui per es. il manuale *Wildflowers, la natura va in città - Linee guida per la creazione di un prato fiorito nel giardino della scuola* di ISE CNR.

Con questo sfondo, la proposta progettuale di educazione all'ambiente si modula nel triennio 2013-2015 come segue:

- Azione 1.

Realizzazione nelle scuole del territorio regionale delle Unità di Competenze sviluppate dal personale docente della scuola in collaborazione con gli operatori all'interno del Corso per la costruzione di unità di competenza sui Cambiamenti Climatici, sul patrimonio territoriale e paesaggistico della Toscana e sulla risorsa acqua con metodi innovativi 2013-2014.

- Azione 2.

Svolgimento di un Corso di Formazione per la definizione di Unità di Competenze sui Cambiamenti Climatici che si svolgeranno nell'anno scolastico 2014-2015.

- Azione 3.

Azione trasversale di supporto.

Le attività modulari e le relative buone pratiche sono realizzate dalle scuole partecipanti e dai soggetti territoriali coinvolti con il supporto organizzativo ed il coordinamento del CRED del Comune di Livorno.

Finalità/obiettivi

- Promuovere lo sviluppo delle conoscenze ambientali, a livello locale, per favorire negli studenti una effettiva partecipazione alla tutela e alla salvaguardia del territorio.
- Sviluppare, attraverso la percezione dell'ambiente come risorsa complessa, un legame di appartenenza con il territorio, per sostenere una consapevolezza identitaria critica ed aperta in funzione di una reale espressione di cittadinanza attiva.
- Promuovere azioni integrate con altri soggetti pubblici presenti sul territorio in possesso



- delle competenze e delle risorse necessarie per lo svolgimento di funzioni ambientali.
- Sviluppare competenze nell'ambito dei Cambiamenti Climatici come strategia di prevenzione per il territorio.
- Facilitare la comprensione degli effetti che hanno i nostri stili di vita sull'ambiente per intervenire positivamente sui comportamenti quotidiani.
- Realizzare documentazioni ed eventi per la comunicazione dei risultati del progetto.

Itinerario di realizzazione

Corso di formazione per insegnanti di ogni ordine e grado e per operatori

Il corso, organizzato dalla Regione Toscana in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale Toscana, con il Consorzio Lamma e con i Comuni, Unione dei Comuni e Province della Toscana, previsto dalla Delibera di Giunta Regionale 1073/2013 e riconosciuto dall'Ufficio Scolastico Regionale, si propone di mettere a punto strumenti e metodologie utili alla costruzione di unità di competenza sui cambiamenti climatici per:

- sviluppare riflessioni su una didattica per competenze
- attivare competenze su metodologie interattive
- lavorare in gruppi misti insegnanti operatori dei territori
- far conoscere i cambiamenti climatici e le loro implicazioni sull'ambiente e sul paesaggio toscano
- responsabilizzare gli studenti, le loro famiglie, il personale docente e non docente
- attivare buone pratiche nei diversi territori
- sviluppare comportamenti sostenibili

Durata del corso: 20 ore

Le date previste: 22 settembre, 6 - 24 ottobre, 3 - 12 novembre 2014

La sede prevista: Villa Letizia - Via dei Pensieri, 60 - Livorno

Percorso Un patto per l'acqua

Progetto integrato didattico-formativo sui cambiamenti climatici e sull'uso sconosciuto della risorsa "acqua".

Obiettivi

Promuovere comportamenti virtuosi rispetto alla risorsa acqua nei ragazzi e all'interno delle loro famiglie;

- far comprendere il valore dell'acqua come bene comune e diritto fondamentale dell'uomo;
- conoscere le criticità del territorio legate al tema acqua;
- facilitare negli studenti la consapevolezza del proprio ruolo diventando tutors del proprio territorio.

Il progetto integrato promosso dalla Regione Toscana, approvato dalla Conferenza Zonale è a cura del CRED.

Percorso Amico Bus/tutti a bordo

Realizzato in collaborazione con CTT NORD, mirato a favorire negli studenti delle scuole di ogni ordine e grado la buona pratica dell'utilizzo del mezzo pubblico.

Il progetto, al settimo anno di realizzazione, darà luogo ad un concorso finale tra le scuole relativo ad un prodotto comunicativo (disegni, poesie, racconti, spot).

Percorso Orto in condotta

Il progetto è in collaborazione con la Provincia di Livorno, l'Associazione SLOW FOOD e alcune scuole cittadine al fine di promuovere e sviluppare l'educazione alimentare e la sostenibilità ambientale nelle scuole a partire dal Nido, dalla Scuola dell'Infanzia e dalla Scuola Primaria, attraverso l'educazione sensoriale e del gusto.

Il programma è basato sui principi del diritto di ognuno ad una sana alimentazione e qualità alimentare come responsabilità collettiva per la salvaguardia di una qualità della vita "slow" contrapposta alla velocità della vita quotidiana di oggi per riportare le persone a riscoprire e valorizzare il rapporto con la natura e l'ambiente.

Quest'anno il progetto prevede, nelle scuole che avevano aderito al programma triennale, un monitoraggio e una continuità progettuale da parte degli operatori di Slow Food con approfondimenti ed aperture varie per "Educazione e didattica dell'ambiente" e "Educazione e didattica della storia e del territorio".

Percorso La Serra

Realizzato in collaborazione con l'Ufficio Giardini, il progetto quest'anno vede anche la collaborazione dell'Associazione SLOW FOOD; comprende l'azione di studio, di ricerca e di laboratorio incentrato sulle attività realizzate all'interno della Serra comunale quale Polo permanente per l'educazione ambientale. Le attività rivolte agli alunni/studenti delle scuole cittadine sono condotte da esperti che propongono esperienze pluridisciplinari ed interdisciplinari diversificate per fasce di età privilegiando il rapporto esperienziale per "saper osservare" e "saper fare", secondo tre contesti principali:

- la natura utile
- la natura nella storia dell'uomo
- il naturale ciclo della vita - uso e riciclo.

Percorso Un Pipistrello per Amico

Progetto in collaborazione con Unicoop Tirreno, che da 35 anni collabora con scuole di ogni ordine e grado offrendo integrazione e supporto alla loro programmazione, come riconosciuto anche dal Protocollo con il MIUR rinnovato nel 2010.

Si tratta di un percorso elaborato in collaborazione con gli zoologi del Museo di Storia Naturale dell'Università di Firenze, Sezione "La Specola", diretti dal Dott. Paolo Agnelli, nell'ambito delle proposte educative del Progetto di Educazione al Consumo Consapevole.

Si rivolge alle ultime sezioni della scuola dell'infanzia e alle scuole primarie con proposte di laboratori sulla conoscenza e sulla protezione dei pipistrelli che, animaletti assolutamente innocui ma oggi a rischio di estinzione, hanno tantissime qualità: sono ottimi bioindicatori della qualità ambientale e tengono sotto controllo gli insetti.

Il percorso muove da suggestioni di tipo sensoriali (per i/le bambini/e più piccoli/e), di tipo narrativo (per le prime classi della scuola primaria) e di tipo scientifico (dalle classi terze/quarte).

La visione "da vicino" (mediante opportune immagini) ed il racconto delle abitudini dei pipistrelli mira all'avvicinamento e al superamento di eventuali repulsioni e allo sfatamento dei molti pregiudizi che ancora incombono su questi mammiferi "dalla mano alata".

La collocazione, poi, nel giardino scolastico, di un apposita "casetta" sarà il più immediato



intervento di aiuto ai pipistrelli, quello, cioè, di favorire loro il reperimento di rifugi. I pipistrelli, così, sono un ottimo pretesto per un ragionamento ad ampio spettro sull'ambiente e sui suoi delicati equilibri, lo stesso giardino scolastico visto con occhi da naturalista assume una dimensione cui forse non si era mai pensato prima: una non trascurabile porzione dell'ecosistema urbano.

Un ulteriore incontro condotto da esperti chiropterologi sarà da effettuarsi su richiesta.

Per approfondimenti sul tema: www.batboxnews.it.

Percorso Il Parco Didattico

Il parco, posto all'interno del Polo formativo di Villa Letizia, è visitabile gratuitamente; è disponibile presso il CRED, per le scuole e per chi ne farà richiesta, un prodotto DVD che, attraverso la forma dell'ipertesto, ripercorre le tappe del parco didattico e dei suoi contenuti.

Materiali disponibili al prestito

Presso la sede del CRED sono disponibili DVD di spot realizzati all'interno di percorsi di Educazione all'ambiente, durante gli scorsi anni scolastici, in collaborazione con l'emittente Telegranducato ed i ragazzi delle scuole cittadine.

Responsabile del progetto: Rossana De Velo, Coordinatrice didattica CRED

Supporto organizzativo: Tiziana Giani, operatrice CRED

Area tematica Educazione e didattica della matematica

Progetto *Un percorso di ricerca-azione in matematica*

Il progetto ha preso il suo avvio nell'ambito del P.I.A. Progetto Integrato d'Area 2011/2012 e 2012/2013 promosso dalla Conferenza Zonale per l'Istruzione Area livornese con il contributo della Regione Toscana.

In contesto scolastico la matematica è riconosciuta come una delle discipline più ostiche per gli studenti. Le difficoltà in matematica rappresentano purtroppo un fenomeno presente fin dai primi anni della scuola primaria che diventa, poi, nel percorso scolastico, sempre più evidente e diffuso.

Tali difficoltà, non affrontate adeguatamente fin dal loro insorgere, possono avere a lungo andare conseguenze importanti, portando perfino l'allievo ad un rifiuto generalizzato nei confronti della disciplina che influenza spesso, in senso negativo, la scelta della secondaria di secondo grado o del percorso universitario.

Finalità

- Attivare una metodologia idonea per l'apprendimento significativo della disciplina mediante la didattica laboratoriale.
- Attivare un reale scambio di esperienze e di collaborazione tra i partecipanti al progetto.

Destinatari

Insegnanti di ogni ordine e grado

Itinerario

Formazione di un Laboratorio permanente dei docenti di matematica delle scuole di ogni ordine e grado, per costruire, sperimentare e documentare segmenti di percorsi aventi in comune la stessa metodologia.

In collaborazione con la prof.ssa Rosetta Zan - Dipartimento di matematica dell'Università di Pisa e con il Polo Liceale "F.Cecioni"

Responsabile del progetto: Rosanna Fiori, Coordinatrice didattica CRED

XXXII Convegno UMI - CIIM

Il valore formativo della matematica nella scuola di oggi - dedicato a Federigo Enriques

16-17-18 ottobre 2014 Terminal Crociere - Fortezza Vecchia - Istituto Nautico "Cappellini"

Settembre Pedagogico 2014

Per il programma vedi: <http://umi.dm.unibo.it/ciim/>

**Area tematica
Educazione e didattica dell'informatica**

Corsi di formazione rivolti ad insegnanti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado

Scrivere con un computer multimediale

Alfabetizzazione informatica, corso di base per l'utilizzo del computer e delle sue periferiche per inserire immagini e suoni e per editare le informazioni.
(max 18 ore per minimo 10 insegnanti)

Presentazione ed utilizzo del software Didapages

Corso di formazione rivolto a docenti di ogni ordine e grado, per la realizzazione di un prodotto didattico multimediale.
(max 8/10 ore per minimo 10 insegnanti)

Grafica al computer

Uso didattico della macchina fotografica digitale nella scuola con apprendimento dell'uso dello scanner e degli indispensabili procedimenti di fotoritocco.
(max 12 ore per minimo 10 insegnanti)

Progetto sito web 1

Percorso per realizzare un sito web a scopi didattici attraverso software open-source in collaborazione con l'associazione G.U.L.Li, il Linux user group di Livorno.
(max 20 insegnanti, minimo 12)

Progetto sito web 2

Percorso avanzato per la realizzazione e pubblicazione di un sito web

G.U.L.Li, il Linux user group di Livorno.
(max 20 insegnanti, minimo 12)

Progettare e realizzare spot/filmati didattici con l'uso del computer

Progettazione, organizzazione e produzione di percorsi didattici finalizzati a produrre filmati su DVD di piccoli spot video realizzati con videocamera e computer.
(max 20 insegnanti, minimo 12)

Percorsi rivolti ad insegnanti con classi

Realizzare prodotti di documentazione per comunicare percorsi didattici

Progettazione con insegnanti di percorsi didattici che permettano di trasporre, attraverso il mezzo elettronico, esperienze didattiche in modo interattivo.
(max 5 classi, tempi ed organizzazione da stabilire con gli insegnanti interessati)

Progettare e realizzare spot/filmati didattici con l'uso del computer

Progettazione, organizzazione e produzione di percorsi didattici finalizzati a produrre filmati su DVD di piccoli spot video realizzati con videocamera e computer.
(max 5 classi, tempi ed organizzazione da stabilire con gli insegnanti interessati)

Realizzare un giornale scolastico

Progettazione, organizzazione e produzione di un giornale in classe.

Rassegne: scambi di esperienze

Scambi di esperienze relative a sperimentazioni di innovazione didattica realizzati con le scuole, mirati alla diffusione delle buone pratiche.

Sperimentazioni

Itinerari didattici informatici per scuola primaria, in collaborazione con:

- Istituto Comprensivo "Don Angeli", scuola "P. Thouar"
- Istituto Comprensivo "G. Bolognesi", scuola "O. Campana", "A. Modigliani"
- 4° Circolo, scuola "R. Lambruschini" e "C. Cattaneo"
- 5° Circolo, scuola "A. Gramsci"
- 7° Circolo, scuola "G. Carducci", "Montenero" e "Banditella"
- 8° Circolo, scuola "B. Brin", "Dal Borro" e "R. Natali"

Itinerari didattici informatici per scuola secondaria di 1° grado, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo "G. Bolognesi" - scuola "N. Pistelli".

1° CONCORSO

Un'immagine, una storia

Esperienza didattica di socializzazione ed interattività in rete attraverso la creazione di uno spazio on-line dedicato alla scuola primaria e secondaria livornese.

"A volte c'è un'unica immagine la cui struttura compositiva ha un tale vigore ed una tale ricchezza ed il cui contenuto irradia a tal punto al di fuori di essa che questa singola immagine è in sé un'intera narrazione." Henry Cartier Bresson

Progetto in collaborazione con Associazione G.U.L.Li, il Linux user group di Livorno

Realizzazione Prodotti

Progettazione e realizzazione di prodotti multimediali a valenza didattica.

Progetto di "Peer Education" promosso dall' UNICEF in collaborazione con il CIAF

Percorso di formazione rivolto ad insegnanti che partecipano al progetto UNICEF

La comunicazione, il software ed il loro uso per realizzare prodotti multimediali.

(10 ore min. 12 insegnanti)

Servizi del laboratorio area informatica del CRED

Attività di consulenza e prestito con possibilità di incontri individuali e/o di piccolo gruppo per la programmazione didattica; servizi da attivare su richiesta delle singole scuole e/o insegnanti della zona socio-sanitaria.

Responsabili del progetto: Rossana De Velo - Massimo Salemmi, Coordinatori didattici CRED

E-mail: rdevelo@comune.livorno.it - msalemmi@comune.livorno.it

Tel.: 0586 824308/824305

Area tematica
Educazione e didattica della comunicazione
audiovisiva, artistica, cinematografica e teatrale

Progetto I mondi in miniatura

Il progetto è in collaborazione con Edizioni Artebambini, ente pedagogico riconosciuto dal MIUR che opera nel settore dell'educazione e della formazione e si ispira ai metodi della pedagogia attiva da più di 25 anni.

È una casa editrice che pubblica dal 2000 la Rivistadada, albi illustrati e quaderni didattici per avvicinare all'arte in maniera ludica e confidenziale.

I progetti sono ispirati ai metodi dell'educazione attiva, che intendono offrire la possibilità di sperimentare e misurarsi con il "reale" costruendo un clima di ricerca che vede nel laboratorio e nella sperimentazione la riscoperta del piacere di apprendere. Imparare facendo può essere la sintesi delle proposte formative per offrire alla scuola e agli insegnanti la possibilità di integrare le aree disciplinari con esperienze dirette che valorizzino la scoperta e la complessità.

Il laboratorio è lo strumento privilegiato per confrontarsi sulle teorie, per integrare il linguaggio simbolico dei libri di testo attraverso momenti di operosità creativa che esaltino la progettualità a scapito dello stereotipo, che inducano alla cooperazione e al confronto attraverso modalità diversificate di risoluzione dei problemi.

Quale maggior accesso alle conoscenze se non quello che si conquista con le mani, con il corpo, con il passaggio poroso da una disciplina all'altra, con l'osservazione diretta delle cose e dei risultati raggiunti. I progetti intendono integrarsi con il programma curricolare e porsi come l'inizio di un percorso di ricerca- azione che ogni singola classe potrà autonomamente proseguire.

Contenuti

L'apprendimento della lettura inizia precocemente e procede per vie insospettate. L'interesse dei bambini al libro nasce molto prima di saper decifrare la scrittura, e sarà più profondo e persistente quanto prima il libro diventerà oggetto familiare, da guardare, da toccare, da farsi raccontare.

Sperimentaremo attraverso l'esperienza di alcuni dei maggiori esponenti dell'arte contemporanea che ci guideranno alla scoperta di narrazioni curiose dove l'oggetto libro verrà stravolto per ritrovare una nuova identità.

Destinatari: classi della Scuola Primaria del Comune di Livorno

Laboratori

- a) *Libri neri* - per sperimentare una tecnica di stampa che crea effetti di contrasto e sfumature con l'uso di un solo colore.
- b) *Per filo e per segno* - tutte le storie sono unite da un invisibile filo rosso e ...
- c) *Expand: l'evoluzione delle immagini* - l'evoluzione delle immagini: a partire da un frammento geometrico colorato si costruiscono libri originali che contengono sequenze di immagini, paesaggi, animali fantasiosi. Un gioco narrativo che si espande seguendo armoniose evoluzioni di colore.
- d) *Letture tascabili* - Realizzazione di libri a tre dimensioni che si raccontano attraverso le immagini ed il colore, piccole sculture da viaggio da portare sempre con sé.

Durata: 2 ore ciascuno

Modalità organizzative

- N° 1 laboratorio per gruppo classe da scegliere tra le varie proposte sopraindicate.
- gruppi di massimo 25/28 bambini per laboratorio.
- si richiede la presenza dell'insegnante.
- i laboratori si svolgeranno presso la sede del committenti con la possibilità di usufruire dello Spazio Lop Lop Artebambini presso il Lu.C.C.A. - Lucca Center of Contemporary Art via della Fratta, 36 Lucca. In quest'ultimo caso la visita guidata al museo è compresa nel laboratorio.

I laboratori per bambini sono condotti da docenti con specifica esperienza pluriennale nel settore pedagogico e dell'educazione permanente.

Documentazione

È prevista una relazione finale con relativo reportage fotografico e una pubblicazione su Rivista DADA delle esperienze fatte.

Formazione docenti

Atelier dei libri - L'arte di narrare

Un percorso dove le insegnanti verranno guidate alla scoperta di nuovi modi di narrare passando attraverso i linguaggi dell'arte contemporanea. Sperimentaremo attraverso l'esperienza di alcuni dei maggiori esponenti dell'arte contemporanea che ci guideranno alla scoperta di narrazioni curiose dove l'oggetto libro verrà stravolto per ritrovare una nuova identità.

Percorso di formazione suddiviso in tre incontri/laboratori

1°) - *Creativi di scrittura e immagine - "Mobiles": storie da leggere*

Ispirandoci alle sculture cinetiche di Alexander Calder "I Mobiles", che ci insegna a rendere visibile il significato delle cose più complesse come quelle che regolano le leggi dell'universo, e ai più famosi libri della letteratura per l'infanzia, si realizza una scultura aerea da appendere al soffitto: un micro mondo che si muove con un lieve soffio di vento.

2°) - *Libri d'Artista*

Ispirato ai più famosi designer italiani che hanno segnato la storia della nostra letteratura, realizziamo libri ad incastro, per creare storie infinite dal sapore sempre nuovo. Paesaggi, personaggi ed oggetti diventano vere e proprie tessere di un mosaico narrativo dagli innumerevoli risvolti.

3°) - *Art Tube*

Ispirati all'opera di Anastasia Elias piccole narrazioni del quotidiano nascono anche in supporti inconsueti come un tubo di cartone. Poetiche micro-installazioni per educare gli sguardi al particolare.

Modalità organizzative

- Il corso è suddiviso in 3 incontri di 3 ore cad. per un totale di 9 ore.
- si propone come un'esperienza unica e globale.
- è rivolto ad insegnanti della scuola primaria per un numero non superiore ai 33 partecipanti per modulo-corso.

Documentazione

È prevista una relazione finale con relativo reportage fotografico e una pubblicazione su Rivista DADA delle esperienze fatte.

In collaborazione con Associazione "Artebambini"

Servizi del laboratorio area artistica del CRED

Attività di consulenza e prestito con possibilità di incontri individuali e/o di piccolo gruppo per la programmazione didattica; servizi da attivare su richiesta delle singole scuole e/o insegnanti.

Materiali disponibili al prestito

Materiali librari, video, film a soggetto e documentari, di repertorio e recenti, raccolti secondo le diverse tematiche del linguaggio audiovisivo e artistico, compresi i materiali didattici video, elettronici e cartacei, strutturati e non strutturati, prodotti dal laboratorio e dalle scuole. Itinerari e giochi didattici strutturati quali:

Lettura e scrittura dell'immagine, Giochi ottici, L'immagine in movimento, La pubblicità, Il colore, il segno, il campo, Lo strumentario Foglia, Il cubo e il gatto, Il linguaggio visivo e l'arte come strumento per lo sviluppo del pensiero del bambino.

Progetto Scambi educativi e culturali/Scuole d'Europa

Nell'ambito del progetto di Scambi educativi e culturali/Scuole d'Europa, previsti dai programmi della Comunità Europea e di lifelong learning, il CRED, in collaborazione con l'Ufficio Turismo - Grandi Eventi, offre un pacchetto di opportunità alle scuole e alle associazioni cittadine operanti nel settore.

Il programma, in genere, prevede l'accoglienza degli studenti da parte di personale dell'Amministrazione Comunale, effettuata solitamente nella Sala delle Cerimonie del Palazzo Civico, la visita al Palazzo Comunale, in collaborazione con U.R.P. Ufficio Relazioni con il Pubblico, l'ingresso al Museo Civico "G. Fattori", la visita al Museo di Storia Naturale della Provincia di Livorno e può prevedere la visita alla Livorno delle Nazioni e Il giro dei fossi in battello. Alle delegazioni degli studenti in visita vengono offerti un dono e opuscoli informativi a carattere promozionale-turistico, insieme alla guida della nostra città.

Il progetto è consultabile in Rete Civica: www.comune.livorno.it, alla sezione "Educazione e scuola" - voce "CRED" - "Scambi scolastici".

Responsabile del progetto: Lia Bracci, Coordinatrice didattica CRED

Supporto organizzativo: Tiziana Giani, operatrice CRED

Rassegne

Teatro Ragazzi 2014 - 2015

Rassegna di teatro per ragazzi

Cartellone di spettacoli rivolto alle scuole - periodo di svolgimento novembre 2014/maggio 2015.

Eventi speciali

25/29 novembre 2014 - *La donna che sbatteva nelle porte* in occasione del 25 novembre, Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne;

27/31 gennaio 2015 - *Il diario di Anna Frank* in occasione del 27 gennaio, Giorno della Memoria, giornata in commemorazione delle vittime dell'Olocausto;

18/24 maggio 2015 - 24 maggio 2015

La Grande Guerra narrata in diciannove quadri. Diciannove quadri, diciannove destini.

A - Spettacoli per materne e primo ciclo scuola primaria

Click di Silvia Lemmi

Pacco bomba - Spettacolo a sorpresa

B - Spettacoli per secondo ciclo scuola primaria

Pollicino da Charles Perrault

Pinocchio da Carlo Collodi

C - Spettacoli per scuole secondarie di 1° e 2° grado

Mandragola da Nicolò Machiavelli

Don Chisciotte da Miguel de Cervantes

Spettacoli a domicilio

Uno degli spettacoli della sezione A e uno della sezione B, potrà essere effettuato presso le Scuole che lo richiederanno e che potranno mettere a disposizione uno spazio consono.

Speciale Scuola e Teatro

Ciclo d'incontri prima e/o dopo lo spettacolo tra scuola e compagnie teatrali che sono presenti nella rassegna di Teatro Ragazzi 2014 - 2015 a cura del Laboratorio Teatro del CRED. L'iniziativa è una preziosa occasione per tutti gli insegnanti e le scolaresche per approfondire il rapporto tra teatro, drammaturgia teatrale e arti contemporanee. Gli incontri sviluppano un'analisi sui processi creativi, sulle fasi significative che portano alla realizzazione di un lavoro teatrale approfondendo i vari aspetti tra cui le possibilità espressive e comunicative.

Laboratori

Il teatro siamo noi

Attività finalizzata ad avvicinare gli alunni alla didattica teatrale curando l'espressione corporea, vocale, musicale, di lettura e scrittura creativa anche attraverso l'analisi di un racconto e alla sua trasposizione in testo teatrale. Il percorso prevede la messa in scena da parte degli alunni a verifica di quanto appreso.

In collaborazione con Associazione Ars Nova e Pilar Ternera

Corso di formazione ed aggiornamento

Gli strumenti del "docente - attore, regista"

Il corso di formazione che viene proposto mira a fornire alcuni strumenti utili per adeguare la professionalità del docente ad una necessità dovuta ai grandi cambiamenti sociali e culturali di questi ultimi anni per rendere più efficace ed efficiente l'insegnamento. Una delle competenze che sono richieste al corpo insegnante è quella di essere un buon comunicatore non solo per raggiungere un fine quale può essere l'apprendimento, ma, soprattutto, per riuscire a stabilire, con i propri alunni, un rapporto diretto, caldo, interessato alla specificità di ogni individuo. Dunque il ruolo del docente ha molto in comune con quello dell'attore. Per dirla alla Platone, l'attore è un Demiurgo, trasforma il mondo delle cose o almeno ci prova. L'attore, quindi, si fa carico di una creatività e la trasmette, è un soggetto responsabile della comunicazione e deve avere un'etica. L'attore ha una responsabilità civile, quello che afferma sopra un palco gode di una forma di autorevolezza e di esempio, come fosse dietro una cattedra o su un altare e questa responsabilità deve essere compresa.

Metodologia

La catena dal testo alla rappresentazione si può schematizzare in questo modo: autore > attore > pubblico Per mantenere viva questa catena bisogna favorire la creazione di strumenti.

Strumenti di creazione dell'attore

criticità e autocriticità, osservare il genere umano, avere un magazzino di immagini, allenare ogni forma di creatività, intelligenza e scaltrezza; accettare l'esperienza emotiva diretta, conoscere i propri strumenti, il proprio pensiero, il proprio temperamento, il proprio istinto.

Strumenti di comprensione del testo

conoscenza dell'autore, del suo contesto, conoscenza dei propri sentimenti, sensibilità nella lettura del testo e del suo sottotesto.

Strumenti di trasmissione del testo

suono/voce/immagine

Il pubblico legge l'attore/libro, accetta le regole della narrazione scelte nell'impianto scenico. Tali regole devono essere collegate da un disegno stilistico e da una logica rappresentativa credibile. Se costruiamo un impianto scenico realistico non possono esistere oggetti immaginari, se la musica viene eseguita con canti ed esecuzioni dal vivo bisogna gestire con acutezza le riproduzioni meccaniche. Tutto quello che l'attore fa deve essere motivato ed evidente, anche un imprevisto, un colpo di tosse, un vestito che si impiglia, tutto deve essere manifesto, visibile ed evidente. Fare "come se fosse vero". Il pubblico deve dire "io ci credo" e l'attore finge, non mente. Recitare è un gioco dove le regole vengono espresse dagli attori e rispettate dal pubblico.

Verifiche finali

Momento di spettacolazione dei docenti sul testo scelto

Momenti di spettacolazione dei ragazzi relativi a quanto appreso (v. Teatro fatto dai ragazzi - Il Teatro siamo noi).

Teatro fatto dai ragazzi

Sintesi e verifica delle attività svolte all'interno del corso di formazione rivolto ai docenti, inerente linguaggi e tematiche specifiche.

Periodo di svolgimento maggio/giugno 2015

In collaborazione con Associazione Ars Nova

Attività di consulenza

Alle classi che intendono intraprendere un percorso didattico inerente il linguaggio teatrale.

Responsabili del progetto: Rossana De Velo - Rosanna Fiori, Coordinatrici didattiche

E-mail: lab.teatro.cred@gmail.com - rdevelo@comune.livorno.it - rfiori@comune.livorno.it

Progetto *Lo sguardo narrante*

Il progetto si propone di creare un rapporto costante con le scuole secondarie di 1° e 2° grado della città attraverso una serie di corsi e di incontri con gli insegnanti e gli studenti per favorire l'alfabetizzazione e l'approfondimento del linguaggio cinematografico. Intende promuovere il gusto estetico e le potenzialità espressive dell'immagine in movimento; sviluppare la capacità d'analisi di un testo audiovisivo ai fini di un lavoro comparato tra i diversi linguaggi; divulgare la cultura di altri popoli, spesso appiattita dall'informazione dei media sempre intenta alla ricerca del sensazionale in maniera spesso superficiale e frettolosa.

Articolazione

-**Mattinate al cinema:** incontri per l'approfondimento e l'analisi dei film in rassegna rivolti agli insegnanti, con distribuzione di materiali cartacei e digitali utili per riproporre il lavoro didattico agli studenti.

-**Mattinate al cinema:** brevi rassegne di film proiettati sul grande schermo rivolti agli insegnanti e studenti.

-**Giornata della memoria:** appuntamenti legati al 27 Gennaio "Giornata della memoria" in commemorazione delle vittime dell'Olocausto in collaborazione con ANPPIA - Associazione Nazionale Perseguitati Politici Italiani Antifascisti.

-**Proiezione evento:** incontri e proiezioni evento, con ospiti e autori, dei documentari "Pa, pa te pup - Ciao, ciao ti bacio" e "Ellis Island" di Serafino Fasulo sul tema dell'identità e appartenenza, rivolti a insegnanti e studenti.

-**Laboratorio di produzione audiovisiva** per la scuola secondaria di 1° grado: laboratori tematici rivolti alle classi.

- **Archividéo Livorno:** organizzazione di una pagina web per una memoria audiovisiva.

- **I mestieri del cinema:** laboratori sui mestieri del cinema rivolti agli studenti.

Periodo di svolgimento: ottobre 2014 - maggio 2015.

Utenza: insegnanti e studenti.

Finalità: consentire agli alunni l'acquisizione di competenze specifiche e capacità di analisi del linguaggio cinematografico.

Step: Sperimentare i linguaggi verbali e non verbali valorizzando l'educazione all'immagine; promuovere ed elaborare percorsi didattici specifici che favoriscano la cultura del linguaggio cinematografico; promuovere il gusto estetico e le potenzialità espressive dell'immagine in movimento; acquisire capacità tecniche nell'analisi di un testo audiovisivo; conoscere e padroneggiare i principali elementi della cultura filmica.

Rassegna cinematografica

Belle e Sebastian di Nicolas Vanier, scuole di ogni ordine e grado

Philomena di Stephen Frears, scuole Secondarie di 2° grado

Storia di una ladra di libri di Brian Percival, scuole Secondarie di 2° grado - Giornata della memoria.

La mafia uccide solo d'estate di Pierfrancesco Diliberto Pif, scuole Secondarie di 2° grado

Le proiezioni saranno effettuate presso il "Centro Artistico il Grattacielo" di Livorno in via del Platano 6. (Le proposte possono subire cambiamenti in base alla reperibilità delle pellicole.) Costo del biglietto per le proiezioni mattutine: € 3,00

La programmazione dei film sarà distribuita nell'anno scolastico con date da concordare, per un totale di circa 20 proiezioni.

Laboratori di produzione audiovisiva

Archividéo Livorno

per classi della scuola secondaria di 1° grado

È finalizzato all' esplorazione delle fasi di realizzazione del prodotto audiovisivo con particolare attenzione alla fase di progettazione e sceneggiatura, coinvolgendo appieno gli studenti nella ricerca del materiale relativo ad un argomento precedentemente concordato. L' argomento riguarda la nostra città della quale ricostruiremo la storia attraverso materiale d' archivio, vecchi filmini di famiglia, film girati da professionisti, documentari, foto, testimonianze andranno a formare un materiale da modellare, selezionare, integrare, per una storia popolare della nostra città.

Il percorso si articolerà come segue:

- introduzione al linguaggio audiovisivo
- presentazione dell' idea e sviluppo del soggetto
- creazione di un archivio multimediale relativo il tema trattato
- stesura di una sceneggiatura
- riprese integrative
- scelta e creazione di una colonna sonora
- montaggio del materiale e postproduzione
- presentazione del documentario prodotto

Archividéo Livorno anno 2

Sito per l' archiviazione e la visualizzazione di filmati riguardanti il territorio per una ricostruzione di un patrimonio audiovisivo che racconta la storia della città.

Archividéo Livorno nasce con l' intento di sviluppare un sito per l' archiviazione e la visualizzazione di video realizzati nel territorio cittadino e divisi per sezioni.

La natura intrinseca dei lavori svolti nei laboratori consiste nella possibilità di passare il "testimone", vale a dire il patrimonio creato dalla ricerca della classe ad una successiva. In questa maniera si hanno due livelli, un primo concluso che costituisce un documento video a sé stante, ed un secondo in cui il percorso effettuato diventa materia da integrare, rielaborare, rileggere in maniera critica, arricchire per arrivare ad un documento video nuovo e totalmente originale rispetto all' altro.

Abbiamo verificato con gli insegnanti come questo metodo di lavoro permetta di entrare nei meccanismi del linguaggio audiovisivo e sviluppi la capacità critica a tutto tondo.

La natura del lavoro consentirà la suddivisione dei compiti secondo le rispettive competenze ed inclinazioni.

Mestieri del Cinema

Questa sezione, che vuole divulgare quella parte del discorso cinematografico lontana dai riflettori e dalle pagine patinate delle riviste glamour, che sta dietro l' immagine in movimento, si rinnova con una proposta che consiste nel passaggio da un' attività seminariale di carattere divulgativo ad una di laboratorio in cui gli studenti possano sperimentare con mano un approccio ai mestieri.

-Laboratorio di trucco

-Laboratori di fotografia

-Laboratori di sceneggiatura

-Laboratorio di montaggio

I laboratori sono aperti a tutti gli studenti che intendano partecipare, sono interdisciplinari e possono essere frequentati singolarmente o in maniera trasversale.

Progetto in collaborazione con Associazione Circolo del Cinema Kinoglaz di Livorno

Materiali didattici prodotti all'interno di sperimentazioni in classe e/o all'interno di corsi di formazione del laboratorio Cinema del CRED e disponibili al prestito

Il Poeta in città. Racconto di un viaggio

Audiovisivo sul poeta livornese Giorgio Caproni.

Anch'io mi chiamo Susanna e Livornesi

Audiovisivi sulle tracce storiche e sulla presenza attuale di comunità straniere a Livorno. Ambedue i lavori sono stati realizzati in collaborazione con insegnanti di scuola primaria e secondaria di 10 grado nell'ambito del corso di formazione L'Educazione al cinema e attraverso il cinema 2, in sinergia con I.R.R.E. Toscana e Cineclub Kinoglaz (Scuola-Città 2001/2002).

Lo sguardo narrante

Audiovisivo sul rapporto degli adolescenti con i coetanei, con la scuola, con la pubblicità e con il tempo libero. Realizzato dalla classe 2^A E della scuola secondaria di 1° grado G. Mazzini con la collaborazione del Cineclub Kinoglaz (Scuola-Città 2003/2004).

Affido! titolo provvisorio

Audiovisivo scaturito da riflessioni sulla nuova condizione dell'infanzia e della famiglia e da ricerche sull'Istituto dell'Affido compiute dalle classi 1^A AF0, 1^A BF0 e 1^A DF0 del Liceo della Formazione ISIS "Niccolini- Palli", in collaborazione con il Centro Affidi del Comune e con il Cineclub Kinoglaz (Scuola-Città 2004/2005).

La fattoria di Dioniso

Il documentario è la testimonianza di un laboratorio di improvvisazione ispirata a La fattoria degli animali di Gorge Orwell. Il lavoro è stato svolto con la classe 2^A F dell'Istituto Comprensivo "G. Micali", realizzato dal circolo del cinema Kinoglaz (Scuola-Città 2005/2006).

Non ci casco

Audiovisivo prodotto dal Comune di Livorno nell'ambito del progetto "Città Sicura", in collaborazione con il Liceo della Formazione ISIS "Niccolini Palli", con il finanziamento della Regione Toscana e realizzato dal Cineclub Kinoglaz (Scuola-Città 2005/2006).

Beatiful Trash

Video realizzato dai ragazzi della 2^A e 3^A H dell'Istituto Comprensivo "G. Micali" sull'abbandono dei rifiuti, in collaborazione con il cineclub Kinoglaz (Scuola-Città 2008/2009). Molte delle immagini del filmato sono state realizzate con il cellulare dei ragazzi, dando così un significato positivo all'uso del cellulare.

Lo sport in città è un lusso si sa!

Video realizzato dai ragazzi della 1^A E e 1^A H dell'Istituto Comprensivo "G. Micali" ispirato alla poesia *Sport in città* di Marcello Argilli, in collaborazione con il cineclub Kinoglaz all'interno del Laboratorio di produzione audiovisiva *Lo sguardo narrante* (Scuola-Città 2009/2010).

2541 Ritorno sulla terra

Video realizzato dai ragazzi della classe 3^A G dell'Istituto Comprensivo "G. Micali"- scuola "Tesei", in collaborazione con l'Associazione "Kinoglaz", all'interno del Laboratorio di produzione audiovisiva *Lo sguardo narrante* (Scuola-Città 2011/2012).

Servizi del laboratorio Cinema del CRED

Attività di consulenza e prestito con possibilità di incontri individuali e/o di piccolo gruppo per la programmazione didattica.

Cinema e didattica

Tematiche ritenute di particolare interesse dagli insegnanti possono essere approfondite attraverso i materiali presenti al CRED: materiali disponibili, strutturati e non, e attraverso l'emeroteca, su adesione degli insegnanti interessati stessi che ne fanno richiesta.

Inoltre, su richiesta degli insegnanti e opportunamente preventivato, il salone del CRED può essere messo a disposizione per eventuali proiezioni didattiche in DVD.

Materiali strutturati e non, disponibili su prenotazione

Raccolta di riviste, film a soggetto, documentari, DVD, animazione e schede didattiche secondo tematiche diverse di interesse per la scuola.

Responsabile del progetto: Lia Bracci, Coordinatrice didattica CRED

Supporto organizzativo: Tiziana Giani, operatrice CRED

Per informazioni e prenotazioni: Tel.: 0586 824311 - E-mail: satellite@comune.livorno.it

Area tematica Educazione e didattica per rispondere ai bisogni speciali

Progetto *Tutti uguali tutti diversi*

Con la direttiva del 27/12/2012 "*Strumenti d'intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica*" il MIUR ha accolto gli orientamenti da tempo presenti in alcuni Paesi dell'Unione europea che completano il quadro italiano dell'inclusione scolastica.

Il concetto di Bisogni Educativi Speciali si basa su una visione globale della persona con riferimento al modello ICF della classificazione internazionale del funzionamento, disabilità e salute. I BES si riferiscono a un'area vasta di alunni che vivono in una situazione ostacolante per l'apprendimento e lo sviluppo, per i quali è necessario attivare strategie precise che sono proprie della scuola italiana in ottica inclusiva, volte cioè a consentire a tutti gli alunni, qualsiasi siano le loro difficoltà, il pieno accesso all'apprendimento, andando oltre la certificazione di disabilità. I BES possono presentarsi con continuità, oppure per periodi circoscritti della vita dell'alunno, in quanto le cause che li generano possono anche avere origine fisica, biologica, fisiologica, psicologica o sociale. Quindi, risulta chiaro che non è possibile porre l'attenzione sui soli con certificati ai sensi della legge 104/92, ma è necessario prestare maggiore attenzione in classe e cercare di individuare tutti quegli alunni che necessitano di un'attenzione speciale a causa di uno svantaggio sociale e culturale in cui vivono, a causa della presenza di DSA e/o disturbi evolutivi specifici, o perché l'inadeguata conoscenza della lingua italiana rappresenta un ostacolo.

Dal 2007 all'interno del processo di programmazione per la costituzione del Piano Educativo di Zona, strumento operativo che contribuisce alla costruzione di un sistema composto da una pluralità di progetti, interventi, Istituzioni e soggetti del terzo settore, si è consolidato un partenariato con le associazioni che si occupano di inclusione scolastica operanti sul territorio livornese, ma anche presenti in ambito regionale e nazionale per costruire insieme, attraverso forme di scambio/collaborazione, risposte e interventi efficaci.

L'idea di base è quella della coralità dell'intervento e lo sforzo organizzativo per rendere visibile e funzionante tutto ciò, che non può che essere collettivo, è notevole, ma quello che può apparire impossibile da realizzare, poco probabile, difficoltoso, può trovare il suo spazio di realizzazione con l'impegno, la forza, di tutti. Siamo tutti consapevoli di quanto sia importante che le associazioni e i loro operatori, preparati e opportunamente sostenuti, divengano partner dell'ente pubblico non solo per sollecitare prestazioni e servizi, ma anche per collaborare e farsi promotori di risposte ai bisogni, che si moltiplicano ogni giorno di più.

Questa visione assegna alle organizzazioni di volontariato un ruolo insostituibile per la costruzione di una rete sociale territoriale diffusa e ben articolata in grado di realizzare la sussidiarietà e di "governare" le situazioni insieme a più livelli.

Finalità/obiettivi

per i bambini/e e ragazzi/e

- Acquisire competenze utili nella vita di tutti i giorni
- Migliorare i metodi di studio
- Incrementare la motivazione scolastica
- Potenziare l'apprendimento sociale (imitazione, aiuto reciproco, cooperazione)
- Incrementare l'autostima
- Sostenere il processo di formazione della personalità

- Ridurre la dispersione scolastica.
- Prevenire e contrastare rischi di emarginazione.
- Costruire una propria identità adulta per i genitori.
- Sostenere la famiglia nella funzione genitoriale, in un'ottica di supporto e non di dipendenza.
- Coinvolgere la famiglia per renderla partecipe, aiutandola ad assumere atteggiamenti coerenti con i bisogni del figlio.
- Creare una rete di solidarietà fra le famiglie per gli insegnanti.
- Facilitare un reale processo di integrazione all'interno della classe.
- Incrementare la conoscenza di possibili strategie di gestione dell'attenzione in classe.
- Migliorare l'organizzazione spaziale della classe.
- Condividere e diffondere le "buone prassi" che vedono nelle scelte pedagogiche e didattiche rivolte all'alunno con bisogni educativi speciali, un'esperienza di crescita e arricchimento professionale, utile per affrontare la relazione educativa con tutti i bambini e ragazzi.

Itinerario di realizzazione

Percorso Il Quasiteatro - attività in orario scolastico

Il laboratorio teatrale si inserisce nell'insieme di attività che la scuola attua per favorire l'integrazione nel "gruppo classe" dei bambini affetti da disturbo autistico.

L'attività espressiva-teatrale proposta, offre ai bambini che hanno difficoltà a comprendere la normale interazione sociale e a impegnarsi in essa, una via possibile per osservare gli altri e iniziare ad interagire con loro. Il linguaggio espressivo-teatrale, infatti, è composto da un insieme di linguaggi diversi (verbale, non verbale, mimico, gestuale, prossemico, corporeo, musicale, fantastico e fantasioso) con lo scopo di proporre ai bambini uno spazio ed un tempo in cui poter sperimentare nuove ed originali modalità di interazione tra pari, al di là dei giochi di gruppo e delle interazioni verbali "convenzionali".

Metodologia: La modalità operativa è integrativa, in quanto parte dal singolo per arrivare ad una attività di gruppo: gli esercizi espressivo-teatrali si costruiscono a partire dall'esplorazione delle potenzialità espressive di ogni alunno, favorendo poi esperienze corali in cui l'attenzione di tutto il "gruppo classe" è condivisa. Ci si trova così a condividere un fare insieme per essere nel medesimo spazio, nel medesimo tempo, nella medesima scena teatrale, quali protagonisti e fruitori di un clima di accoglienza delle diversità, di ascolto e di attenzione alle individualità. La linea di conduzione è "modulata" in itinere in base alle esigenze emergenti del gruppo.

Partecipanti: Tutti i bambini della classe

Modalità di svolgimento: Prima di iniziare l'attività in classe si ritiene necessario coinvolgere le insegnanti e la famiglia del bambino con disabilità al fine di progettare una proposta di attività congrua al funzionamento del bambino e il più possibile vicina ai suoi bisogni. Sono coinvolte le insegnanti curricolari e di sostegno; la partecipazione delle ultime, a tutte le fasi del lavoro, risulta indispensabile.

Il gruppo di lavoro:

- 1 conduttrice, psicologa esperta in attività espressivo-teatrali per bambini e persone con disabilità.
- 1 operatrice dell'Associazione Autismo Livorno, con funzione di aiuto tecnico, stesura diario di bordo, documentazione foto-video.

I tempi: 6 incontri della durata di 1h e 30m ciascuno.

In collaborazione con Associazione Autismo Livorno

Percorso I Corpi vibranti: ascoltare e cantare con il corpo

Il progetto è rivolto agli alunni sordi segnanti e/o oralisti e proporre attività di ascolto attraverso la percezione delle vibrazioni emesse da diversi strumenti, ma soprattutto dalla "Pedana Vibrotattile" uno speciale ausilio che permette al bambino di collegare vibrazioni, immagini e contenuti, focalizzandosi sull'importanza del linguaggio /dei linguaggi nella comunicazione. Le attività proposte sono rivolte a tutta la classe e permettono a ciascun alunno di essere parte di un gruppo sviluppando senso di solidarietà, collaborazione, attenzione all'altro, ma collegandosi agli obiettivi trasversali di tutte le discipline.

Lavorando sui ritmi possiamo correlare parole e musica. Il linguaggio musicale e il linguaggio verbale condividono, infatti, timbro, melodia, ritmo, accenti e soprattutto hanno la capacità di suscitare emozioni.

I laboratori si propongono come un viaggio attraverso i suoni, percepiti come vibrazioni, di vari strumenti (la viola, lo xilofono, la tastiera opportunamente amplificata), la visione di video collegando la pedana a un proiettore.

Metodologia

Le attività sia di ascolto che visione saranno percepite attraverso le vibrazioni emesse dalla pedana e con l'utilizzo di palloncini di varie grandezze, strumenti musicali, amplificatore con casse, lettore CD.

Laboratori proposti

- *Gli animali della Savana* (attraverso la visione di scene del film Madagascar)
- *Che rumore!!!!... Che suono!!!!...*

Tempi: 4 incontri con date e orari da concordare con la scuola

Personale coinvolto

Operatori specializzati con competenza in LIS e/o di assistenza alla comunicazione, insegnanti curricolari e di sostegno.

In collaborazione con Associazione COMUNICO - Ente Nazionale Sordi di Livorno

Percorso Nuoto e non solo - attività in orario extrascolastico

Il progetto si prefigge di utilizzare lo sport, in particolare il nuoto, come mezzo per favorire lo svago, l'integrazione, ma soprattutto l'autonomia dei soggetti con disabilità cognitiva, relazionale e fisica, oltre quello di sostenere, almeno in parte, le famiglie nella loro funzione genitoriale.

Partnership: collaborazione con Servizi Sociali del Comune di Livorno, A.S.L. n.6 (in particolare il servizio G.O.I.F.), Comitato italiano Paralimpico, CONI, Special Olympics Italia, UISP Toscana, UISP Livorno.

Metodologia

Da ottobre a dicembre attività settimanale degli allenamenti, con graduale inserimento di nuovi atleti, tramite tecnici specializzati nel settore.

Da gennaio a marzo con l'inizio delle gare, gli allenamenti proseguono con particolare attenzione al miglioramento tecnico, e non solo, di ogni atleta per la programmazione delle attività sportive, inserendo, quando è possibile, anche i nuovi arrivati.

Da aprile a giugno quando cominciano le gare regionali valide per le qualificazioni ai nazionali gli allenamenti prevedono una cura maggiore sia dell'aspetto tecnico sia di quello rivolto all'autonomia.

Destinatari: Il progetto si rivolge a tutti i bambini/e ragazzi/e, con disabilità fisica, cognitiva, relazionale a partire dagli otto anni, età minima per poter partecipare alle competizioni degli Special Olympics.

In collaborazione con Associazione Sportiva ZENITH Livorno Onlus

Percorso Danza Movimento Terapia

La Danza Movimento Terapia è una disciplina che nasce negli Stati Uniti negli anni '40. Scaturisce dalla danza e si trasforma in qualcosa di diverso: la danza non è più riconosciuta solo come una bella forma di arte, ma come uno degli strumenti più antichi che l'essere umano ha per dare forma a emozioni, pensieri, tensioni fisiche e psichiche, desideri e sogni. Il corpo e il movimento sono protagonisti in questo approccio e sono intesi come strumenti di comunicazione, cura ed espressione di Sé: *"I movimenti non esprimono solo i movimenti del corpo, come nella ginnastica, ma anche i pensieri e le sensazioni dell'anima". Il corpo dunque, come potente strumento di narrazione personale, da investire affettivamente per incrementare la scoperta del potenziale creativo di ciascuno*" (Isadora Duncan).

Metodologia

Partecipare a un gruppo di Danza Movimento Terapia non ha niente a che vedere con il saper danzare e quindi non sono richieste alcune competenze. La base teorica si articola tra studi all'avanguardia sul movimento (analisi del movimento e principi anatomici e neurofisiologici) di Laban, Bartenie e Kestenberg le tecniche ludiche del teatro e della danza e le teorie psicologiche che guidano alla creazione di un ambiente sicuro e facilitante l'apprendimento, la crescita, l'espressione di Sé, la valorizzazione e il potenziamento delle risorse presenti nell'individuo in relazione. L'esplorazione delle qualità dinamiche del movimento (l'intenzionalità, la direzione, la temporalità) offre modalità attraverso cui rappresentare e mettere in gioco, nelle danze spontanee, nuove soluzioni per l'espressione di Sé, dei propri bisogni e peculiarità. Il corpo si muove nello spazio con delle direzioni, con delle qualità e creando delle forme (questo anche nella sua immobilità.)

I laboratori si svolgono presso le strutture del Liceo Cecioni. Partecipano come "Tutor" gli studenti delle classi terze, quarte e quinte dell'indirizzo scienze umane che, dopo una specifica formazione, seguiranno i bambini/ragazzi per tutta la durata dei laboratori.

Organizzazione

Il progetto prevede l'attivazione di quattro gruppi ciascuno formato da 5 bambini/ragazzi, 5 studenti "Tutor", una psicologa esperta in Danza Movimento Terapia e un'educatore

Durata

Un incontro settimanale della durata di 1 ora da gennaio a maggio 2015

Formazione/informazione

Prima dell'attivazione dei laboratori è previsto

8 ore di formazione "avanzata" per gli studenti che hanno già partecipato ai laboratori 2013/2014;

8 ore di formazione "iniziale" per gli studenti che parteciperanno per la prima volta ai laboratori

2 ore per l'incontro con i genitori

Destinatari

Il progetto si rivolge a tutti i bambini/e ragazzi/e, con disabilità fisica, cognitiva, relazionale da i 3 a 18 anni

In collaborazione con Associazione Disabilandia Onlus

Formazione per gli insegnanti

Percorso Sportello d'ascolto e consulenza per dislessia e DSA

Le problematiche dei DSA in Italia interessano, seguendo le stime più prudenti, almeno 1.500.000 studenti. Gran parte di questi hanno avuto una carriera scolastica costellata di insuccessi, con abbandoni precoci e con conseguenze sociali e professionali a volte molto pesanti.

Le storie che raccontano i ragazzi dislessici diventati adulti sottolineano la frustrazione derivante dalla mancata identificazione del problema. Da bambini si sono trovati a crescere con una difficoltà inattesa e inspiegabile e in genere sono stati colpevolizzati dagli adulti (insegnanti e genitori) che si lamentavano per lo scarso impegno e per gli scadenti risultati scolastici, a fronte di normali abilità sociali e cognitive.

In quest'ottica lo Sportello d'Ascolto vuole offrire uno spazio per accogliere e supportare alunni docenti e genitori nell'affrontare le difficoltà di tali disturbi di tipo evolutivo.

Quest'occasione rappresenta un momento per definire meglio i problemi contingenti e individuare risorse o percorsi individuali e/o collettivi necessari per superare la situazione di emasse evolutivo, di disagio scolastico o di sofferenza personale/familiare.

Questo strumento ha una valenza preventiva dal momento che produce una maggiore consapevolezza dei problemi, delle possibilità di soluzioni, favorendo scelte autonome e autogestite; può rappresentare poi il primo contatto con una figura di aiuto costituendo così, nel caso di situazioni maggiormente a rischio, l'ancoraggio necessario per affrontare con le necessarie competenze le proposte istituzionali, contenendo così la possibile dispersione scolastica.

Funzionamento

IL 1° E IL 3° martedì di ogni mese, da ottobre a giugno dalle h. 17.00 alle h. 18.30 previo appuntamento telefonico - Cell.: 3314351436

Operatori:

Pedagogista Clinico, Logopedista, formatori AID e Tecnici AID e AIRIPA

Destinatari

I destinatari indiretti sono i bambini e i ragazzi che presentano difficoltà di apprendimento. I destinatari diretti, insegnanti, genitori, operatori, tutor.

In collaborazione con AID Associazione Italiana Dislessia

Percorso InFormazione: ADHD dalla teoria alla pratica

Il Disturbo da Deficit di Attenzione/Iperattività Il disturbo da Deficit di Attenzione/Iperattività (ADHD) è recentemente la più diffusa diagnosi per bambini che presentano significativi problemi di attenzione, impulsività e iperattività. Queste tre dimensioni fondamentali possono essere così sintetizzate:

- inattenzione: scarsa cura per dettagli, incapacità a dedicarsi a lungo o portare a termine un compito, frequenti cambi di focus attentivo. Bambini incapaci di seguire istruzioni, facilmente distraibili da tutto;
- iperattività: irrequietezza e instabilità motoria che portano a essere sempre in movimento. Bambini che stanno seduti con difficoltà, parlano senza rispettare tempi e turni, interrompono gli altri, non sanno rispettare le regole;
- impulsività: difficoltà a organizzare operazioni complesse, ovvero dilazionare una risposta o inibire un comportamento. Bambini che passano rapidamente da un'attività all'altra, rispondono in modo affrettato e poco accurato, fanno azioni pericolose senza prevedere rischi e conseguenze.

L'utilizzo di specifiche attività studiate e individuate per l'ADHD si sono rivelate un valido modello di approccio didattico all'attenzione per tutto il gruppo classe e per l'integrazione globale dell'alunno a scuola. L'efficacia di tali attività è determinata, soprattutto, dal lavoro di rete tra famiglia, scuola e clinica: l'intervento sulle diverse agenzie educative, nel nostro caso, è costruito partendo dalla scuola. Sulla base di tali premesse, il progetto si propone di fornire agli insegnanti strumenti e tecniche per incrementare e consolidare le competenze di base relative alla gestione dell'attenzione in classe e per il gruppo classe, partendo dal quadro teorico di riferimento dell'ADHD.

Metodologia

Incontri frontali di *teacher training* con supporto di slides per gli insegnanti (2 incontri di 2 ore ciascuno).

Gli incontri, dedicati agli insegnanti, saranno volti a preparare i partecipanti all'applicazione di specifiche procedure di modificazione del comportamento all'interno della classe; fornire dettagli relativi alla strutturazione del contesto classe, considerando i bisogni e le caratteristiche degli alunni; fornire indicazioni relative alla modalità di lavoro all'interno della classe allo scopo di stimolare e potenziare la relazione tra i bambini. In particolare, tra gli interventi comportamentali, verranno fatte riflessioni sulla gestione dello spazio, del tempo e delle modalità di presentazione della didattica.

Laboratori operativi in classe con materiali ludici e cartacei (2 incontri per ogni classe di 1 ora ciascuno):

Trasferire le competenze teoriche all'interno delle classi in modo operativo.

Incontro frontale con i genitori (1 incontro di 2 ore):

Restituzione del lavoro fatto in classe, presentazione di materiale informativo.

Periodo di svolgimento

ottobre - dicembre (incontri con gli insegnanti)

gennaio- aprile (laboratori in classe)

maggio (incontro di restituzione con i genitori)

Destinatari

Insegnanti, genitori e alunni della 2^a e della 3^a classe della scuola primaria

In collaborazione con AttivaMente Studio psicopedagogico per l'età evolutiva

Attività integrative extrascolastiche ed incontri laboratoriali con le famiglie

Questi itinerari didattici sottolineano come l'alleanza fra scuola e famiglia, diventa un fattore determinante nel processo di inclusione dell'alunno con bisogni speciali.

Le attività proposte hanno come finalità quello di sviluppare nei bambini, la consapevolezza della diversità come valore da vivere e da condividere.

Fondamentale è il ruolo svolto dalle associazioni dei genitori, che in questi anni hanno collaborato attivamente con le istituzioni locali con l'obiettivo di migliorare la qualità dell'integrazione e la comunicazione tra le varie figure che si occupano dei bambini e ragazzi con disabilità, in una prospettiva di coordinamento e integrazione degli interventi scolastici, sociali e sanitari.

Percorso *Ti presento mio Figlio*

Per tutti i bambini, avere un compagno di classe con difficoltà di comunicazione e di relazione rappresenta un'esperienza emotivamente intensa. A volte hanno sentito dire di lui che è "autistico", ma non basta per spiegare come mai egli non comunica come tutti gli altri, non cerca gli altri per giocare, fa cose "strane", si impegna in giochi incomprensibili, ha dei comportamenti non comuni e reazioni emotive che cambiano repentinamente senza apparente motivo. A prima vista sembra un bambino come tutti gli altri, eppure vivono la frustrazione di non sapere come coinvolgerlo, come stare in sua compagnia, come chiedergli le cose. Da parte sua, anche il bambino con autismo ha le stesse difficoltà. Tante cose che fanno i suoi compagni gli sembrano incomprensibili, non riesce ad introdursi come gli altri nelle attività che gli piacciono, non riesce a comunicare cosa gli dà fastidio e cosa invece gli piace. Vive un'analogha frustrazione, che può diminuire ulteriormente il suo livello di partecipazione alle attività scolastiche.

Metodologia

All'interno di laboratori mamme e babbi con figli autistici di età diverse, attraverso un progetto condiviso con le insegnanti e attraverso l'uso di materiali e strategie diversificate (a seconda del tipo di scuola dell'infanzia, primaria secondaria di 1° grado) utilizzando: parole, immagini, video, fiabe cercano di aiutare a conoscere e a far comprendere il proprio bambino ai compagni di classe. Il gruppo di lavoro è composto dai genitori dell'Associazione, da un genitore "esperto" e dagli insegnanti.

Destinatari: Alunni, docenti e genitori della scuola dell'Infanzia, primaria e secondaria di 1° grado

In collaborazione con Associazione Autismo Livorno

Percorso *"Checco il veloproto lento": una favola di integrazione*

La consapevolezza di come sia importante per i bambini con disabilità essere parte di un gruppo di coetanei nei quali rispecchiarsi e dai quali ricevere modelli di regole sociali e messaggi di inclusione. Questa iniziativa è nata dall'esigenza dei genitori di essere di supporto all'integrazione del proprio figlio con sindrome di Down all'interno del gruppo-classe.

Metodologia

Il progetto è realizzato attraverso alcuni incontri informativi e formativi. Il primo incontro è dedicato ai genitori del gruppo classe al fine di garantire una chiara informazione rispetto al progetto e alle sue fasi e parallelamente fornire una semplice informazione delle peculiarità del bambino protagonista della favola. In classe viene proiettato il video realizzato sulla base del testo e dei disegni di una favola; i successivi incontri sono organizzati in laboratori creativi finalizzati alla conoscenza, alla chiarificazione di curiosità e all'espressione di spontanee emozioni da parte dei bambini nei confronti del loro amico "speciale". La favola, arricchita di tanti disegni ed accompagnata da un video con immagini, musica e voce narrante, può rappresentare un ottimo punto di partenza per affrontare con i bambini (ma anche con gli adulti) il tema della diversità, stimolando il confronto e offrendo una visione positiva di queste problematiche. Alla fine di questi incontri è stato consegnato a ciascun bambino il libretto della favola. Queste attività sono parte di un percorso più ampio che prevede la continuazione di questa favola o di altre complementari durante tutto il percorso scolastico, al fine di crescere insieme nell'integrazione e nell'accoglienza dell'Altro nella sua specifica diversità.

Il gruppo di lavoro: Una logopedista che opera all'interno dell'associazione, insegnanti di sostegno e curricolari, i genitori del bambino con SD.

Destinatari: Alunni, docenti e genitori della scuola dell'infanzia e del primo ciclo della scuola primaria

In collaborazione con Associazione Italiana Persone Down

Responsabile del progetto: Letizia Vai Pedagogista CIAF - E-mail: lvai@comune.livorno.it

Referente: Rosetta Cataldo Presidente Associazione Disabilandia Onlus

E-mail: info@disabilandia.com

Progetto formazione

“Comunicazione Aumentativa e Alternativa” (CAA)

Si intende un insieme di modalità, interventi, strategie che possono facilitare e migliorare la comunicazione da parte delle persone, bambini e adulti, che hanno difficoltà a utilizzare il linguaggio orale e la scrittura; la CAA si rivolge a tutte le persone (scuola, famiglia, operatori sanitari ed educativi) che interagiscono con il bambino/ragazzo per offrire continue occasioni di comunicazione costanti nel tempo.

Metodologia

Il percorso sarà strutturato in attività seminariali di didattica frontale ma ricchi di materiali esemplificativi e di video, con ampio spazio di discussione aperti a genitori, operatori, insegnanti, insegnanti di sostegno (150/300) e laboratori con esercitazioni pratiche riservati agli educatori professionali, agli insegnanti e insegnanti di sostegno (max 40).

Argomento	Ore	Partecipanti	Tipo di intervento
Introduzione alla CAA	4	Aperto a tutti (150/300) Genitori/operatori/insegnanti/insegnanti di sostegno	teorico informativo
Laboratori in-book	7	educatori professionali insegnanti, insegnanti di sostegno (max 40)	Esercitazioni pratiche
Introduzione alla CAA e utilizzo degli In-book	3	Aperto a tutti (150/300) Genitori/operatori/insegnanti, insegnanti di sostegno	teorico informativo
Introduzione alla CAA e utilizzo degli In-book	3	Aperto a tutti (150/300) Genitori/operatori/insegnanti/insegnanti di sostegno	teorico informativo
Introduzione alla CAA e alla Comunicazione iniziale	3	Aperto a tutti (150/300) Genitori/operatori/insegnanti/insegnanti di sostegno	teorico informativo
Introduzione alla CAA e alla Comunicazione iniziale	3	Aperto a tutti (150/300) Genitori/operatori/insegnanti/insegnanti di sostegno	teorico informativo

“ABA-Verbal Behavior”

In Italia nel 2011 il Ministero della Salute ha inserito l'Applied Behavior Analysis (ABA) tra i metodi compresi dalle Linee guida per il trattamento dei disturbi dello spettro autistico in bambini ed adolescenti mentre la SINPIA (società italiana di neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza) lo inserisce tra i metodi elettivi per il trattamento dell'autismo. Nella pratica, ABA appare un metodo di trattamento intensivo, a cui collaborano terapisti, educatori e genitori, per sollecitare l'acquisizione di abilità utili nella vita quotidiana in soggetti con difficoltà di apprendimento, non solo autistici.

Argomento	Modalità/orario
Definizione diagnosi di autismo - Linee teoriche A.B.A. - Linee teoriche Verbal Behavior (Operanti verbali) - Motivazione e MO (Motivating Operations) - Differenze tra A.B.A. e TEACCH, DTT, NET e Incidental Teaching	n.2 incontri di 3, 30 ore
Procedura di rilevamento dati - Decisioni basate sui dati rilevati - Toilet training Task analysis - Video - Simulate	n.2 incontri di 3, 30 ore
Comportamenti inadeguati - Procedura di gestione dei comportamenti inadeguati Rilevamento dati - Simulate	n.2 incontri di 3, 30 ore

Destinatari: educatori professionali, insegnanti, insegnanti di sostegno, operatori assistenza alla persona, genitori.

*In collaborazione con: Centro sovra zonale di Comunicazione Aumentativa Fondazione IRCCS Cà Granda Ospedale Maggiore Policlinico Milano e UFSMIA ASL 6 Livorno
Responsabile progetto: Letizia Vai - Pedagogista CIAF Comune di Livorno
E-mail: lvai@comune.livorno.it*



**CONTESTI DI VITA COLLETTIVA
ED ESPERIENZE DI APPRENDIMENTO**

CONTESTI DI VITA COLLETTIVA ED ESPERIENZE DI APPRENDIMENTO

Raccoglie le proposte autonome, realizzate con il coordinamento di CRED e CIAF, dei soggetti pubblici e dei più significativi soggetti che, nel territorio, perseguono finalità di ordine generale e/o sociale.



Comune di Livorno

BIBLIOTECA LABRONICA "F.D. GUERRAZZI" BIBLIOTECA DEI RAGAZZI

Progetti di invito alla lettura per scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado

Come ogni anno la Biblioteca Labronica organizza dei progetti di invito alla lettura che nascono dall'esigenza di individuare strategie e comportamenti comuni a scuola e famiglia per trasmettere al bambino il gusto, il piacere ed il desiderio di leggere.

Questi progetti vogliono favorire da un lato la promozione di una lettura intesa come piacevole e rilassante divagazione e dall'altro incentivare l'uso della Biblioteca da parte dei giovanissimi. Un ambiente vivace e colorato, dove è possibile incontrarsi, migliorare le proprie conoscenze ed abbandonarsi alla fantasia e all'immaginazione.

Durante gli incontri didattici, che si svolgono all'interno delle sezioni della Biblioteca Labronica, le classi sono accolte da operatori specializzati nell'animazione alla lettura, per sviluppare insieme le attività di laboratorio e di visita alla Biblioteca, gli incontri della durata di circa due ore avranno programmi diversificati a seconda delle età dei bambini. Una delle iniziative vedrà la collaborazione della "Libreria Giunti" che col Progetto "Aiutaci a crescere" organizzerà delle vere e proprie donazioni di libri alle scuole che parteciperanno.

Destinatari: scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado (bambini dai 4 ai 14 anni).

Piano degli interventi

L'attività didattica si articola in attività di laboratorio della durata di due o tre h circa, a seconda dei moduli scelti e delle diverse età.

1) **Animazione del libro e della lettura**

2) **Guida alle sezioni della Biblioteca**

Periodo di svolgimento

Anno scolastico 2014/2015

Modalità di prenotazione

Saranno inviate alle scuole una scheda di prenotazione ed una breve descrizione dell'iniziativa. Le classi interessate compileranno la loro richiesta di partecipazione specificando il giorno, la classe, il numero degli alunni, il nome degli insegnanti e i recapiti telefonici.

U.O. Servizi culturali, tempo libero e giovani

Ufficio Sistemi Bibliotecari

Viale della Libertà, 30 - 57127 Livorno

Referente: Cristina Luschi

Tel.: 0586 824516 - Fax: 0586 808176

E-mail: cluschi@comune.livorno.it ; labronica@comune.livorno.it



Comune di Livorno

CLAS - COMUNE DI LIVORNO ARCHIVIO STORICO

Conoscere l'Archivio Storico Comunale

Il progetto si propone di promuovere la conoscenza delle fonti storiche del patrimonio culturale collettivo, aprendo l'archivio alle scuole di ogni ordine e grado, l'archivio da usare non come "contenitore di informazioni", ma come "strumento metodologico" per spiegare la storia ai ragazzi partendo dalla lettura dei documenti. Per quest'anno l'Archivio Storico organizza visite guidate didattiche, per le classi primarie e secondarie di 1° grado. La visita inizierà tra gli scaffali dell'archivio con l'illustrazione delle varie tipologie di documenti presenti; durante il giro preliminare verranno spiegati agli alunni i vari approcci metodologici alla ricerca storico-scientifica. La visita guidata proseguirà toccando diversi percorsi tematici:

- **La scrittura dal sec. XVII al sec. XIX** Verranno distribuite copie di scritti e documenti del XVIII sec., per scoprire l'evoluzione della calligrafia e della lingua italiana e l'uso dei diversi supporti (pergamena, carta di Fabriano ecc...).
- **Lo Stato Civile e la ricerca genealogica** Verrà predisposto un albero genealogico da riempire, per stimolare nei ragazzi l'interesse a cercare le origini della propria famiglia.
- **Lo Stato Civile Napoleonico** Dal 1808 con l'istituzione della Mairie, la nuova comunità locale di tipo francese, attesta nei suoi documenti il cambiamento nella comunità locale.
- **La scuola dal 1876 al 1930** Verranno visionati i registri scolastici e consegnate copie di dettati e problemi di esame delle scuole di inizio '900.
- **L'Istituto e collegio dei Marinaretti "Dal Borro" attraverso documenti e foto**
- **La Scienza a Livorno dal 1865** In particolare il fondo dell'Osservatorio Meteorologico conserva i registri per le rilevazioni dei fenomeni atmosferici a Livorno. I rotoli dell'Osservatorio Geodinamico registrano i movimenti tellurici sia locali che internazionali importanti.
- **La Pubblicità comunale e non degli anni 1920/30**
- **Deliberazioni del Consiglio Comunale e della Giunta Municipale dal 1865 e deliberazioni Podestarili** Un viaggio tra le diverse forme di governo locale e le decisioni prese nei diversi periodi storici.
- **Immagini, disegni e cartografie riguardanti gli usi e i luoghi della nostra città**
- **Serie degli Affari** La città durante le due guerre mondiali: rifugi antiaereo, carte annonarie ecc. . . .
- **Visita al sito web dell'Archivio Storico** Possiamo interrogare e conoscere l'archivio attraverso le immagini digitali.

Percorsi didattici rivolti agli studenti degli istituti superiori e dei corsi universitari verranno realizzati su proposta dei docenti.

Archivio Storico del Comune di Livorno

Ricevimento su appuntamento a seguito di richiesta telefonica o e-mail.

Referenti: Lorena Marconi, Monica Moschei, Ezio Papa.

Tel.: 0586 820247/214 /532

E-mail: archivio@comune.livorno.it



Comune di Livorno

CULTURA, SPETTACOLO E RAPPORTI CON UNIVERSITÀ E RICERCA

Rassegna

Dicembre, la scuola fa teatro

17ª edizione della Rassegna

12 - 20 dicembre 2014 - "Nuovo Teatro delle Commedie" - Via G.M. Terreni, 3

Premiazione finale

17 gennaio 2015 ore 10,00 - Teatro "4 Mori"

Sono invitate a partecipare tutte le scuole di ogni ordine e grado della città, attraverso la presentazione di un spettacolo, o di un audiovisivo (per entrambi la durata massima è di circa 20 minuti).

Il tema di quest'anno è **"Dante va a scuola"**.

La straordinaria opera di Dante Alighieri ha permesso, nei secoli, una lettura estremamente attualizzata.

Affidarla, per sezioni scelte a cura degli insegnanti, alle nuove generazioni, significa aprirsi alle infinite sorprese della fantasia, svincolata da un percorso didattico, in campo teatrale, audiovisivo, pittorico, fotografico, multimediale.

Il progetto ha come obiettivo quello di incentivare l'uso dei linguaggi dello spettacolo, offrire alla scuola un palcoscenico dove mostrare il prodotto del lavoro in classe, educare i ragazzi alla frequentazione di un teatro e ad apprezzarne i valori.

Una giuria tecnica valuterà gli spettacoli e assegnerà premi per tutti i partecipanti; in particolare si prevede un primo premio del valore di € 500,00 per il miglior spettacolo teatrale, e un premio di € 500,00 per il primo classificato tra gli audiovisivi. Una selezione dei lavori presentati alla rassegna, farà parte del *cartellone di Effetto Venezia 2015*.

Le adesioni devono pervenire **entro il 21 novembre 2014**

Ufficio Cultura, Spettacolo e Rapporti con Università e Ricerca

Responsabile: Giovanni Cerini

Referente: Leda Raspo, Tel.: 0586 820572

E-mail: spettacolo@comune.livorno.it



Comune di Livorno

CULTURA, SPETTACOLO E RAPPORTI CON UNIVERSITA' E RICERCA

L'Ufficio Cultura, Spettacolo e Rapporti con Università e Ricerca organizza attività, iniziative e manifestazioni culturali e spettacolari: a tal fine, gestisce spazi espositivi e teatrali che possono essere concessi per attività temporanee, anche di natura educativa e didattica, organizzate dalle scuole cittadine di ogni ordine e grado.

Tra le attività culturali di rilievo istituzionale, realizzate in collaborazione con il Gabinetto del Sindaco e finalizzate al mantenimento della cultura della memoria ed all'educazione civica anche tra le nuove generazioni e gli studenti, si segnalano quelle relative ai valori dell'antifascismo e della resistenza, che si svolgono lungo il corso dell'anno scolastico: in particolare, la *Giornata della Memoria* (27 gennaio), il *Giorno del Ricordo* (10 febbraio), la *Festa della Liberazione* (25 aprile), gli *Anniversari della Liberazione di Livorno* (19 luglio), di cui quest'anno ricorre il 70° anniversario, *della caduta del fascismo* (25 luglio) e *dell'Armistizio* (8 settembre); inoltre, nel 2014 l'ufficio organizza un calendario specifico di iniziative culturali in occasione del centenario della Prima Guerra Mondiale.

L'ufficio, inoltre, promuove presentazioni di libri e mostre di argomento storico locale, anche in collaborazione con l'associazionismo, e visite guidate per riscoprire la tradizione culturale livornese e favorire la conoscenza dei beni culturali; infine, cura i rapporti con le scuole cittadine per integrare i piani dell'offerta formativa con discipline quali il dialogo interculturale, l'educazione alla pace, i linguaggi della contemporaneità e realizzare, altresì, progetti di educazione al linguaggio audiovisivo, in collaborazione con la Mediateca Regionale/Toscana Film Commission ed al linguaggio teatrale, in collaborazione con il CRED; collabora, infine, con l'Istituto Superiore di Studi Musicali "P. Mascagni" per progetti di educazione musicale e con la Fondazione "Trossi Uberti" per attività artistiche e di educazione all'immagine.

Nel 2014, in occasione del 130° anniversario della nascita di Amedeo Modigliani, le attività culturali dell'ufficio saranno incentrate anche sulla figura dell'artista *maudit* con un calendario di iniziative tese a favorire la conoscenza delle sue opere soprattutto tra i giovani.

Ufficio Cultura, Spettacolo e Rapporti con Università e Ricerca

Responsabile: Giovanni Cerini

Per informazioni: Tel.: 0586 820500/523/587

E-mail: cultura@comune.livorno.it - filmcommission@comune.livorno.it



Comune di Livorno

CULTURA SCIENTIFICA

Progetti

Pianeta Galileo

La realizzazione del Progetto Pianeta Galileo viene promossa dal Presidente del Consiglio Regionale unitamente all'Assessore all'Istruzione e alla Formazione, nell'ambito della programmazione che annualmente la Regione Toscana promuove per la "Festa della Toscana", con l'organizzazione di una serie di iniziative, incontri ed eventi volti a focalizzare l'attenzione sull'importanza del sapere scientifico. Nel periodo ottobre/novembre in ciascuna delle dieci città della Toscana saranno organizzati, nell'arco di una settimana, incontri e seminari, dedicati alla scienza, tenuti da docenti e ricercatori dei diversi Atenei toscani, con classi di ragazzi delle scuole secondarie di 1° e 2° grado (previsti nelle ore della mattina), ma anche conferenze e dibattiti aperti alla cittadinanza.

Primavera della Scienza

Primavera della Scienza si articola in un complesso di iniziative volte ad incentivare la diffusione della cultura tecnico-scientifica ad a ridurre il divario di conoscenza che attualmente si rileva rispetto ed altri ambiti culturali. L'Amministrazione Comunale e le Associazioni che collaborano alla realizzazione delle iniziative si rendono disponibili ad effettuare attività ludico-didattiche rivolte a bambini e ragazzi di varie fasce di età. Da marzo a giugno si susseguono iniziative quali mostre, convegni, conferenze, visite guidate e scontistica speciale per genitori e bambini in strutture già organizzate come il Museo Galileo e il Giardino di Archimede a Firenze, la Città dei Bambini e dei Ragazzi a Genova ed altri. L'obiettivo è di stimolare l'attenzione della popolazione in generale e degli studenti in particolare su temi interessanti e di attualità in ambito scientifico.

U. O.va Servizi Culturali, Tempo Libero e Giovani

Dirigente: Paola Meschini

Referente: Fabio Ferrari

Via Pollastrini, 5 - 57123 Livorno

Tel.: 0586 820350 - E-mail: fferrari@comune.livorno.it



Comune di Livorno

DIREZIONE MERCATO CENTRALE

Progetto "A mercato"

Obiettivi generali: Il progetto intende favorire tra gli studenti delle scuole a partire dai piccoli della scuola d'infanzia, la conoscenza del Mercato Centrale perla dell'architettura di fine Ottocento, ma anche un moderno centro commerciale.

A partire dal 1868 il Sindaco Niccolò Costella realizzò i servizi fondamentali al mantenimento e conquista del rango di città, dotando Livorno di impianti pubblici, quali la cinta daziaria, scuole e i pubblici macelli. In questo periodo i mercati a Livorno, come in tante altre città italiane ed europee, si tenevano ancora all'aperto o sotto insufficienti coperture dal punto di vista igienico, pertanto su progetto di Angelo Badaloni , architetto capo del Comune di Livorno, in quattro anni fu costruito un Mercato più funzionale, riparato dai venti, dalla pioggia, dalla luce diretta e dal sole: il Mercato delle Vettovaglie.

Oggi il Mercato Centrale, che è la seconda struttura mercatale in Europa dopo quello di Amsterdam, è una di quelle opere preziose che i livornesi hanno sotto gli occhi tutti i giorni, da qualche tempo oggetto di curiosità e di visite anche da parte di numerosi turisti stranieri, che chiedono solo di essere valorizzate. Il progetto di valorizzazione del Mercato Centrale sostenuto dall'Amministrazione Comunale, tende a farne un polo di attrazione commerciale e turistica , nonché di aggregazione sociale e culturale.

Obiettivi specifici: offrire agli studenti di ogni ordine e grado, occasione di studio e di ricerca/rielaborazione interdisciplinare degli aspetti architettonici, storico-culturali della struttura mercatale nel più ampio contesto della storia e della cultura della città con particolare attenzione al perimetro del Buontalenti e dei quartieri storici.

Modalità: Il progetto, nato per soddisfare le richieste di visita da parte delle scuole e per approfondire gli aspetti storici ed architettonici si realizza attraverso la visita stessa alla della struttura in modo sistemico, con un percorso che consente di individuarne gli ampi saloni, quello centrale con un ingresso maestoso sugli Scali Aurelio Saffi oltre i quattro ingressi laterali e i saloni del pesce e delle Gabbrigiane, favorendo l'osservazione dei particolari costruttivi e dello stile neoclassico delle decorazioni una lezione frontale presso le scuole di appartenenza introduce la visita. Inoltre, all'interno del salone dell'Ortofrutta è stata riservata l'area delle "Gabbrigiane" ai laboratori didattici , che vengono realizzati su richiesta degli insegnanti, in collaborazione con vari partner di progetto.

A titolo esemplificativo si citano il "laboratorio delle roschette" e "della lavorazione delle acciughe". A cura della Direzione del Mercato Centrale del Comune di Livorno vengono distribuiti ai partecipanti locandine e gadgets dedicati, realizzati in collaborazione con il Centro Stampa Comunale.

Il progetto didattico è svolto in collaborazione con con il CRED - Area Educazione e didattica della storia e del territorio.

Direzione Mercato Centrale Ufficio Presidio Coordinamento e Sviluppo

Responsabile: Nella Benfatto - Tel.: 0586 824681 - E-mail: mercatoc@comune.livorno.it



Comune di Livorno

MUSEO CIVICO "G. FATTORI"

Progetti

Visite guidate alla collezione permanente del Museo G. Fattori - Villa Mimbelli

Visite guidate alle mostre temporanee organizzate presso i Granai di Villa Mimbelli.

Il Museo espone dipinti e sculture dell'Ottocento e del primo Novecento con particolare riferimento ad artisti livornesi e toscani.

Museo Civico 'G. Fattori', Granai di Villa Mimbelli

Via San Jacopo in Acquaviva, 71 - 57127 Livorno

Orario: dalle ore 10.00 alle ore 13.00 e dalle ore 16.00 alle ore 19.00;

chiusura il lunedì, il 1° gennaio, la domenica di Pasqua, il 15 agosto ed il 25 dicembre;

apertura con visita guidata gratuita per le scuole di Livorno:

il martedì ed il mercoledì mattina previa prenotazione.

Tel.: 0586 808001 - Fax: 0586 806118 (per confermare le prenotazioni)

E-mail: museofattori@comune.livorno.it

www.comune.livorno.it, sezione "Arte e cultura" voce "Musei" - "Museo Fattori"

Laboratori didattici presso il Museo Fattori

Visite guidate generali, tematiche, comprensive di laboratori didattici organizzati dalla Coop. Agave e rivolte alle scuole in visita presso il Museo Fattori.

(per le varie tipologie vedere pag. Coop. Agave)

Per informazioni e prenotazioni:

Coop. Agave, Via Maggi, 86 - 57125 Livorno

Tel/Fax: 0586 897890, Cell. : 348 3801479

E-mail: segreteria@agaveservizi.it, www.agaveservizi.it

Referenti: Elena Spagnoli, Emilia Baratta



Comune di Livorno

POLIZIA MUNICIPALE

La Polizia Municipale per l'educazione alla sicurezza stradale ed alla legalità

Il Comando Polizia Municipale di Livorno promuove progetti in tutte le scuole cittadine di ogni ordine e grado per la diffusione della cultura della sicurezza e della legalità rivolti sia al personale docente sia agli studenti.

La Polizia Municipale svolge, inoltre, azioni di supporto e consulenza per la realizzazione degli eventi e delle manifestazioni cittadine che prevedono il coinvolgimento delle scuole.

Progetti

A spasso sicuri in città con la Polizia Municipale

Per le scuole d'infanzia

A spasso sicuri in città con la Polizia Municipale

Per le scuole primarie

Guidiamo sicuri in città

Per le scuole secondarie di 1° e 2° grado

Contenuti

Un incontro in classe con moduli didattici differenziati per età, realizzati con il supporto di schede interattive e video sui corretti comportamenti da tenere in strada e in ambiente urbano.

Su richiesta della scuola e compatibilmente con le esigenze di servizio, il Corpo di Polizia Municipale, inoltre, promuove azioni volte all'incentivazione della mobilità autonoma e sostenibile dei bambini e delle bambine, attraverso percorsi pedonali nel quartiere assistiti dalla presenza di agenti della Polizia Municipale.

E' possibile l'utilizzo dell'"Aula mobile per la sicurezza urbana e stradale", veicolo in dotazione della Polizia Municipale dotato di apparecchiature multimediali, per iniziative da concordare anche al di fuori del contesto scolastico, nei parchi e nelle piazze cittadine.

N.B. Si precisa che gli agenti-educatori svolgono gli incontri in classe programmati salvo il verificarsi di eventuali emergenze o necessità di servizio che ne rendano necessaria la presenza altrove.

Si precisa altresì che lo svolgimento dei progetti sopraindicati è subordinato alla verifica della fattibilità degli stessi in considerazione del numero delle adesioni da parte delle scuole e delle ore che saranno messe a disposizione per la realizzazione degli stessi.

Per informazioni:

Comando Polizia Municipale

Piazza del Municipio, 50 - 57123 Livorno

Vice Comandante Rossella Del Forno

Referenti: Irene Ciompi, Laura Nenciati, Roberto Fabbri

Tel.: 0586 820470/820201/820275 - E-mail: rfabbri@comune.livorno.it; lnenciati@comune.livorno.it



Comune di Livorno

PROTEZIONE CIVILE

Con il coordinamento organizzativo e didattico del CRED - Comune di Livorno

Progetto

Protezione Civile o Civica?

L'ufficio di Protezione Civile ha tra le proprie finalità un'attività che richiede il concorso e la condivisione operativa di più componenti, istituzionali e non, che mirano ad assicurare la previsione, prevenzione, pianificazione, soccorso e superamento dell'emergenza ed anche alla diffusione della cultura di protezione civile.

A questo scopo promuove, con la collaborazione del CRED e della Polizia Municipale, un progetto che nasce dall'esigenza di diffondere la consapevolezza dei pericoli del territorio e l'educazione all'autoprotezione nelle situazioni di pubblica incolumità.

Tematiche

- Conoscenza del ruolo, funzioni ed attività svolte dai corpi e dagli agenti preposti della protezione civile.
- Conoscenza dei rischi del territorio (sismico, idrogeologico, incendi boschivi, inquinamento marino).
- Conoscenza di norme, importanza del rispetto delle regole e di comportamenti idonei per la prevenzione dei rischi, educazione all'autoprotezione.
- Conoscenza e sviluppo del senso d'importanza del volontariato come componente essenziale della protezione civile.

Corsi

Il ciclo di lezioni, in classe, riservato ad un massimo di otto classi della scuola primaria si sviluppa in cinque lezioni teorico / pratiche di due ore che affronteranno, con la co-presenza di un esperto, i temi:

- conoscere il sistema "Protezione civile"; *esperto Comune di Livorno Polizia Municipale*
- rischio alluvioni - frane; *esperto Comune di Livorno Ambiente*
- rischio incendio boschivo; *esperto Corpo Forestale dello Stato*
- rischio terremoto; *esperto C.N. Vigili del Fuoco*
- rischio inquinamento in mare e rischio trasporti marittimi *esperto Capitaneria di Porto insieme a Autorità Portuale.*

Le lezioni verranno tenute insieme a personale e mezzi operativi delle istituzioni e delle associazioni di volontariato interessate dal rischio affrontato.

A conclusione delle lezioni è prevista una esercitazione finale alla quale parteciperanno, oltre alle forze istituzionali ed alle associazioni di volontariato, tutte le classi coinvolte nel progetto simulando la gestione in emergenza degli eventi calamitosi.

E' prevista inoltre un'uscita, all'interno del porto di Livorno per visionare un mezzo antinquinamento marino e comprendere il rischio dei trasporti delle sostanze pericolose.

Tempi di svolgimento: gennaio 2015/maggio 2015.

Tutto il materiale audio/video/fotografico e quello realizzato dai bambini verrà utilizzato, verificata la possibilità, nella produzione di DVD e/o una mostra sui momenti più significativi delle lezioni.

Per informazioni:

Rosanna Fiori, CRED

Tel.: 0586 824306

E-mail: satellite@comune.livorno.it - rfiori@comune.livorno.it

Riccardo Stefanini, Protezione Civile

Tel.: 0586 446626/27

E-mail: rstefanini@comune.livorno.it



Comune di Livorno

STRATEGIE AMBIENTALI

Progetto

L'Ambiente e la città

Per l'anno 2014 – 2015 l'Ufficio Ambiente del Comune di Livorno, in linea con le direttive comunitarie, intende promuovere un Progetto di sensibilizzazione e di comunicazione sull'adozione di corretti stili di vita e sull'uso efficiente delle risorse.

L'aumento della popolazione e la crescita del tenore di vita stanno determinando un crescente depauperamento delle risorse naturali.

Diventa quindi necessario adottare comportamenti personali corretti in modo tale da gestire le risorse in maniera sostenibile.

Per questo motivo l'Ufficio Ambiente del Comune di Livorno promuoverà uno specifico Progetto multidisciplinare e partecipativo - in collaborazione con il Settore Consumi sostenibili della Direzione Generale Ambiente - rivolto alla città ed a tutte le scuole di ogni ordine e grado perché i giovani garantiscono la possibilità di veicolare messaggi efficaci agli adulti. Sarà ripresa la collaborazione avviata negli anni precedenti con le associazioni ambientaliste e culturali, con il Coordinamento delle comunità straniere e con il Centro Servizi Donne Immigrate che ci supporteranno nella realizzazione del Progetto. A settembre/ottobre 2014 sarà consegnata nelle scuole la Guida della Campagna Europea "Generation Awake" che fornisce i suggerimenti pratici per aiutare le persone a usare in maniera adeguata le risorse ed a ridurre la produzione quotidiana di rifiuti.

Il Comune di Livorno ha sottoscritto il 21 giugno 2014 l'adesione alla Carta del Santuario dei cetacei Pelagos. L'8 giugno 2011 l'Area marina protetta "Secche della Meloria" è stata designata Sito di Importanza Comunitaria. L'Ufficio Ambiente in questi anni ha operato per salvaguardare specie e habitat preziosi. Sarà quindi un nostro obiettivo per il nuovo anno far comprendere alla città che ognuno di noi è parte integrante della natura che occorre rispettare. A tale fine, saranno organizzati incontri pubblici per far conoscere alla città le nostre Aree protette e la tutela delle biodiversità.

A maggio 2015 sarà realizzato l'appuntamento annuale: **Giornata Ecologica di pulizia simbolica delle spiagge e dei fondali** con studenti, genitori e associazioni. La giornata è aperta a tutta la cittadinanza. Si tratta di un'esperienza concreta tramite la quale i bambini sensibilizzeranno gli adulti verso una più attenta tutela ambientale delle spiagge e dei mari, patrimonio della nostra città.

Referente: Donatella Ferrini

Staff Strategie Ambientali

Piazza del Municipio, 1 - 57123 Livorno

Tel.: 0586 820079 - E-mail: dferrini@comune.livorno.it

Segreteria U. Org.va: Tel.: 0586 820196 - E-mail: segreteria.ambiente@comune.livorno.it



Comune di Livorno

TOPONOMASTICA

Progetto

Livorno e la sua toponomastica

Si propone uno strumento di facile consultazione, di grande utilità e al tempo stesso capace di incuriosire e far ripercorrere alcuni luoghi di Livorno, attraverso le cartoline della collezione "Pelosini Terramocci" di proprietà comunale, conservate presso il Centro di Documentazione e Ricerca visiva della Biblioteca Labronica "F.D. Guerrazzi". Questo progetto, ideato dall'Ufficio Toponomastica e volto alla valorizzazione e alla conoscenza storica delle nostre vie, permette di rivisitare, attraverso le cartoline, alcune strade più o meno famose, ripercorrendo la loro storia, il loro aspetto artistico, urbanistico, architettonico; inoltre permette di conoscere le nuove zone di insediamento commerciale, tra le quali "Porta a Terra" con le nuove vie.

L'atlante stradale offre una rappresentazione cartografica della rete di circolazione, corretta, aggiornata e di facile consultazione.

Proposta di Percorso Didattico

I ragazzi che partecipano dovranno scegliere una via e sviluppare una relazione scritta con una serie di dati riconducibili alla storia della strada stessa, da inviare alla referente; il lavoro può essere notevolmente agevolato collegandosi al sito: www.comune.livorno.it/toponomastica.

Le migliori relazioni potranno essere pubblicate sul sito del Comune.

Destinatari

scuola primaria e secondaria di 1° grado.

Per informazioni:

U.O.va Servizi Demografici Ufficio Toponomastica

Referente: Marisa Magagnini

Tel.: 0586 820448 - E-mail: mmagagnini@comune.livorno.it



Comune di Livorno

TURISMO E GRANDI EVENTI

Scambi Educativi e Culturali/Scuole d'Europa

Agli studenti stranieri, ospiti degli Istituti Scolastici della nostra città nell'ambito dei programmi previsti dalla Comunità Europea, viene offerto un pacchetto turistico.

Per informazioni e dettagli: Ufficio Turismo e Grandi Eventi - Via Pollastrini, 5

Referente: Marilena Veneziani - Tel.: 0586 820285 - Fax: 0586 518201 - E-mail: turismo@comune.livorno.it

Giro in battello dei Fossi Medicei per le scuole di Livorno

Prenotazione servizio:

- **Cooperativa Itinera** Cell. 3487382094 - Tel.: 0586 894563 interno 5 - Fax: 0586 219475

E-mail giro.battello.livorno@itinera.info

Costo noleggio battello (max 49 pax) Scuole primarie e secondarie € 120,00 IVA inclusa.

Costo noleggio battello (max 49 pax) solo per Scuole d'Infanzia € 100,00 IVA inclusa

Costo aggiuntivo per servizio accompagnatore/ guida didattica a bordo € 30,00 IVA inclusa

Per tutte le classi che effettueranno un laboratorio o percorso didattico con la Coop.Itinera in omaggio un cofanetto completo della collana editoriale "Le città invisibili".

Al Tour in battello è possibile abbinare una delle seguenti visite guidate (min. 25 paganti)

- 1) Tour del Porto Mediceo "La vita dei pescatori" € 2,00 ad alunno
- 2) Visita guidata della Fortezza Vecchia € 3,00 ad alunno - Insegnanti gratuito
- 3) Visita alla Cantina del Palio Marinaro € 2,00 ad alunno.

- **Scama s.n.c.** Cell.: 3331573372 Fax: 0586/1831152 E-mail: info@livornoinbattello.it - scama@antitesi.it www.livornoinbattello.it

Costi: imbarcazione "Libur"- ogni giro, massimo 50 pax - € 125,00 (IVA compresa) + servizio guida su richiesta (€ 35,00) - imbarcazione "Pamiglione" - massimo 24 pax - € 125,00 (IVA compresa) + servizio guida su richiesta (€35,00)

Per motivi di sicurezza si richiede: scuole elementari un accompagnatore ogni 5 ragazzi, Scuole medie un accompagnatore ogni 10 ragazzi.

Guida del porto di Livorno con giro dei fossi di Livorno con battello "LIBUR" con guida turistica durata 1 ora e 40 minuti al costo di € 250,00.

Visite guidate storiche, ambientali e didattiche alla città e dintorni:

I singoli percorsi guidati saranno definiti nel dettaglio con le Scuole, anche secondo specifiche esigenze.

- **Associazione Guide Costa Etrusca** Cell.: 3278361651 - 3899578763 guidecostaetrusca@yahoo.it

www.guidecostaetrusca.it

Costo per singolo Itinerario (esclusi gli ingressi ai Musei e Monumenti e i mezzi di trasporto) fino a 30 pax € 105,00 (mezza giornata) € 175,00 (giornata intera)

30 - 40 persone € 115,00 " " € 185,00 " "

- Associazione Guide Storiche Livorno call center 3392471523 - 3484725725 - Sede P.zza Attias,15 Livorno.info@guidestorichelivorno.com;www.guidestorichelivorno.com; www.guidestorichetoscana.com

Tours Livorno mezza giornata (a disposizione fino a 3 ore) fino a 30 pax € 100,00. Da 30 a 50 pax € 110,00. Oltre 50 pax occorre seconda guida.

Tours Livorno tutto il giorno (a disposizione da 3 a 6 ore) fino a 30 pax € 160,00 da 30 a 50 pax € 180,00. Oltre 50 pax occorre seconda guida.

Tours Fortezze Medicee, giro in battello, Quartiere Venezia e Porto Mediceo, ecc.

Le tariffe sono esenti Iva non comprendono il costo dei biglietti per ingressi ai musei, all'Acquario, né il prezzo per il nolo del battello.

-Associazione Guide Turistiche Labroniche Cell.: 3490057410/3478019682 - E- mail: info@livornotour.it ; www.livornotour.it

Fino a 30 persone €90,00 (fino a 3ore) €180,00 (fino a 6 ore)

Da 31 a 60 persone €100,00 (fino a 3ore) €200,00 (fino a 6 ore)

La tariffa della visita guidata può comprende a vostra scelta una delle seguenti offerte:

- Incontro formativo in classe di 2 ore, precedente alla visita guidata, con nostro materiale didattico da riutilizzare in parte durante la visita.

- Visita guidata con incontro in ambienti caratteristici con personaggi dell'antica tradizione dei mestieri della città di Livorno, con aneddoti e spiegazione dell'uso degli strumenti del mestiere.

Museo di Storia Naturale del Mediterraneo - Provincia di Livorno

Si impara divertendosi: oltre 7000 metri quadrati di esposizione, dove è possibile osservare e toccare il grande scheletro di balenottera comune, studiare dal vero la ricostruzione di una capanna neolitica, cercare i ventisette tipi di insetti nascosti nella teca dedicata al mimetismo, ma anche osservare un Axolotl nel suo ambiente nell'affascinante Minizoo. Queste e tantissime altre entusiasmanti esperienze didattiche sono realizzabili al museo, supportati da personale scientifico altamente qualificato. Per le scuole, il Museo predispone ogni anno il Piano di Offerta Formativa in cui sono descritti i percorsi didattico-laboratoriali e di approfondimento scientifico. Il Piano viene pubblicato sul sito web del museo o può essere richiesto alla segreteria prenotazioni.

Tariffe per le scuole (gruppo di 25 unità oppure una classe)

Ingresso a tutti i settori espositivi € 60,00, ingresso a tre settori espositivi € 30,00

Visita guidata ad un settore espositivo € 32,00

Tariffa oraria laboratori didattici € 40,00

Segreteria prenotazioni: sig.ra Carla Mazzoni - Tel.: 0586 266747/266711; Fax: 0586 260747

E-mail: musmed@provincia.livorno.it

Sito web: www.provincia.livorno.it link all'icona della balena



Comune di Livorno

U.R.P. - PUBBLICAZIONI - RETE CIVICA

Progetto

Conosci il Palazzo Comunale

Il progetto, nato in base alle richieste pervenute dalle scuole, consente di visitare il Palazzo Comunale, secondo un percorso coerente ed omogeneo con la descrizione dei locali del Palazzo e dei suoi arredi, compresi quadri, epigrafi, stemmi, statue.

Durante la visita vengono offerte informazioni con particolare riferimento agli avvenimenti, alle varie vicende storiche che hanno contribuito allo sviluppo di Livorno ed alle personalità politiche e culturali che hanno dato lustro alla città.

Per favorire una migliore conoscenza della vita amministrativa del Comune e dei suoi organi di governo, vengono messe in luce le diverse funzioni e competenze del Consiglio, della Giunta e del Sindaco ed è previsto l'incontro di ogni classe con una personalità istituzionale quale il Sindaco, il Vicesindaco, gli Assessori o i Consiglieri. Previo preavviso, l'URP - Ufficio Relazioni con il Pubblico organizza visite guidate anche per scolaresche europee legate a scuole cittadine con gemellaggi o in visita per scambi culturali.

Durante lo svolgimento della visita potrà essere richiesta la presenza della Polizia Municipale ad ulteriore supporto e completamento delle funzioni di governo del territorio proprie dell'Amministrazione Comunale.

Destinatari: scuola primaria e scuola secondaria di 1° grado.

Numero max di classi annue: 30

Periodo: da novembre 2014 a maggio 2015, mercoledì e venerdì dalle ore 9.30.

URP - Ufficio Relazioni con il Pubblico
 Piazza del Municipio, 1- 57123 Livorno
 Tel.: 0586 820205 - Fax: 0586 820280
 E-mail: urp@comune.livorno.it
 Referente: Caterina Biondi



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA TOSCANA UFFICIO XII AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI LIVORNO

I corsi di formazione saranno preceduti da apposite circolari del Dirigente dell'Ufficio XII Ambito Territoriale della Provincia di Livorno.

Le attività, organizzate in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana, saranno rese note agli organismi ed alle istituzioni scolastiche della provincia con altrettante circolari della Direzione Generale e dello stesso Ufficio XII Ambito Territoriale della Provincia di Livorno.

Organizzazione e contatti:

Autonomia Scolastica

Piazza Vigo, 1 - 57123 Livorno

Tel.: 0586 209845 - Fax: 0586 219090

E-mail: usp.li@istruzione.it



UNIVERSITÀ DI PISA

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA UNIVERSITA' DI PISA

Polo Universitario Sistemi Logistici

Il Polo è un centro autonomo di servizi dell'Università di Pisa, avente lo scopo di promuovere ed attuare la formazione a livello universitario nel settore logistico, nonché lo sviluppo della ricerca scientifica e dell'innovazione.

Centro d'esame per il rilascio dei Diplomi di Spagnolo come Lingua Straniera (DELE)

Per studenti delle scuole secondarie inferiori e superiori. I DELE, rilasciati dall'Istituto "Cervantes" per conto del Ministero Spagnolo della Pubblica Istruzione, sono titoli ufficiali attestanti la conoscenza della lingua spagnola articolati nei livelli A1, A2, B1, B2, C1, C2. Sono previste sessioni di esame a maggio e a novembre, con iscrizioni a partire da febbraio a settembre. L'iscrizione prevede il pagamento di una quota stabilita per ogni livello di diploma.

Corsi di cinese commerciale di base e conversazione

Rivolto a studenti delle scuole superiori della provincia di Livorno convenzionate con il Polo, a tassi agevolati, tenuti da insegnanti madre lingua, selezionati dal Ministero dell'educazione Cinese, tra i docenti qualificati per l'insegnamento del cinese agli stranieri.

Orientamento

Presentazione del corso di laurea universitario attivato presso il Polo: incontri negli Istituti scolastici secondari con gli studenti interessati; visite guidate presso la sede di villa Letizia da concordare con le scuole; *open day* il 24 luglio.

Disponibilità ad aderire a **progetti comunitari** in partenariato con le scuole secondarie.

Per informazioni:

Segreteria del Polo - E-mail: els@adm.unipi.it

Tel.: 050 2211214/215/228 - Fax: 050 2210632



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
CENTRO DI RICERCA SULLE TECNOLOGIE PER IL MARE E LA ROBOTICA MARINA
SCOGLIO DELLA REGINA
ISTITUTO DI BIORBOTICA, SCUOLA SUPERIORE SANT'ANNA

Il Centro propone visite guidate dedicate alla divulgazione della cultura scientifica e tecnologica nel campo della robotica marina e della biorobotica.

I percorsi rivolti agli studenti nascono con l'obiettivo di far conoscere le nuove tecnologie e linee di ricerca all'interno delle diverse aree della robotica, in particolare con applicazione all'ambiente marino, e sono volti a sensibilizzare gli studenti sull'importanza del sapere scientifico e tecnologico.

Le visite guidate e le lezioni frontali permetteranno agli studenti di acquisire conoscenze teoriche e pratiche nei settori dell'ingegneria, della robotica e delle scienze, con approfondimenti sulla meccanica, l'elettronica, la biologia, sui sistemi di controllo dei robot e del monitoraggio ambientale.

Conoscere quali sono le ultime frontiere nel settore dell'ingegneria e della robotica, delle conoscenze scientifiche e della strumentazione necessaria permetterà agli studenti di avere l'esperienza di vivere il mondo della ricerca e dell'innovazione industriale e scientifica.

Le visite guidate potranno essere organizzate in accordo con le scuole interessate contattando direttamente il Centro.

Per informazioni e organizzazione visite:

Laura Margheri, E-mail: laura.margheri@sssup.it

Cecilia Laschi, E-mail: cecilia.laschi@sssup.it

Centro di Ricerca sulle Tecnologie per il Mare e la Robotica Marina

Scoglio della Regina

Viale Italia, 6 - 57126 Livorno

Tel.: 050 883 395/6 - Fax: 050 883 399

Sito Web: <http://sssa.marinerobotics.it/>



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA CNR - ISTITUTO PER LO STUDIO DEGLI ECOSISTEMI - PISA

Progetto

Il suolo e la biodiversità

Il progetto educativo è centrato sull'importanza del recupero della biodiversità in ambiente urbano, dove vive la maggior parte della popolazione Italiana, e dove la natura e la sua complessità sono in genere compromesse, anche se in alcuni casi proprio l'ambiente urbano offre l'habitat adeguato a quelle specie che in campagna a causa dell'agricoltura intensiva non trovano più spazi vitali. Il corso si articola in più percorsi didattici:

Biodiversità: Anche se non sempre visibile ad occhio nudo, il suolo è uno degli habitat a più alta biodiversità; in nessun'altra comunità biologica è possibile trovare un numero così alto di specie diverse. La comunità edafica incorpora i residui animali e vegetali e i rifiuti organici nel suolo e crea in questo modo l'humus, così importante per la conservazione delle caratteristiche chimico-fisiche del suolo stesso, e ricicla il carbonio e i nutrienti minerali. La biodiversità del suolo è un indicatore della sua qualità e della stabilità degli ecosistemi che esso supporta. Nell'esperienza è possibile osservare al microscopio i piccoli animali del suolo o del compost, estratti con lo strumento chiamato Berlese, anche auto-costruito dagli alunni.

Il compostaggio: Il recupero dei rifiuti organici e il loro riciclo sono un importante strumento per il ripristino della qualità del suolo, in termini di biodiversità e fertilità. Si tratta di un tema di grande interesse legato anche al problema dello smaltimento dei rifiuti. Il percorso offre molte opportunità dal punto di vista della didattica: apprendere e conoscere il ciclo del compost fornisce un contributo educativo all'impegno ambientale e sviluppa la coscienza che anche ogni singolo individuo in prima persona può contribuire alla salvaguardia dell'ambiente. Il processo offre spunti di studio ed osservazioni che possono essere sviluppati per i diversi livelli dello stadio di apprendimento scolastico, dalle elementari alle medie. Le scuole che hanno al loro interno un servizio di refezione e un giardino, potranno facilmente organizzare un sistema di compostaggio e gli alunni saranno parte attiva della raccolta e del riciclo e dell'impiego del prodotto finale.

Wildflowers: L'impianto di un prato fiorito offre due aspetti interessanti: è molto evocativo per l'immaginario comune, crea curiosità e stimola lo scambio culturale, è anche ricco di biodiversità e habitat per molti insetti e piccoli animali. L'esperienza costituisce una sorta di laboratorio all'aria aperta dove la semina, la crescita delle piantine, la fioritura, la formazione del seme e le abitudini di insetti rappresentano una fonte inesauribile di conoscenze. In classe, questi spunti forniscono l'opportunità di studio della botanica, dell'entomologia e dell'ecologia e danno l'aggancio per ricerche individuali o di gruppo per la comprensione di concetti più complessi, come quelli di catene alimentari e di ecosistema. Il percorso dei *wildflowers* prevede il loro utilizzo nei giardini scolastici e porta a conoscenza la possibilità dell'impiego come occasione di ripristino della biodiversità nei suoli degradati e complemento alla gestione del verde urbano. Per le insegnanti è disponibile una guida di supporto per lo svolgimento dell'esperienza.

Responsabili Scientifici: Francesca Bretzel, Enzo Sparvoli, Roberto Pini. CNR ISE Pisa.

Referente: Rossana De Velo, CREd

Tel.: 0586 824305 - Fax: 0586 824312 - E-mail: rdevelo@comune.livorno.it



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA VII CIRCOLO DIDATTICO "G. CARDUCCI" LIVORNO

Progetto

Antico Egitto - Laboratorio di Storia

Viene proposto un avventuroso viaggio nell'Antico Egitto ideato e condotto da docenti di Scuola Primaria per i bambini di Quarta, attraverso un Laboratorio unico in Toscana per la particolare ambientazione. L'obiettivo è attivare motivazione, interesse, passione per la Storia e contribuire a sviluppare la creatività nel rispetto dell'approccio scientifico.

I bambini, guidati dagli insegnanti specializzati, sono protagonisti attivi dell'esperienza di conoscenza, stimolati alla pratica, al dialogo e all'interazione grazie ad attività di esplorazione, di ricerca "sul campo", di costruzione di manufatti e altro, scoprendo le principali caratteristiche di questa civiltà. L'esplorazione con torce e casco della tomba ipogea di Sethi I costituisce la prima parte del viaggio che prosegue in uno dei quattro Laboratori predisposti e si conclude con la realizzazione di qualche tipico manufatto. L'ipogea è una struttura di 50 m² calpestabili, costruita nel sotterraneo della scuola, con rampe d'ingresso, anticamera, corridoi, camera del sarcofago, le cui pareti sono totalmente decorate con temi pittorici tradizionali, per oltre 150 m² di superficie.

Quattro le proposte laboratoriali:

- 1) **Pol-Trho-Ness**, *studente scriba* - Lab di scrittura geroglifica. Impara le prime nozioni della scrittura: conosci i principali geroglifici, sperimenta i supporti usati, costruisci un cartiglio personale e la sua custodia, disegna e scrivi con lo stilo su di esso con inchiostri nero e rosso.
- 2) **Chef-Ertyti**, *cuoco senza fuoco* - Lab di cucina e birrificio. Con prodotti tipici della cultura egizia prepara deliziosi manicaretti. Conosci le abitudini alimentari. Impara anche a fare la birra!
- 3) **Ptoh-Pmo-Dehl**, *Beauty Center* - Lab di trucco e di parrucco. Bambini e bambine: proprio come gli antichi Egizi, curate il vostro look, scoprite prodotti, costumi e abitudini "per farsi belli".
- 4) **Tehm-Phe-Rass**, *artista nella tomba* - Lab di pittura su parete. Direttamente sui muri della Galleria Egizia, sperimenta le tecniche pittoriche, decora con temi e soggetti caratteristici della tradizione del tempo. Decora anche un ritaglio di affresco personale.

Il materiale didattico prodotto dai bambini e quello fornito dal Laboratorio consente di riprendere il percorso in classe con approfondimenti ed elaborazioni.

Partecipanti: n. 1 classe con i docenti (max 25 alunni). Numero massimo di classi: 16.

Periodo: gennaio-maggio.

Durata: n. 4 ore.

Giorni e orari: da definire.

Dove: scuola primaria "Banditella".

Costo a carico della scuola richiedente.

Informazioni: Scuola Primaria "Banditella", via Provenzal - 57128 Livorno - Tel.: 0586 503024

Referente: Ins.te Francesco Del Zoppo - E-mail: franceantodz@gmail.com

Coordinatore: Ins.te Paola Geri - E-mail: paolageri@gmail.com



MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

ARCHIVIO DI STATO DI LIVORNO

L'Archivio di Stato, organo periferico del Ministero per i beni e le attività culturali, è un centro di ricerca depositario della documentazione originale prodotta nel tempo dagli uffici locali e periferici degli Stati toscano ed italiano e dalle altre amministrazioni pubbliche e anche da personalità private. L'Istituto oltre a svolgere opera di conservazione e di restauro del patrimonio documentale è impegnato nell'attività di valorizzazione con lo scopo di consentire, tramite personale tecnico specializzato la consultazione e lo studio a tutta la popolazione.

Progetto

Firenze e Livorno due città, un'anima

Nella storia della città di Livorno ha avuto, un valore decisivo la presenza dell'acqua, non solo per il fatto che da questa ha tratto origine la sua nascita mitologica, ma piuttosto per essere stata l'elemento più importante nella crescita del centro urbano. Il modesto borgo di pescatori una volta divenuto centro d'interesse del governo fiorentino, si è trasformato in un gran polo economico, in quanto porta d'accesso alla potenza medicea, a cui la nuova Livorno era collegata per mezzo di un'organizzata rete di fossi e canali.

L'Archivio di Stato di Livorno propone per l'anno scolastico 2014 - 2015 una indagine che mette in luce la storia della nascita della città e la sua dipendenza da Firenze a cui era collegata tramite le vie d'acqua.

In questa maniera le due città si accomunavano attraverso un unico interesse. quello del negozio e del commercio.

Scopo del progetto: prendere conoscenza del documento originale attraverso la sua lettura e il contatto tattile

Destinatari: alunni della scuola secondaria di 1° e 2° grado

Numero massimo di classi: 5

Periodo: novembre 2014 - maggio 2015

Strumenti didattici: fascicoli esplicativi il tema trattato, foto.

Archivio di Stato di Livorno

Direttore: Massimo Sanacore

Coordinatore per la Didattica: Riccardo Ciorli

Collaboratore per la Didattica: M.Enza Stagi

Via Fiume, 40 - 57100 Livorno - Tel.: 0586 897776 / 880028

E-mail: as-li@beniculturali.it

www.archivi.beniculturali.it/ASLI/



MINISTERO DELL'INTERNO COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO LIVORNO

Progetti

Scuola Sicura 2014-2015

Il Comando dei Vigili del Fuoco di Livorno, in collaborazione con il locale Ufficio Scolastico Provinciale e con l'Ufficio Territoriale del Governo di Livorno, partecipa alle iniziative volte a diffondere la cultura della sicurezza nelle nuove generazioni.

In tal senso organizza incontri con il personale docente e con gli studenti dei vari ordini scolastici al fine di approfondire gli argomenti legati alla prevenzione incendi, alla gestione dell'emergenza, alla prevenzione degli infortuni in ambiente domestico e scolastico.

Sono previste esercitazioni pratiche di applicazione dei piani di emergenza ed evacuazione con presenza di personale VF sul posto. Per gli studenti delle scuole secondarie di 2° grado è prevista la possibilità di partecipare a stage formativi presso il Comando.

Ambiente Sicuro Infanzia

È attivo, in via sperimentale, dall'anno scolastico 2011/2012 ed è rivolto alle scuole d'infanzia (alunni anni 4 - 5). Prevede l'utilizzo di un supporto video elaborato dal Comitato "Sicurinsieme" con il quale i bambini, assistendo a brevi storie animate, imparano a riconoscere i pericoli presenti all'interno delle abitazioni. Al primo incontro partecipa personale del Comando o dell'Associazione dei Vigili del Fuoco in congedo, che illustra brevemente il contenuto di una storia, in momenti successivi il personale scolastico provvederà, in autonomia, ad illustrare le restanti storie. Insieme al supporto DVD vengono consegnati album da colorare ed adesivi riguardanti l'oggetto delle storie animate.

Sicuro Gas / Viaggio intorno al metano

Viene svolto in collaborazione con la Società A.S.A. di Livorno e con l'I.N.A.I.L. - Ufficio di Livorno. Consiste nell'effettuazione di incontri con gli studenti delle scuole primarie (di primo e secondo grado) nel corso dei quali vengono illustrati i pericoli connessi all'utilizzo improprio del gas metano, avvalendosi di filmati tratti dal supporto audiovisivo "Sicuro Gas" elaborato dal Dipartimento dei Vigili del Fuoco, di concerto con il C.I.G. (Comitato Italiano Gas). La Soc. A.S.A. e l'I.N.A.I.L., ciascuno per le parti di propria competenza, illustrano le modalità di estrazione trasporto del gas e le forme assicurative previste per i lavoratori domestici.

Riferimenti:

Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Livorno, Via Campania, 25 - 57124 Livorno

Tel.: 0586 868111 - Fax: 0586 852222

E-mail: comando.livorno@vigilfuoco.it

Referente provinciale: Paolo Ghelardi - Tel.: 0586 868117 - Fax: 0586 868193

E-mail: paolo.ghelardi@vigilfuoco.it



ACQUARIO DI LIVORNO

Attività per le scuole

Possibilità di svolgere attività di laboratorio e di approfondimento tematico lungo il percorso espositivo, oltre alla visita guidata della struttura.

Con l'ingresso all'Acquario è compresa la visita alla sezione dedicata alle mostre.

Tariffe: Ingresso € 6,00 a studente con 1 insegnante gratuita ogni 10 ragazzi paganti.

Insegnante in eccesso: € 6,00

Studenti portatori di handicap: ingresso ed attività gratuite

Accompagnatori di studenti portatori di handicap: € 6,00 - attività gratuite

Genitori/Accompagnatori: € 10,00

Visita guidata solo Acquario € 3,00*

Percorso Dietro le Quinte € 3.50*

* da aggiungere al biglietto d'ingresso

Approfondimenti tematici:

Il Mediterraneo e la sua evoluzione. NOVITA' 2014/2015: svelati i segreti ed i retroscena che ci aiuteranno a scoprire quale aspetto avrà il Mediterraneo nell'ormai prossimo futuro. € 3,00*

Il Mar Mediterraneo e la sua biodiversità. Conoscere per proteggere € 3,00*

Due passi nel mare. Le varie strategie di movimento adottate dagli organismi marini in relazione alle diversità ambientali € 3,00*

Un mare di pesci. Biologia ed ecologia dei più diffusi Vertebrati acquatici € 3,00*

Le Barriere Coralline. Alla scoperta dei trucchi e segreti di queste oasi di biodiversità € 3,00*

* da aggiungere al biglietto d'ingresso

Attività

Il Laboratorio dei Piccoli € 3,00*

Sai chi c'è sotto? Approfondiamo la conoscenza dei diversi gruppi di organismi marini e delle caratteristiche biologiche ed ecologiche che li differenziano € 3,50*

Sperimentiamo il Mare. Primo approccio al metodo sperimentale galileiano, basato sull'osservazione e lo studio dei fenomeni, per arrivare alla formulazione di ipotesi e di teorie che ne spieghino le dinamiche € 3.50*

* da aggiungere al biglietto d'ingresso

Attività per le famiglie

Visite guidate: su prenotazione ed a raggiungimento numero minimo di 15 partecipanti.

Percorsi guidati Dietro le Quinte: disponibile durante il fine settimana e festività.

Per ulteriori informazioni, promozioni e prenotazioni contattare:

Tel.: 0586 269111/154 - E-mail: booking@acquariodilivorno.it - www.acquariodilivorno.it



Associazione Nazionale
Perseguitati Politici Italiani
Antifascisti



A.N.P.P.I.A./CIDI

Progetto

La radio per l'educazione fascista del fanciullo...

Dai media del Regime ai vecchi e nuovi media di oggi: i condizionamenti dei giovani

L'ANPPIA di Livorno si propone come scopo non solo quello di far acquisire nuovi strumenti per la lettura della realtà ma, soprattutto, sostenere i ragazzi nel formarsi una coscienza civica per prepararli alla vita sociale.

La memoria del passato deve servire a comprendere il presente, non tralasciando dunque le problematiche attuali, ma affrontandole ed esaminandole con l'aiuto di supporti visivi, di esperti, e di testimoni diretti della nostra storia.

Giornali, televisioni, Internet sono importanti ma anche così potenti come sorgenti di condizionamenti da essere spesso additati come fonti infallibili ("l'ho letto sul giornale", "l'ha detto la televisione", "l'ho trovato in Internet"). Alla base di questo condizionamento il classico errore di scambiare l'autorevolezza con l'affidabilità.

Anche durante il Fascismo furono applicate le tecniche di condizionamento: la pubblicità, i giornali a fumetti, la radio e il cinema, le celebrazioni e le manifestazioni di massa. I discorsi del duce erano trasmessi simultaneamente nelle scuole, nelle officine, nelle piazze di tutto il Paese attraverso altoparlanti.

Fin dal 1931 il regime impartì alla stampa direttive molto precise, imponendo di improntare ogni giornale "a ottimismo, fiducia e sicurezza nell'avvenire", eliminando invece "notizie allarmistiche, pessimistiche, catastrofiche e deprimenti". Si cominciava a segnalare nel dettaglio non solo quali notizie dovevano essere censurate, ma soprattutto come si dovesse comunicare l'informazione.

Dunque c'era una impostazione prescritta dal regime alla scuola individuata come luogo centrale della propaganda e di manipolazione della coscienza.

Oggi il mondo virtuale, per sua natura, abbatte i confini, crea community, diffonde informazioni e risponde con immediatezza all'esigenza dei più giovani di aggregarsi e condividere le proprie esperienze.

Tuttavia, la vastità delle informazioni disponibili e la mancanza di regole esplicite che individuino, selezionino e codifichino le modalità di accesso ai minori fanno sì che mezzi straordinariamente utili possano trasformarsi in veri e propri rischi potenzialmente molto pericolosi. Questi non riguardano unicamente la possibilità di essere "adescati" da persone malintenzionate, ma anche quella di accedere a siti contenenti materiale violento, razzista. La Rete inoltre, per la sua ricchezza e varietà di stimoli, esercita sui ragazzi un'attrazione tale da portarli a sottrarre tempo prezioso ad altre attività come lo studio, le amicizie o lo sport. È importante, quindi, ricordare ciò che Pasolini pensava della televisione:

"Le parole che vengono dalla televisione cadono sempre dall'alto, anche le più vere. E parlare dal video è sempre parlare ex cathedra, anche quando c'è un mascheramento di democraticità". Con queste parole Pier Paolo Pasolini rispondeva a Enzo Biagi, in un'intervista del 1971. La critica della modernità di Pier Paolo Pasolini, la sua visione di una società omologata dal consumismo, continua ad essere sempre più drammaticamente attuale *"Non sostengo affatto che tali mezzi siano in sé negativi. - affermava Pasolini - Sono anzi d'accordo che po-*

trebbero costituire un grande strumento di progresso culturale; ma finora sono stati, così come li hanno usati, un mezzo di spaventoso regresso, di sviluppo appunto senza progresso, di genocidio culturale per due terzi almeno degli italiani”.

Il corso, mediante un’interazione tra gli esperti ed i docenti che apporteranno le loro esperienze professionali, avrà al centro la discussione di queste tematiche.

Destinatari

Docenti degli Istituti Scolastici Secondari di 1°e 2°grado

Modalità

Il corso si svolgerà in tre giornate:

1° incontro: 14 novembre(data indicativa) h 15.30 / 18.30 Saluto e introduzione ai lavori dei dirigenti dell’ANPPIA e del CIDI

1. Prof. Zeffiro Ciuffoletti ordinario di storia contemporanea, Università di Firenze

2. Dott. Bruno Manfellotto direttore de “L’Espresso”

2° incontro: 27 novembre h 15.30 / 18.30

1. Dott. Giorgio Bacci Scuola Superiore Normale di Pisa: “Sembra di essere al cinematografo”: leggere le immagini durante il Fascismo.

2. Intervento di un pubblicitista, critico d’arte

Visita guidata alla mostra “A lezione di razzismo: scuola e libri durante la persecuzione antisemita” a cura di P. Giorgi e Giovanna Lambroni (Biblioteca Labronica a partire dal 27 novembre 2014)

3° incontro: gennaio / febbraio (data da definire)

1. Saluti delle Autorità

2. Intervento di uno specialista di linguaggi mediatici con particolare riguardo ai riscontri di natura psicologica nei giovani

Obiettivi

1. Approfondire la conoscenza degli eventi più importanti che hanno portato alla nascita della democrazia in Italia prendendo coscienza delle dinamiche sociali, politiche ed economiche che li hanno determinati.

2. Creare una coscienza critica negli studenti affinché sappiano decodificare il linguaggio dei media.

Il Progetto è in attesa del patrocinio dell’Amministrazione Comunale e dell’Ufficio XII Ambito Territoriale della Provincia di Livorno che hanno visionato il Progetto ed hanno dato la loro disponibilità.

Per partecipare inviare una e-mail entro il 10 di Ottobre 2014 a: anppia_livorno@yahoo.it indicando nome, cognome, istituto scolastico di appartenenza, telefono ed e-mail

Per ulteriori informazioni: renzo.bacci@gmail.com

Il Cidi è soggetto qualificato per l’aggiornamento e la formazione del personale delle scuole (Prot. N. 1217 del 5/07/05). Le regole per la partecipazione sono stabilite dall’art. 64 del Contratto collettivo nazionale di lavoro 2005/09. A richiesta verrà rilasciato l’attestato di partecipazione. Si garantisce la riservatezza dei dati personali ai sensi del DL 196/200.

Riferimenti:

Ernestina Pellegrini - presidente CIDI di Livorno

Cell.: 328 7555293



ARCICONFRATERNITA DELLA MISERICORDIA DI LIVORNO

Attività rivolta alla scuola dell'infanzia

Programma di educazione alla gestione della chiamata di soccorso

Prevede una parte sulla gestione mediante il gioco della situazione di emergenza e il successivo riconoscimento del numero di emergenza 118 con le principali notizie da fornire all'operatore ed un momento finale di gioco a bordo di una unità mobile di soccorso appositamente trasformata in "zona giochi".

Attività rivolta alla scuola primaria

"Oxy" la particella di ossigeno amica ti aiuta nelle situazioni di emergenza

Prevede un incontro preliminare con i docenti per la realizzazione di un percorso formativo, una giornata con gli istruttori della Misericordia durante la quale, dopo una presentazione in Power Point di "Oxy", una particella di ossigeno, i bambini effettueranno manovre di rianimazione cardio-polmonare su manichini realizzati per loro, una visita all'unità mobile di soccorso della Misericordia e la realizzazione di simulazioni di intervento dove agiranno come soggetti attivi. In classe, poi, verranno fissati i concetti acquisiti.

Attività rivolta alla scuola secondaria di 1° grado

Corso di primo soccorso

Un incontro di 4 ore, max 25 ragazzi, per studenti che aderiscono al progetto sul patentino per ciclomotore. Corso concordato con l'Ufficio XII Ambito Territoriale della Provincia di Livorno.

Attività rivolta alla scuola secondaria di 1° e 2° grado

Corso pratico di Basic life support (supporto Vitale di Base) e Basic trauma life support (supporto Vitale di Base al traumatizzato)

Si prefigge lo scopo di dare ai ragazzi la possibilità di mettere in atto, in caso di necessità, le manovre per salvare una vita umana o per evitare quei comportamenti scorretti che possono portare a danni permanenti (tetra o paraplegia).

Attività rivolta al personale (docente e non) delle scuole

Corso di formazione per addetto al primo soccorso in azienda ai sensi del D.lgs. 9 aprile 2008 n. 81/D.M. 388 del 17/05/2003

Il corso, che prevede il rilascio dell'attestato di frequenza a norma di legge, comprende, in aggiunta alle tematiche obbligatorie fissate dalle norme, anche una parte specifica relativa al Pediatric Basic Life Support (Supporto Vitale di Base Pediatrico), in quanto nell'ambiente scolastico il personale deve essere in grado di mettere in atto con competenza le corrette manovre di soccorso al bambino.

Modalità

Le attività sono a titolo gratuito, tranne il corso di formazione ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008 N. 81/DM388 (preventivi di spesa personalizzati).

Per informazioni:

Referente: Gianluca Testi Responsabile Uff. Marketing, Progettazione e Formazione

Cell.: 3491656537 - Tel.: 0586 898138 - Fax: 0586 888829

E-mail: info@miliform.org / g.testi@misericordialivorno.org www.miliform.org/



ASA - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.

Proposta didattica

Il progetto di educazione ambientale di ASA SpA è rivolto alla scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° e 2° grado e si avvale dei seguenti strumenti:

- **Lezioni in classe** debitamente concordate e programmate, su temi riguardanti
- **La nuvola Navola**. Per scuola materna.

Drop e il mistero del ciclo artificiale dell'acqua

- **Il Progetto dell'acqua**. Sul "ciclo artificiale" dell'acqua.
- **La notte in cui rubarono il depuratore**. Sul tema della depurazione.

Per informazioni più dettagliate, visita la sezione "La Scuola" del sito web www.asaspa.it

- **Visite guidate agli impianti aziendali** solo in occasione dell' iniziativa istituzionale denominata *Giornata dei Servizi Pubblici Locali* (10 maggio). ASA SpA si riserva di comunicare alle scuole che aderiscono alla proposta didattica gli impianti che sarà possibile visitare nonché la data e gli orari di apertura.
- **Fornitura** di sussidi didattici in formato cartaceo o multimediale. Si evidenzia la disponibilità di ASA SpA ad ospitare sul sito web aziendale, nella sezione "La Scuola", le produzioni dei ragazzi legate alle rielaborazioni in classe dei contenuti trattati.

Referenti:

Cristina Fiorilli, Responsabile Marketing Strategico Istituzionale e Comunicazione ASA SpA

Tel.: 0586 242752 - Cell.: 335 310021

E-mail: c.fiorilli@asa.livorno.it

Stefano Coppoli, Addetto Marketing

Tel.: 0586 242815 - Cell.: 3356763568

E-mail: s.coppoli@asa.livorno.it



AUTORITÀ PORTUALE DI LIVORNO

Progetto

Porto Aperto

L'Autorità Portuale di Livorno con l'ottava edizione di "Porto Aperto", intende proseguire nel suo intento di offrire alla città un progetto teso a far conoscere la complessità del sistema portuale stimolando un'operazione di partecipazione ed apertura. Attraverso una serie di eventi, i cittadini, soprattutto i giovani ed il mondo della scuola, verranno invitati ad *entrare* nel porto, oltre i varchi doganali, ed a conoscere il mondo di quello che, per Livorno, rappresenta il principale motore dell'economia. Il porto di Livorno si metterà a disposizione della città e svelerà i suoi "segreti": le sue zone inaccessibili, i suoi protagonisti, i meccanismi che lo regolano, ma anche il suo linguaggio e gli stili di vita che lo contraddistinguono e che hanno finito per permeare l'intera città. Un progetto quindi teso a favorire una concreta integrazione tra Porto e Territorio attraverso il quale i cittadini e gli studenti potranno fare un'esperienza diretta delle molteplici sfaccettature del porto. In particolare, per le scuole secondarie, il progetto rappresenterà un momento importante ai fini dell'orientamento al lavoro.

Punto focale del progetto sono le visite guidate in porto:

- visita generale del porto;
- visita di terminals specifici;
- visita della Capitaneria di porto;
- visita dell'Agenzia delle Dogane;
- visita dell'Interporto Toscano "A. Vespucci";
- visita del cantiere Benetti (si effettuano nei mesi di marzo, aprile e maggio e richiedono una malleva da parte dell'Istituto interessato in relazione alla sicurezza).

Tali visite sono totalmente gratuite, ad eccezione dei trasferimenti delle scuole situate fuori comune che saranno a carico dell'istituzione scolastica. L'Autorità Portuale è disponibile anche ad incontri propedeutici alle visite in porto ed a fornire, inoltre, materiale informativo. L'obiettivo è creare un percorso specifico per ogni tipologia di scuola, approfondendo il rapporto tra il mondo della scuola e l'Autorità Portuale.

Nel corso del 2015 verranno anche rese operative le prime visite al Livorno port center, una struttura all'interno della Fortezza vecchia di Livorno che ha lo scopo di spiegare come funziona il porto offrendo un approccio tematico e multisettoriale.

"Porto Aperto" prevede la partecipazione di ca 4.000 persone (di cui 2.000 studenti).

L'inizio delle attività è previsto per ottobre 2014.

Gli Istituti interessati riceveranno il modulo di adesione attraverso l'Ufficio Scolastico Provinciale ad inizio anno scolastico.

Per ogni ulteriore informazione, contattare: Francesca Morucci

Autorità Portuale di Livorno - Livorno Port Authority

Ufficio Relazioni Esterne - Public Relations Department

E-Mail: morucci@porto.livorno.it - Tel.: 0586 249439 - Cell.: 335 7473264 - Fax: 0586 249 515



AZIENDA USL 6 DI LIVORNO - UOS EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Progetti della UOS Educazione alla Salute ASL6 di Livorno per area tematica

Sono rappresentati di seguito i progetti del piano annuale di offerta formativa alle Istituzioni Scolastiche, secondo strategie intersettoriali, interdisciplinari, interistituzionali, con metodologia prevalente riferita alle Life-Skills e Peer Education

1. Prevenzione del disagio per favorire il benessere dei ragazzi in ogni ambiente di vita con la realizzazione di:

- *laboratori esperienziali* attraverso la lettura con i bambini tra i 3 e i 10 anni, col coinvolgimento della rete delle biblioteche;
- *percorso di formazione* con i docenti al fine di fornire strumenti di individuazione di indicatori di disagio nei giovani, promuovere negli stessi relazioni e comportamenti positivi, prevenire situazioni che sfocino in forme di violenza, bullismo ecc., favorire attività interattive per incrementare il processo di identità e l'autostima
- *interventi nell'ambito della rete provinciale* contro la violenza.

Il **target** comprende ragazzi delle scuole secondarie di primo e secondo grado.

2. Promozione di stili di vita salutari attraverso:

- *progetti finalizzati alla promozione di buone pratiche* nella scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado, nell'ambito del programma Regionale "Guadagnare Salute":
 - stretching in classe, progetto finalizzato a contrastare gli effetti della sedentarietà nella scuola primaria, che punta a trasmettere un messaggio teso a favorire il movimento e la sana alimentazione nell'ambito del programma Regionale *Guadagnare Salute in Toscana* (target scuola primaria)
- ragazzi in movimento, per favorire la realizzazione di esperienze educative in contesti naturali, culturali, agricoli tipici della Toscana, ritenuti contesti ideali per favorire la conoscenza e la scelta di nuove opportunità per star bene (target scuola secondaria di primo e secondo grado)
- *percorsi basati su adozione di corretti comportamenti alimentari* rivolta a ragazzi sia sani che portatori di patologie, *lotta alle dipendenze* (alcol, fumo, farmaci, doping);
- diffusione di conoscenze e di corretti comportamenti in riferimento all'esposizione solare nell'ambito della *prevenzione dei tumori della pelle*

3. Consapevolezza del rischio:

- *Prevenzione incidenti in ogni ambiente di vita*
- *Educazione al primo soccorso*
- *Prevenzione malattie sessualmente trasmesse, educazione all'affettività e sessualità,*
- *Diffusione della cultura della donazione di sangue ed organi*

Azienda USL 6 di Livorno - UOS Educazione alla Salute

Responsabile: Daniela Becherini

Viale Alfieri, 36 - 57124 Livorno

Tel.: 0586 223729/3083

E-mail: d.becherini@usl6.toscana.it



CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI BIOLOGIA MARINA ED ECOLOGIA APPLICATA "G. BACCI"

Progetti

Percorso educativo sulla conoscenza del nostro mare

Obiettivo generale: conoscenza dell'ambiente marino nella sua complessità e varietà.

Obiettivi specifici

- Conoscenza delle zone in cui il mare è suddiviso (zona di sabbia, di roccia e mare profondo).
- Conoscenza delle biocenosi che le abitano (organismi vegetali e animali di ambiente sabbioso, roccioso e di mare profondo).
- Conoscenza del mondo dei cetacei.
- Consapevolezza del legame tra habitat diversi e specie marine (adattamenti esterni ed interni, mimetismo, ecc...).

Conoscenza delle principali interazioni tra uomo e ambiente marino (attività di pesca, turismo, impatto delle attività umane, inquinamento).

Strumenti: lezioni teoriche e attività di laboratorio con esperienze pratiche e utilizzo di varie strumentazioni, giochi di simulazione e lezioni sul campo. Queste attività potranno essere svolte nell'interezza del programma proposto o singolarmente.

Destinatari: scuola primaria.

Progetto Homo/Habitat (H/H)

Obiettivi: il Progetto Homo/Habitat (durata 2005-2015) ha lo scopo di arrivare a proporre un nuovo curriculum di studio sulla tematica dell'evoluzione dei viventi per tutti i paesi dell'Unione Europea. Si tratta quindi di cercare di attuare una sintesi, che tenga conto delle acquisizioni storiche e dei vari aspetti della cultura moderna, affinché ogni cittadino possa avere un quadro chiaro e significativo di cosa si sa oggi sulla "natura delle cose" e in particolare sulla "natura dei viventi".

Vi sono comunque numerosi aspetti problematici, cui ciascuno può portare il suo contributo: il dubbio e la ricerca continua rappresentano una parte consistente del valore educativo delle Scienze Naturali.

Modalità: il modello divulgativo cui il progetto si ispira è l'opera *De rerum natura* che il poeta-naturalista latino Tito Lucrezio Caro scrisse nel I secolo a.C.

Periodo: febbraio-maggio 2015 (nell'ambito di Primavera della Scienza).

Destinatari: scuole di ogni ordine e grado.

Organizzazione e referente: Stefano De Ranieri, direttore CIBM

Via N. Sauro, 4 - 57128 Livorno

Tel.: 0586 807287 - Fax: 0586 809149 - E-mail: direct@cibm.it



COMITATO PALIO MARINARO ASSOCIAZIONE CULTURALE AMICI DELLE BARCHE LIVORNO AGENZIA PER LA CULTURA LOGOS

Comitato Organizzatore Palio Marinaro

È costituito da un Presidente (Sindaco del Comune di Livorno o suo delegato) e diversi membri da lui nominati. Ha lo scopo di sostenere, promuovere e organizzare il Palio Marinaro e altre gare remiere, al fine di valorizzare e diffondere i valori e le tradizioni del mondo remiero. Per questo, oltre alla promozione dei valori sportivi, il Comitato ritiene sempre più fondamentale operare in ambito culturale sostenendo iniziative e progettando eventi finalizzati alla valorizzazione degli aspetti storici e culturali delle manifestazioni remiere, come dimostrano il riconoscimento e l'inserimento del Palio dell'Antenna nell'elenco delle manifestazioni storiche avvenuto nel 2012.

Associazione Culturale Amici delle Barche Livorno

Associazione privata senza fine di lucro costituita da appassionati di barche storiche e di tradizioni marinare. Ha lo scopo di studiare, conservare, divulgare e valorizzare la cultura marinara e l'arte marinaresca. Da anni collabora con il Comitato Organizzatore Palio Marinaro per la valorizzazione delle attività remiere. Principali mezzi di divulgazione delle attività dell'Associazione sono le mostre oppure conferenze a tema organizzate in occasione di eventi (TAN, Effetto Venezia, Eventi sportivi, Palio degli Istituti Nautici).

Progetto

Palio Marinaro e Palio dell'Antenna: mare, storie e tradizioni

Il progetto affronta tematiche relative alla salvaguardia del patrimonio culturale rappresentato e veicolato dalle tradizioni marinare; per questo, il progetto ben si presta a suggerire stimoli di carattere interdisciplinare e multidisciplinare

Le finalità sono promuovere la conoscenza del Palio Marinaro di Livorno e del Palio dell'Antenna, intesi non solo come gara sportiva, ma come contenitore delle tradizioni marinare, storiche e popolari di una comunità, valorizzandone gli aspetti storici e folcloristici, comprenderne i contenuti.

Il progetto è capace di avvicinare i ragazzi a tradizioni che rappresentano i caratteri fondanti della Città, ponendo in rilievo le loro caratteristiche tecniche, storiche e culturali; offre inoltre una proposta didattica finalizzata ad impedire la dispersione e favorire la conservazione di tali tradizioni.

Obiettivi

- Conoscere gli aspetti storici non convenzionali, tramite la "lettura" delle tradizioni marinare e dei loro aspetti più pittoreschi;
- valorizzare alcuni contenuti della Marineria Livornese, che di fatto hanno determinato l'origine e lo sviluppo di una società giunta fino ai nostri giorni;
- promuovere attività ed eventi culturali connessi alle tradizioni remiere livornesi che rendano l'evidenza concreta di quanto studiato in teoria.

Metodologia

Il progetto prevede unità didattiche distinte

Si basa su lezioni teoriche tenute a scuola da esperti che guideranno gli alunni alla scoperta del Palio Marinaro e del Palio dell'Antenna. Gli stessi esperti seguiranno i ragazzi nelle attività di verifica e di riscontro che si attueranno mediante visite guidate in Archivio di Stato e in Emeroteca, alla Cantina-Museo del Palio Marinaro e al Deposito imbarcazioni (Fortezza Nuova) ed alla cantina del rione di appartenenza della scuola.

Saranno sviluppate le proposte e le intuizioni che i ragazzi manifesteranno durante il percorso didattico prevedendo discussioni di esperienze legate al Palio o al mare; interviste o racconti di parenti che hanno avuto esperienze nel campo; raccolta di materiale individuato durante la ricerca.

I risultati didattici espressi e raccolti si concretizzeranno nel racconto di un personaggio immaginario al quale i ragazzi attribuiranno un nome, ed al quale permetteranno di raccontare quello che hanno scoperto con la loro ricerca. Questo personaggio è il **Risi'atore**, e sarà lui "immaginario" a raccontare la "vera" storia del Palio.

Periodo di svolgimento: febbraio - maggio 2015

Destinatari: scuole primarie (classi 5[^]) - scuole secondarie 1° grado (Classi 1[^] e 2[^]) per max 4 classi.

Riferimenti: Enrico Campanella, Vittorio Pasqui.

Viale Carducci, 93 - 57122 Livorno - Tel.: 0586 428316 - E-mail: paliomarinaro@yahoo.it

Agenzia per la cultura Logos

E' un'organizzazione privata, apolitica che non persegue fini di lucro e si prefigge di creare un processo di relazioni mediante lo sviluppo di programmi indirizzati a sostenere il dialogo e la mobilità nel campo della cultura individuale e collettiva.

Oltre ad avere come scopo quello di far uscire la cultura dai suoi templi, dai suoi riti esclusivi e portarla a confrontarsi con la gente comune, è anche impegnata nell'attività di valorizzazione con lo scopo di consentire.

Logos, Agenzia per la Cultura per continuare a rispondere al meglio ai bisogni dei docenti, degli studenti e delle loro famiglie, potenziando così la loro azione educativa e culturale nell'interesse delle nuove generazioni e della Comunità locale, propone il progetto dal titolo "**L'infinito**".

Tale progetto si articola nella presentazione alle scolaresche del documentario "**L'infinito**", realizzato e prodotto da Logos, e di un successivo dibattito con gli alunni.

Tale documentario, presentato in occasione del 31° Trofeo Accademia Navale e Città di Livorno, e che ha riscosso unanimi consensi dal numeroso pubblico che ha assistito alle proiezioni in Accademia Navale, si impernia sulla storia dei lazzeretti a Livorno e il fato ha voluto che, sulle macerie di due di questi, dove persone di ogni nazionalità e religione s'incontrarono uniti dal rischio di malattie sconosciute e pericolose, sia nata una Scuola - l'Accademia Navale - che, oltre ad insegnare l'andar per mare agli allievi ufficiali, prepara ragazzi e ragazze ad affrontare l'infinito del mare stesso portando aiuto e assistenza.

Destinatari: Istituti Secondari di primo e secondo grado per un massimo di 5 classi

Periodo: ottobre 2014 - maggio 2015

Strumenti Didattici: filmato DVD

Referente: Valerio Moggi

Cell.: 339 6452980



Progetti

Scuola in bus

L'Azienda vuole promuovere progetti rivolti alla scuola e alla popolazione adulta che favoriscano l'utilizzo privilegiato del mezzo pubblico per uno sviluppo più equilibrato e sostenibile del territorio. (L'Azienda è uno dei sottoscrittori del Manifesto 2007 per la promozione dell'educazione ambientale). CTT NORD rende disponibile:

- incontri per classi della scuola secondaria di 1° e 2° grado con un esperto per fornire dati utili per la conoscenza del sistema di trasporto pubblico cittadino;
- proiezione, per classi della scuola secondaria di 1° e 2° grado, di un video realizzato da CTT NORD "Città in bus, la civiltà prende forma" con interviste realizzate dal comico livornese Claudio Marmugi;
- visite guidate, per le scuole di ogni ordine e grado, all'impianto fotovoltaico della funicolare di Montenero, su prenotazione;
- possibilità di effettuare stages formativi per studenti delle scuole superiori cittadine.

Dopo la scuola... tutti allo Stadio!!!

CTT NORD e A.S. Livorno Calcio, promuovono in collaborazione con l'Ufficio XXII Ambito Territoriale della Provincia di Livorno e Scorpio Pubblicità l'iniziativa Dopo la scuola... Tutti allo Stadio!!!.

Il progetto nasce dall'esigenza di mettere in condizione i nostri giovani di vivere la passione amaranto nell'ambito di una festosa giornata trascorsa allo stadio e nel contempo educarli all'utilizzo del mezzo pubblico quale soluzione corretta da privilegiare optando per un comportamento civile, sociale e costruttivo. Al termine della mattinata scolastica un bus si metterà a disposizione degli studenti per accompagnarli allo Stadio A. Picchi, permettendo loro di vivere l'emozione di avvicinare i giocatori del Livorno Calcio, assistere alla partita in un settore riservato della tribuna, visitare la struttura ed essere salutati dal pubblico prima della gara.

Organizzazione e referente:

Riccardo Nannipieri, Responsabile Ufficio Comunicazione e Stampa CTT NORD

Tel.: 050 884311 - Fax. 050 884284 - Cell. 348 0076436 - E-mail: riccardo.nannipieri@cttcompany.it

Amico bus

Attività didattica di promozione dell'uso del mezzo pubblico in collaborazione con Itinera. Si propone di promuovere attività didattico-educative e ludiche per le scuole primarie del territorio, finalizzate ad incentivare l'uso dei mezzi pubblici da parte dei più piccoli, come mezzi alternativi all'auto, per raggiungere la scuola e muoversi nel tempo libero nella propria città, nel pieno rispetto dell'ambiente e con un evidente miglioramento della qualità della vita.

Le attività in aula e sul territorio, con operatori/animatori didattici, si propongono di:

- fornire gli strumenti di base ai bambini per muoversi in autonomia e con consapevolezza

con i mezzi pubblici nella loro città;

- sviluppare il senso civico dei bambini, futuri adulti cittadini;
- stabilire una sorta di regole insieme ai bambini per usufruire dei mezzi pubblici nel pieno rispetto dell'altro;
- sottolineare l'importanza dell'uso del mezzo pubblico per la tutela dell'ambiente;
- favorire l'immagine del bus anche come mezzo di incontro e socializzazione;
- promuovere l'idea del viaggio in bus come un viaggio in sicurezza;
- sviluppare il senso di appartenenza e di rispetto per la propria città.

Il progetto si inserisce nella iniziativa didattica *Educhiamoci* promossa da ASSTRA, l'associazione nazionale di oltre 200 aziende di trasporto in tutta Italia.

Concorso di idee

Ogni classe aderente al progetto potrà partecipare ad un concorso di idee per promuovere una vera e propria campagna pubblicitaria Amico Bus di sensibilizzazione sul trasporto pubblico, il vincitore che si aggiudicherà il concorso di idee vedrà realizzato il proprio lavoro sui mezzi CTT NORD (creazione di un fumetto, uno slogan, un video ecc..) e riceverà un abbonamento annuale gratuito.

Metodologia: incontri in classe/proiezione video didattico/laboratorio/uscite/sopralluoghi.

Destinatari: scuole primarie e secondarie di 1° grado del territorio.

Referenti:

Michela Vianelli, Coop. Itinera - Tel.: 0586 894563 - Fax: 0586 219475 - E-mail: mvianelli@itinera.info

Riccardo Nannipieri, CTT NORD - Tel.: 050 884311

Concorso

Pensiero di Natale

A partire dal mese di novembre verrà indetto un concorso dal titolo *Pensiero di Natale* rivolto alle classi seconde e terze delle scuole primarie di Livorno, Cecina, Rosignano, Bibbona, Collesalveti ed Isola d'Elba. I pensieri sul Natale, scritti dai bambini, dovranno essere non più lunghi di 150 caratteri. Le frasi più belle saranno scelte e applicate all'interno di palle colorate adesive visibili sui vetri degli autobus e dei pullman di CTT NORD durante il periodo natalizio, in maniera da essere leggibili dai passeggeri e far respirare loro l'aria del Natale. Alle classi vincitrici saranno consegnati dei biglietti, da parte del CTT NORD, utilizzabili per la classe.

I "pensieri" devono pervenire entro il **20 novembre** a CTT NORD - a mezzo E-mail: riccardo.nannipieri@cttcompany.it

Referente: Riccardo Nannipieri, CTT NORD - Tel.: 050 884311

Progetto

Telethon Young

In considerazione dell'impegno fattivo di CTT NORD, in tema di solidarietà, sviluppato nel corso degli anni, l'Azienda ha ritenuto interessante sviluppare un rapporto di collaborazione con Telethon, per la sensibilizzazione, nelle scuole, della ricerca per le malattie genetiche rare. (vedi pag. Telethon)

Referenti:

Riccardo Nannipieri, CTT NORD - Tel.: 050 884311

Manlio Germano, Telethon - Cell.: 346 5041786



DIOCESI DI LIVORNO UFFICIO BENI CULTURALI

Progetto

Ricordi dall'episcopio. Il Palazzo Vescovile e i Vescovi di Livorno

Il Palazzo Vescovile è il cuore della nostra Diocesi. Qui trovano sede, oltre all'abitazione del Vescovo e agli Uffici di Curia, le tre grandi istituzioni diocesane: Archivio Storico, Biblioteca e Museo. Partendo dalla visita nel Chiostro, il percorso si articolerà attraverso l'intreccio di testimonianze eterogenee per raccontarci la storia della Diocesi di Livorno e dei Vescovi che si sono succeduti nella guida della Chiesa livornese.

L'**Archivio Storico** raccoglie il materiale inerente il magistero dei Vescovi e la vita delle Parrocchie; attraverso la visita sarà possibile comprendere che l'archivio non è un contenitore di faldoni vecchi e polverosi, ma un luogo ricco di testimonianze e ricordi da scoprire e tramandare; saranno anche illustrate le nozioni principali relative alla conservazione, consultazione e riproduzione dei documenti.

La **Biblioteca Diocesana** ospita materiale non solo di cultura teologica. Nasce in seguito alla donazione fatta nel 1853 dall'avvocato Giuseppe Michon di una collezione di 12.000 volumi di diritto civile, criminale e canonico (in gran parte distrutti dai bombardamenti del secondo conflitto mondiale); è stata accresciuta con libri di teologia, letteratura, scienze e arte donati da alcuni Vescovi e Canonici della Cattedrale; a questi si sono aggiunti doni privati. Al patrimonio librario di monografie moderne, si affiancano circa 800 edizioni dei secoli XVII e XVIII.

Il **Museo Diocesano** accoglie opere provenienti dalle Parrocchie, collocabili tra XIV e XX secolo. L'esposizione parte da un nucleo di oggetti di devozione popolare; passando dalle opere di maggior pregio (come il *Ciborio* donato dal Granduca Ferdinando al Duomo di Livorno o le due *Tavole di bottega giottesca* provenienti dalla Chiesa di San Jacopo), prosegue con le sezioni dedicate alla *suppellettile* in argento e ai *manufatti lignei*. A questi si aggiungono dipinti e sculture; al piano primo è allestita una sezione di arte tessile con vesti in seta, oro, argento e pietre preziose, opera dalle prestigiose manifatture attive in Europa tra XVII e XIX secolo; nel salone adiacente il Chiostro è stata allestita un'esposizione permanente di arte contemporanea.

La visita permette di scoprire l'uso liturgico delle opere esposte e di comprendere il loro significato e valore simbolico.

Destinatari: scuole di ogni ordine e grado.

Periodo: da lunedì a venerdì, esclusi i festivi, dalle 9,00 alle 13,00.

Diocesi di Livorno

Ufficio Beni Culturali

Via del Seminario, 61 - 57122 Livorno

Tel.: 0586 276211 - Fax: 0586 276243

E-mail: beniculturali@livorno.chiesacattolica.it - museo@livorno.chiesacattolica.it

Referente: Valentina Campedrer



EALP

AGENZIA ENERGETICA DELLA PROVINCIA DI LIVORNO

Progetto

Risparmiare energia per rispettare l'ambiente

Energia - Risparmio Energetico - Fonti Rinnovabili - Mobilità Sostenibile - Sviluppo Sostenibile - Energia grigia - Cambiamenti Climatici - Effetto Serra - Impronta Ecologica - Impronta idrica - Giosimulazione

Finalità e obiettivi

Attività didattico-ludico-educative rivolte a classi di scuole di ogni ordine e grado al fine di sensibilizzare studenti, personale docente/non docente e famiglie all'uso razionale dell'energia, all'utilizzo delle fonti rinnovabili, alla mobilità ed allo sviluppo sostenibile, promuovendo azioni ed iniziative di cittadinanza attiva orientate allo sviluppo di una coscienza critica, al rispetto e alla tutela dell'ambiente e del territorio.

Articolazioni delle attività

Lezioni frontali teoriche/interattive, attività laboratoriali, giosimulazione - giochi di ruolo - brainstorming, corsi di formazione/aggiornamento ai docenti, laboratori genitori-figli (orario pomeridiano o scolastico), visite didattiche a siti di interesse energetico/ambientale locale. *Novità*: la giosimulazione sui cambiamenti climatici "Vallo a Dire ai Dinosauri", consigliata anche per la classe 5^a scuola primaria, alla presenza dei genitori).

Modalità: le azioni che EALP propone alle scuole prevedono percorsi tematici che i docenti possono scegliere secondo proprie esigenze di tempi e di didattica (calibrati anche sull'età degli studenti). Ogni modulo, di 2 ore circa, (ad eccezione della giosimulazione che prevede un n. di ore maggiore, vedi sotto), viene svolto da esperti Ealp utilizzando strumenti didattici opportunamente messi a punto in anni di esperienza grazie anche a cooperazioni europee. I docenti potranno scegliere i percorsi dall'elenco/schede esplicative delle attività che EALP aggiorna ed arricchisce ogni anno (disponibili su richiesta).

Destinatari: classi di scuole di ogni ordine e grado, genitori, docenti.

Periodo: Alcune attività sono consigliate nell'inverno - tipo il *Tour Energetico a Scuola*, altre in primavera - tipo il *Forno solare con la scatola da pizza*, altre ancora sono adatte ad ogni periodo dell'anno scolastico.

Durata: annuale. Il numero di lezioni dipende dai finanziamenti disponibili. Sono consigliati n. 2 interventi minimo per classe. Per la giosimulazione è consigliabile 1 incontro introduttivo (2 ore), una mattinata per l'attività (5 ore), 1 incontro di debriefing (1 ora).

Strumenti didattici

Strumentazione di misurazione (cost control, luxmetro e termometro), kit didattico con strumenti funzionanti ad energia solare, libri, riviste, video/dvd/slides sulle tematiche energetico ambientali, questionari di vario tipo (per calcolare impronta ecologica o idrica), tabelle per calcolare i consumi elettrici a casa, interviste/indagini familiari, teatrini, siti web tematici selezionati da EALP (pagine web www.ealp.it - www.meteorinnovabili.it), rielaborazioni scritte attraverso relazioni, disegni e cartelloni.

Pubblicazioni, video, materiale didattico disponibile al prestito

Brochures, libri e DVD tematici, cost control (per misurare i consumi degli elettrodomestici).

N.B.

- 1) la durata, il numero degli incontri e l'oggetto delle attività saranno concordati di volta in volta
- 2) i suddetti percorsi sono dettagliatamente descritti nelle linee guida e nelle schede - strumenti didattici che verranno fornite su richiesta (E-mail a: susanna.ceccanti@ealp.it)
- 3) EALP svolge attività nelle scuole del territorio soltanto se esse sono co-finanziate da Comuni, Provincia di Livorno, Regione Toscana, Ministero o UE ecc... Qualora non ci siano finanziamenti in corso non sarà possibile svolgere attività a carico della scuola. Si consiglia tuttavia di contattare sempre Ealp preventivamente.

Riferimenti:

EALP - Agenzia Energetica della Provincia di Livorno srl

Referente: Susanna Ceccanti (Ufficio educazione ambientale, progetti comunitari)

Via A. Pieroni, 27 - 57123 Livorno - Tel.: 0586 887380 - Fax: 0586 203847

Cell.: 349 4977674 - E-mail: susanna.ceccanti@ealp.it - www.ealp.it



FONDAZIONE CULTURALE D'ARTE TROSSI UBERTI

La Fondazione ha sede nell'ottocentesca Villa Trossi, nel quartiere di Ardenza mare. Negli oltre cinquant'anni di attività vi si sono formati centinaia di allievi di tutte le età sotto la direzione di noti artisti. La Fondazione promuove corsi istituzionali di disegno, pittura e incisione, ai quali si affiancano corsi integrativi di fumetto, disegno del nudo, disegno anatomico, affresco, nonché corsi di disegno, pittura e plastica per ragazzi dai 7 ai 13 anni. I corsi si svolgono da ottobre a giugno e sono tenuti da docenti qualificati nominati a seguito di selezione pubblica.

Corsi pomeridiani e serali di disegno, grafica, incisione e pittura

Le lezioni, aperte ad adulti e ragazzi dai 14 anni, sono destinate sia a principianti sia a chi desidera perfezionare il proprio livello tecnico. I docenti seguono gli allievi nell'approccio alle varie tecniche artistiche.

Corso di fumetto

Destinato sia a principianti che a persone già esperte nel campo artistico, il programma didattico del corso affronta tutte le fasi di ideazione e realizzazione di un fumetto. Il corso è articolato in tre livelli, base, medio e avanzato.

Corso di disegno dal vivo

Sono organizzati brevi cicli di lezioni dedicate al disegno dal vivo. Le lezioni di ciascun corso si pongono obiettivi diversificati rispetto al modello in posa: ritrarre la posa rapida, lavorare sullo spazio in rapporto al modello, applicarsi sull'anatomia del corpo, esercitarsi sul ritratto.

Corso di disegno e pittura del nudo

Le lezioni forniscono un supporto tecnico al disegno dal vero della figura umana e delle sue proporzioni. L'attività si svolge con tempi di posa di almeno un'ora e trenta, per consentire agli allievi di eseguire il loro lavoro anche con l'utilizzo di alcune tecniche grafiche a colore.

Corso di disegno anatomico

Il Corso fornisce una conoscenza di base dell'anatomia umana e della dinamica dei muscoli attraverso lezioni teoriche e di disegno dal vero con l'ausilio di uno/a o più modelli di età ed etnie diverse.

Corso di affresco

Il corso si propone di fornire una conoscenza di base dell'antica tecnica di pittura murale. L'attività si svolge con accenni ai materiali e strumenti utilizzati per passare al lavoro pratico della preparazione dei materiali, dei supporti e dei cartoni preparatori. Dopo il trasferimento del disegno sul supporto ariccciato con tecnica dello spolvero, si procede alla lavorazione a fresco dell'intonaco.

Corso di disegno, pittura e plastica per ragazzi dai 7 ai 13 anni

Il corso intende trasmettere ai ragazzi le basi del disegno e delle tecniche pittoriche e plastiche, e mira a potenziare la creatività e l'espressione artistica dei giovani partecipanti.



Progetto

11^a edizione della "Settimana dei Beni Culturali e Ambientali"

La Fondazione Livorno organizza per l'anno scolastico 2014-2015 l'undicesima edizione della "Settimana dei Beni Culturali e Ambientali".

La manifestazione, rivolta alle scuole primarie e secondarie di 1° e 2° grado della provincia di Livorno, ha l'obiettivo di sensibilizzare i giovani sul tema della riscoperta, tutela, conservazione e valorizzazione dei beni culturali e ambientali del territorio in cui vivono. Su questo argomento gli studenti sono invitati a realizzare ricerche, analisi e proposte da tradursi in elaborazioni scritte, grafiche, informatiche ecc. senza limitazione alcuna alla loro creatività. La manifestazione si concluderà nella primavera dell'anno 2015, quando i lavori realizzati dalle scuole saranno esposti al pubblico in quattro diversi percorsi espositivi (Livorno, Rosignano, Piombino e Portoferraio), per poi essere raccolti e conservati in una pubblicazione, che sarà distribuita ad ogni studente.

Ogni scuola partecipante (con uno o più progetti) riceverà dalla Fondazione un premio di € 1.300,00 per l'acquisto di materiale didattico.

Come tutti gli anni, tra i progetti presentati, la Fondazione ne sceglierà uno, ritenuto particolarmente meritevole, rendendosi disponibile a supportare economicamente, secondo le proprie disponibilità ed a suo insindacabile giudizio, la proposta di recupero/valorizzazione del bene culturale e/o ambientale avanzata dagli studenti.

Gli istituti scolastici interessati, dovranno far pervenire la propria adesione entro il 19 dicembre 2014, via fax al n. 0586-826130, compilando la relativa scheda di adesione, scaricabile, assieme al regolamento di partecipazione, dal sito internet della Fondazione www.fondazioneLivorno.it.

La scheda di adesione dovrà essere inviata direttamente alla Fondazione Livorno.

Per Informazioni:

Fondazione Livorno

Referente del progetto: Rossana Meacci

E-mail: rossana.meacci@fondazioneLivorno.it

Tel.: 0586 826112

Fax: 0586 826130



ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI MUSICALI "P. MASCAGNI" - LIVORNO

Lezioni concerto

scuola primaria e secondaria di 1° grado

Nei mesi di marzo/aprile 2015 verranno organizzati i consueti incontri a tema sui seguenti argomenti:

- **Il canto**
- **L'orchestra**
- **Fiabe e musica**
- **Le percussioni**
- **Il jazz**

Le prenotazioni dovranno pervenire nel mese di febbraio.

A conclusione dell'iniziativa, presumibilmente nel mese di maggio, verrà organizzato un concerto pubblico aperto agli studenti delle scuole cittadine, di cui verrà data comunicazione alle Dirigenze scolastiche.

Per informazioni:

Segreteria didattica Istituto Superiore di Studi "P. Mascagni"

Via G. Galilei, 40 - 57122 Livorno - Tel.: 0586 403724 - Fax: 0586 426089

E-mail: segreteria@istitutomascagni.it - <http://www.istitutomascagni.it/>



SOCIETÀ VOLONTARIA DI SOCCORSO PUBBLICA ASSISTENZA LIVORNO

Nati per comunicare

Il lavoro del gruppo Volontari S.V.S. Nati per comunicare si sviluppa, in sinergia con altre realtà territoriali, sugli ideali di uguaglianza, allo scopo di fornire agli studenti stranieri che frequentano le scuole cittadine, gli stessi strumenti conoscitivi, cercando di dare loro sicurezza, fiducia nelle loro capacità e nelle loro competenze, ampliando una cultura nel senso civico del rispetto reciproco, delle regole della convivenza e della legalità, un modo per garantire l'affermazione di una società solidale. L'impegno del gruppo si svolge nell'arco dei 12 mesi. Il progetto di questo anno nelle scuole di ogni ordine e grado è finalizzato alla scoperta della storia della città di Livorno con i suoi luoghi nascosti, le sue strade, attraverso la musica con i suoi stornelli e con i suoi musicisti. Inoltre verrà valorizzata la parte culturale con visite guidate presso il Museo d'Arte "Fattori", il Museo di Storia Naturale e la gita lungo i fossi; verranno create occasioni espressive e di divertimento, partecipando alle feste cittadine organizzate sia da noi che da Enti cittadini. Presso la sede di Via S. Giovanni, oltre all'attività didattica, si svolgono corsi di poesia, di autobiografia, leggiamo insieme un'opera d'arte, corso di lingua russa, progetto Troot, presentazione libri, consultazione biblioteca e, per i più piccoli, corsi di marionette e di animazione corporea.

Servizio sociale

Breve corso di formazione, per ragazzi dai 14 anni di età, che si prefigge come obiettivo quello di formare il volontario all'assistenza al disabile e alle sue esigenze durante il trasporto, con mezzi idonei, dalla propria abitazione fino ai centri diurni della nostra città.

Formazione Primo soccorso

Corsi di formazione di Primo Soccorso rivolti ai cittadini (giovani dai 16 anni, adulti, pensionati) intenzionati a iniziare un percorso di volontariato nell'ambito del soccorso a bordo delle ambulanze, con l'obiettivo di formare volontari che, secondo la normativa vigente in materia, siano in grado di rispondere a tutte le richieste della collettività. I corsi sono tenuti da volontari qualificati e da medici specializzati nei servizi di emergenza/urgenza territoriale. Al termine del corso viene rilasciato ai partecipanti un regolare attestato di qualifica.

Formazione per Volontari di protezione civile

Corsi di formazione per volontari di protezione civile, rivolti a giovani a partire dai 16 anni di età, adulti, pensionati intenzionati a fare volontariato a contatto con la natura per il servizio di prevenzione e repressione degli incendi sulle colline livornesi nel periodo estivo, e, in prima linea, in caso di calamità naturali, eventi e manifestazioni che prevedono il coinvolgimento di molte persone.

SVS Pubblica Assistenza Livorno

Via San Giovanni, 30 - Tel.: 0586 888888 - Fax: 0586 838807

E-Mail: info@pubblicaassistenza.it

Referente: Francesco Cantini - Cell.: 347 4133598



TELETHON

Progetto

Missione Possibile. Insieme per sconfiggere le malattie genetiche

Dopo il successo delle passate edizioni, torna la grande iniziativa Telethon Young, realizzata da Telethon e Giunti Progetti Educativi, rivolta alle scuole primarie e secondarie di 1° grado di tutta Italia per sensibilizzarle sul tema delle malattie genetiche e della ricerca scientifica. Da molti anni, infatti, grazie all'impegno e alla generosità di insegnanti e studenti, molte scuole italiane sono diventate "amiche" di Telethon, sostenendo la ricerca d'eccellenza finanziata dalla Fondazione; perché quella contro le malattie genetiche è una sfida difficile che possiamo vincere solo tutti insieme. L'iniziativa Telethon Young ha l'obiettivo di spiegare ai ragazzi, in maniera semplice e puntuale, il lungo, difficile e costoso percorso della ricerca scientifica, soprattutto per molte delle cosiddette malattie rare che non ricevono visibilità; ma rappresenta anche un'opportunità per informare e sensibilizzare i giovani sull'importanza della solidarietà e del sostegno ai nostri scienziati.

Per coinvolgere studenti e famiglie, Telethon e Giunti Progetti Educativi hanno realizzato un kit didattico completamente nuovo e con contenuti inediti che comprende un giornalino per la classe, una guida per insegnanti e i materiali per organizzare una grande raccolta fondi a scuola.

I protagonisti del giornalino per la classe sono il bizzarro professor Geno De Cromosomis, i suoi due nipoti Leo e Maria, il cane Nobel e l'alieno Zumpazot, giunto sulla Terra a chiedere aiuto per sconfiggere una malattia genetica che affligge alcuni suoi simili. Un modo semplice, quindi, per affrontare il tema delle malattie genetiche.

La guida per insegnanti presenta molte informazioni e curiosità per parlare agli studenti di ricerca scientifica e malattie genetiche, oltre a nuove attività da svolgere in classe.

Gli altri materiali del kit, la locandina, l'assegno, la bustina e il salvadanaio Telethon Young, serviranno alla classe per organizzare una grande festa a scuola, un'opportunità per coinvolgere anche le famiglie degli studenti ed effettuare una raccolta fondi da destinare alla ricerca Telethon.

Tutte le classi delle scuole primarie e secondarie di 1° grado che vogliono diventare "amiche" di Telethon e sostenere la ricerca scientifica possono richiedere gratuitamente la nuova edizione del kit didattico Telethon Young contattando il Coordinatore Provinciale Telethon Manlio Germano, che provvederà a fare recapitare i Kit didattici. Cell.: 346 5041786 - E-mail: mgermano@rt.telethon.it

L'iniziativa prevede la collaborazione del CTT NORD Compagnia Toscana Trasporti che metterà a disposizione un autobus all'interno del quale si svolgeranno alcune lezioni è prevista inoltre la presenza di un ricercatore Telethon.

Referente: Manlio Germano Coordinatore Provinciale

Cell.: 346 5041786 - E-mail: mgermano@rt.telethon.it - www.telethon.it

Sede: Ospedali Riuniti - Viale Alfieri, 36 - 57124 Livorno



UNICEF COMITATO PROVINCIALE DI LIVORNO

“Nessun angolo del mondo è tanto remoto da impedirci di salvare tutti i bambini e garantire i loro diritti”

Per i diritti dell'infanzia Ci impegniamo affinché i diritti di ogni bambino e adolescente che vive in Italia vengano rispettati. Italia amica dei bambini. Lavoriamo su tutto il territorio nazionale per costruire comunità migliori a misura di bambini e adolescenti.

Progetti

Salviamo la vita dei bambini, lottiamo perché nascano e crescano sani, li aiutiamo a realizzare le loro potenzialità.

L'Unicef opera in Italia e nel mondo per i diritti dei bambini e degli adolescenti. Vuol coinvolgere il mondo scolastico con proposte indicative legate allo sviluppo di una società multiculturale e alle differenti abilità, capacità e intelligenze che i bambini e i ragazzi possiedono. L'obiettivo è quello di fornire gli strumenti e le competenze per costruire, all'interno della scuola, le condizioni che favoriscano l'accoglienza, l'ascolto attivo, la non esclusione, la partecipazione, in una parola la tutela di tutti i diritti sanciti dalla Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza.

L'Unicef mette a disposizione anche materiali informativi e didattici, DVD e "storie dal campo". L'adozione di un progetto offre agli studenti la possibilità di sperimentare il valore della solidarietà e dell'interdipendenza fra i popoli e di diventare protagonisti del miglioramento della condizione di vita di coetanei con minori opportunità.

Programma

Settembre *Presentazione Programma Nazionale MIUR - UNICEF "Verso una Scuola Amica"*

- Progetto "Peer Education for UNICEF" (*In collaborazione con Scuole di ogni ordine e grado della provincia di Livorno, Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana, Ufficio Scolastico Territoriale (Uff. XII) di Livorno, Consulta Provinciale degli Studenti, Comune di Livorno, Comune di Collesalveti, Provincia di Livorno*)
- Progetto Pigotta e laboratori nelle scuole secondarie di 1° grado, primarie e dell'infanzia
- Premio di Poesia
- Lo Sport per I Diritti dei Bambini e degli Adolescenti
- La Musica per I Diritti dei Bambini e degli Adolescenti
- *Il Teatro per i Diritti dei Bambini e degli Adolescenti*

Ottobre - *Progetto "Peer Education for UNICEF"*

- *Spettacoli teatrali di vari Scuole (c/o Teatro 4 Mori - Teatro CRAL ENI - Teatro Salesiani)*

Novembre - *Progetto "Peer Education for UNICEF"*

- *La Convenzione dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza e la Scuola (in occasione dell'anniversario).*

Dicembre - Progetto "Peer Education for UNICEF"

- La Pigotta, la solidarietà e le scuole del territorio
- Concerti di Natale per gli studenti delle scuole secondarie di 1° grado e primarie
- Spettacolo teatrale per gli studenti delle scuole superiori c/o Teatro 4 Mori - Teatro Cral Eni - Teatro Salesiani

Gennaio 2015 - Progetto "Peer Education for UNICEF"

- Premio di poesia
- Lo Sport, le scuole e la solidarietà: attività di laboratorio sportivo
- Febbraio
- Progetto "Peer Education for UNICEF"

Marzo - Progetto "Peer Education for UNICEF"

- Lo Sport, le scuole e la solidarietà: giornate sportive, c/o Palacosmelli e/o Palamacchia, per gli studenti delle scuole di ogni ordine e grado e per le Società sportive.

Aprile Progetto "Peer Education for UNICEF"

- Giornata UNICEF - TAN con le scuole di ogni ordine e grado
- Concorso di Grafica "Io e il mare" per gli studenti delle scuole Superiori

Maggio Progetto "Peer Education for UNICEF": chiusura progetto annuale

- Mostra lavori delle scuole aderenti al Progetto Nazionale "Verso una Scuola Amica" (Museo di Storia Naturale Livorno)
- Settimana dei Ragazzi, a livello nazionale, iniziative varie per le scuole di ogni ordine e grado.
- Torneo di calcio giovanile

Giugno - *Le scuole e la solidarietà*

- Festa e conclusione dei percorsi nei vari laboratori iniziati nell'Anno scolastico in corso.

Comitato Provinciale di Livorno per l'UNICEF

Tel. e fax: 0586 802188

E-mail: comitato.livorno@unicef.it

UNICOOP TIRRENO

Unicoop Tirreno da 35 anni collabora con scuole di ogni ordine e grado offrendo integrazione e supporto alla loro programmazione, come riconosciuto anche dal Protocollo con il MIUR rinnovato nel 2010.

Per l'a.s. in corso le proposte educative del **Progetto di Educazione al Consumo Consapevole** per classi si concentrano sul tema del *cibo e sostenibilità*, in coerenza con i temi dell'Expo **Nutrire il pianeta, Energia per la vita**.

L'educazione "alimentare" indicata dai nuovi piani del MIUR sollecita le scuole a sviluppare progetti e scelte di attività che affrontino questo tema nell'ottica dell'educazione alla cittadinanza per lavorare in modalità interdisciplinare sui temi correlati al "cibo" e promuovere così cultura e conoscenza dei suoi molti significati e relazioni. Favorire un buon rapporto di bambini, ragazzi e giovani con il cibo significa infatti abbandonare moralismi e divieti per affrontare il tema in modo aperto ed articolato.

La prospettiva attraverso cui Unicoop Tirreno affronta questa tematica è, come sempre, quella dei consumi che mette al centro delle attività proposte la riflessione sui significati dell'atto del "consumo" e sulle relazioni tra "soggetto" e "oggetto", tra persona e prodotto, come leva per alzare il sipario sui meccanismi, le regole, le suggestioni e le motivazioni che ad esso fanno da sfondo.

Per le scuole della città di Livorno Unicoop Tirreno propone le seguenti attività, descritte in dettaglio (denominazione delle attività e loro obiettivi) sul sito www.unicooptirreno.e-coop.it (educazione al consumo consapevole) e nella guida *Saperecoop*, consegnata ai docenti in occasione dell'incontro di presentazione delle attività (settembre). Saperecoop sarà anche su web con opportunità di accesso a materiali informativi e di approfondimento sui temi di interesse.

Per le scuole dell'infanzia, sezione 5 anni

Un incontro di due ore, in classe o al punto vendita a cura di un educatore

Temi trattati: ciclo dell'acqua/ intercultura/ filiera del pane/ biodiversità (conoscenza del pipistrello) progetto di educazione ambientale

Per le scuole primarie e secondarie di primo grado

Laboratori (un incontro di due ore per classe)

Kitchen: i viaggi del cibo

Allestimento di una cucina mobile presso le scuole che ne fanno richiesta con una adesione minima di 15 classi in una settimana.

Laboratorio per riflettere sulla provenienza, conservazione, trasformazione del cibo, riutilizzo e contrasto allo spreco.

Il Cartastorie: schede illustrate per giovani consumatori consapevoli

Un kit di carte e di immagini proiettate su LIM per stimolare la produzione narrativa intorno a tematiche relative a sostenibilità, cittadinanza, alimentazione. Il kit di Carte resta a disposizione delle classi per un loro uso nel corso dell'anno. L'attività in classe, condotta dall'educatore, è preceduta da un incontro di programmazione con i docenti.

Per le scuole secondarie di secondo grado

Due incontri a cura di educatori Coop, per riflettere sui temi trattati: cibo, gastronomia e cultura/ impresa cooperativa/consumi e appartenenza di genere e di generazione /contrasto allo spreco
incontri informativi presso la sede di Vignale Riotorto per approfondimenti su logistica/ energie rinnovabili/marketing/comunicazione/archivio storico (un modulo a scelta per classe, adesioni a numero chiuso, programma alternanza scuola-lavoro)

Concorso per le scuole secondarie di primo grado

Vu ja de: sicuri di conoscerli già? storie di cibo

Concorso per la realizzazione grafica di una copertina di un classico della letteratura per ragazzi che ha per protagonista il cibo.
Allestimento mostra e premiazione presso la galleria del centro commerciale "Fonti del Corallo", a maggio.

Incontri per docenti e genitori

Incontri e laboratori informativi e di approfondimento su uno dei seguenti temi: alimentazione e pubblicità/pane e cultura/ortididattici/cibo e narrazione/consumi e generazioni.
Presentazione ai docenti del laboratorio ai *Kitchen: i viaggi del cibo*, nell'ambito del Settembre Pedagogico.

Tutte le attività sono senza alcun costo per la Scuola. L'eventuale mezzo di trasporto per raggiungere il punto vendita è a carico della scuola.

Per kitchen si richiede un'aula o luogo dedicato per accogliere la struttura per almeno una settimana.

Il Cartastorie necessita dell'uso della LIM.

Per prenotazioni:

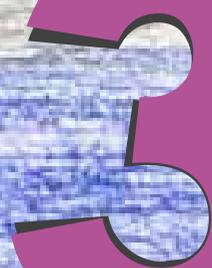
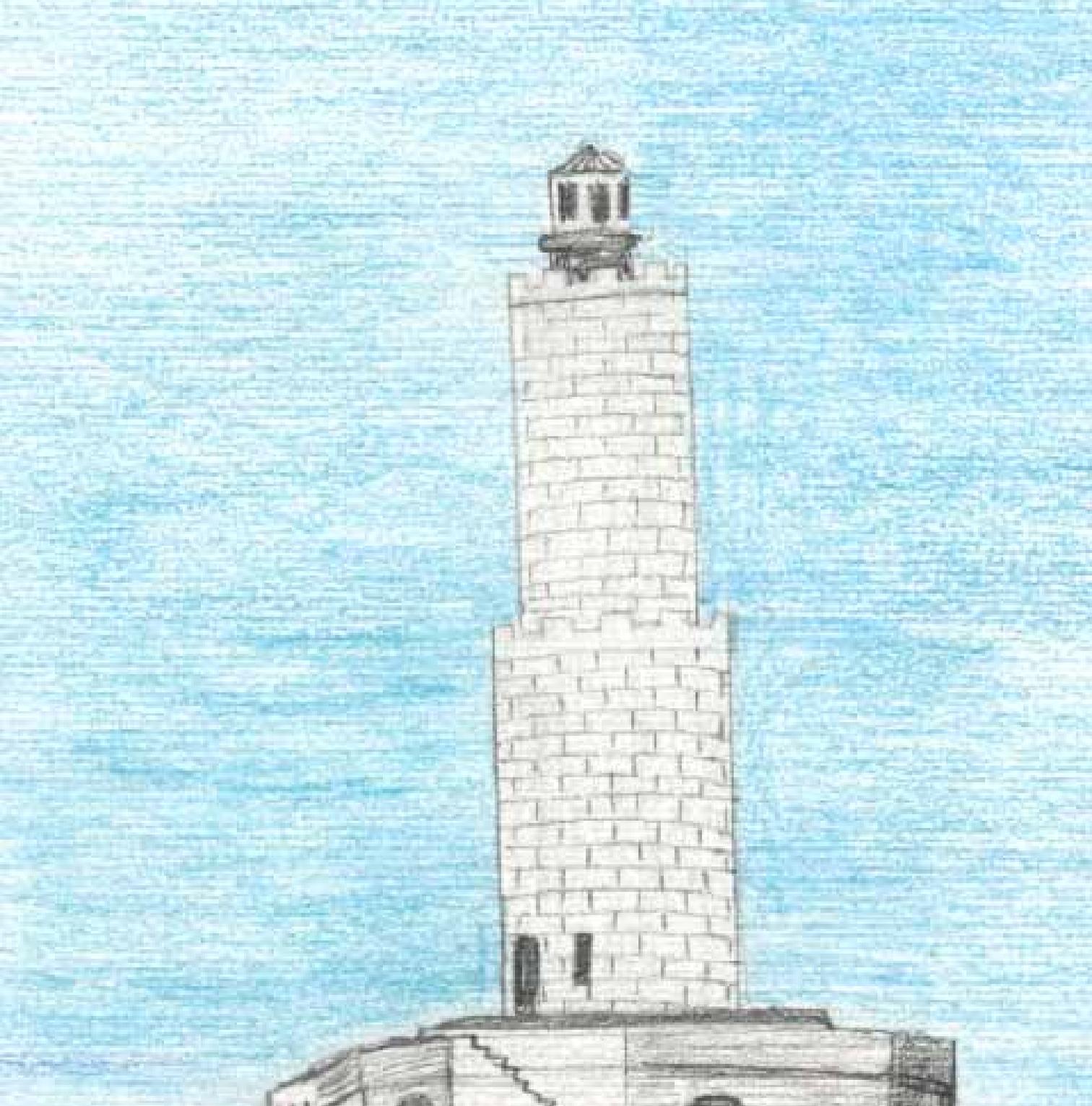
www.unicooptirreno.e-coop.it

educazione al consumo consapevole **entro il 31 OTTOBRE 2014**

Responsabile Progetto ECC Cristina Del Moro

cristina.delmoro@unicooptirreno.coop.it

Tel.: 0586 260202



**CATALOGO DELLE PROPOSTE A SUPPORTO
DEI CURRICOLI SCOLASTICI**



CATALOGO DELLE PROPOSTE A SUPPORTO DEI CURRICOLI SCOLASTICI

Raccoglie le proposte, valutate e validate dal CRED/CIAF, di Associazioni, Cooperative sociali, Enti ed altri Soggetti privati a cui le scuole possono accedere direttamente in autonomia.



La Coop. Agave persegue dal 1994 finalità di promozione culturale e turistica e attualmente svolge la propria attività presso il "Museo G. Fattori" e varie biblioteche cittadine. Da anni la sezione didattica Agave realizza laboratori d'arte destinati alle scuole di ogni ordine e grado elaborando proposte formative e laboratori da affiancare alla visita guidata al Museo Fattori.

Proposta progettuale Visite guidate al Museo Fattori e Laboratori

Attività didattiche

Caccia al particolare

Il laboratorio consiste in una sorta di caccia al tesoro, nella quale andranno individuati alcuni dettagli all'interno dei quadri del Museo Fattori. I bambini saranno divisi in gruppi e ad ogni squadra verranno distribuite delle schede contenenti delle domande riguardanti le opere.

Dentro la cornice

Dopo un'introduzione sul Museo Fattori e sui suoi personaggi, i bambini saranno invitati a scegliere un quadro sul quale inventeranno una storia. Questo laboratorio si basa sull'osservazione delle opere sotto forma di gioco, stimolando i bambini a sviluppare l'immaginazione, ma al contempo ad analizzare ed a cogliere i minimi dettagli.

Il mare e la costa livornese nella pittura Macchiaioli

La visita guidata si soffermerà ad approfondire il legame tra la pittura Macchiaioli ed il tema del mare e della sua costa. Tra le opere di Fattori e dei pittori Macchiaioli e Postmacchiaioli, verrà posta attenzione in particolar modo sui quadri che hanno come protagonista il mare, nelle sue mille sfaccettature. Seguirà laboratorio presso la stanza adiacente alla Biblioteca di Villa Mimbelli.

Il ritratto

Dopo la visione dei quadri che raffigurano ritratti di vari personaggi noti e meno noti, seguirà laboratorio sul ritratto presso la stanza adiacente alla Biblioteca di Villa Mimbelli.

Chi ha rubato il rosso rubino?

Dopo la lettura della favola "Chi ha rubato il rosso rubino?", partirà una caccia ai colori all'interno delle sale del Museo Fattori. Tramite l'osservazione di alcuni dei quadri della collezione, i bambini faranno un esercizio visivo atto a stimolare l'osservazione dei colori primari e secondari e le varie mescolanze. Seguirà laboratorio presso la stanza adiacente alla Biblioteca di Villa Mimbelli.

Colori e forme

Percorso didattico suddiviso in N. 4 lezioni in classe sull'uso del colore e sulle varie tecniche artistiche, al termine di questi incontri è prevista la visita guidata presso il Museo Fattori.

My happy english

Progetto educativo-didattico di lingua inglese attraverso la musica, le attività artistiche, il narrare e attività ludiche. Numero minimo di 6 interventi in aula.

I percorsi descritti sono tutti a carico delle scuole.

Per informazioni e prenotazioni:

Coop. Agave Via Maggi, 86 - 57125 Livorno

Te/Fax. 0586 897890 - Cell.348 3801479

E-mail: segreteria@agaveservizi.it - www.agaveservizi.it



AID - ASSOCIAZIONE ITALIANA DISLESSIA

L'AID, soggetto accreditato dal Miur con cui sono nate fattive collaborazioni che hanno portato alla stesura della legge N.170/2010 ed alle successive Linee Guida del Luglio 2011, nella fattispecie la sezione AID di Livorno propone un insieme di attività che nasce con precisi obiettivi per supportare le fasi del percorso di apprendimento dei ragazzi con DSA, delle loro famiglie e dei docenti.

L'Associazione Italiana Dislessia intende operare per combattere queste difficoltà, cooperando con le istituzioni e con i servizi che si occupano dello sviluppo e dell'educazione delle studentesse e degli studenti.

In quest'ottica l'AID sezione di Livorno ha elaborato questo progetto che si compone di 5 attività differenti. (alcune di queste si attiveranno solo al raggiungimento di un numero minimo di 10 iscritti)

Proposta progettuale *Senza righe né quadretti*

Finalità Complessive del progetto

- Offrire strumenti specifici e adeguati a tutti i soggetti coinvolti per avviare un processo di conoscenza e di superamento delle problematiche correlate ai disturbi specifici dell'apprendimento.
- Creare alleanza tra i vari soggetti affinché si realizzino strategie sinergiche per raggiungere un effettivo miglioramento della qualità della vita e delle relazioni dei soggetti coinvolti.

Obiettivi generali

- Accoglienza del disagio
- Riconoscimento di fattori di rischio
- Ascolto e sostegno alle famiglie, ai docenti e agli studenti
- Conciliazione delle esigenze della sfera didattico/cognitiva e affettivo/motivazionale
- Informazione, sensibilizzazione sulle problematiche relative alla prevenzione DSA - individuazione e recupero dislessia
- Formazione sulle strategie didattiche inclusive per docenti, studenti e famiglie.

Durata anno scolastico 2014- 2015

Destinatari: Bambini/e, ragazzi/e, insegnanti e famiglie

Costi a carico degli utenti

Responsabile del progetto e referente:

Giuseppa Maria Concetta Alotta - Presidente sezione AID Livorno

E-mail: almaria.concetta@hotmail.it



AIDAI ASSOCIAZIONE ITALIANA DISTURBI ATTENZIONE E IPERATTIVITÀ

L'Associazione Italiana Disturbi di Attenzione e Iperattività è un'organizzazione composta da operatori clinici (medici, psicologi) e addetti al mondo della scuola (insegnanti e pedagogisti) interessati al disturbo definito in Italia dalla sigla DDAI (Disturbo da Deficit di Attenzione e Iperattività), più noto con l'acronimo inglese ADHD (Attention Deficit, Hyperactivity Disorder). Opera sul territorio toscano dal 1998 e si è costituita come filiale regionale legalmente riconosciuta nel 18 Febbraio 2005. È soggetto accreditato alla formazione del personale della scuola con decreto Miur del 29/12/2004.

Proposta progettuale *Attenzione arrivo io!*

Articolazione del progetto

Il progetto si articola in due diverse fasi:

- informazione preliminare per gli insegnanti in cui si fornirà un quadro teorico sul tema dei bambini con disattenzione e iperattività (un incontro di due ore all'interno della scuola);
- laboratori di meta - attenzione in classe con i bambini (quattro incontri di 1 ora ciascuno) Ci concentreremo sull'evoluzione delle abilità attentive, sulla consapevolezza del significato dello "stare attenti", sulle diverse strategie e risorse attentive che si modificano soprattutto nel passaggio tra i vari cicli scolastici.

Obiettivi: possono essere suddivisi in base ai destinatari del progetto.

Per gli insegnanti:

- migliorare la consapevolezza relativa ai diversi processi attentivi dei propri alunni;
- incrementare la conoscenza di possibili strategie di gestione dell'attenzione in classe;
- potenziare il lavoro cooperativo e di gruppo.

Per gli alunni:

- migliorare la consapevolezza dei propri processi attentivi;
- imparare nuove modalità di gestione e mantenimento dell'attenzione;
- potenziare l'apprendimento sociale (imitazione, aiuto reciproco, cooperazione).

Metodologia

- Incontri frontali con supporto di slides per gli insegnanti (un incontro di 2 ore con gli insegnanti delle 3 classi)
- Laboratori interattivi in classe per gli alunni con materiali ludici e cartacei (4 incontri per ogni classe di 1 ora ciascuno)

Le attività proposte sono differenziate in base all'ordine di scuola e all'età dei bambini.

I laboratori dedicati ai bambini verranno organizzati sulla base di alcune, fondamentali, variabili che ci permetteranno di operare concretamente ed in modo efficace sul riconoscimento e la consapevolezza dell'attenzione in classe da parte dei bambini stessi. Specificatamente: la disposizione dei banchi, la chiarezza nelle consegne, l'utilizzo della voce, il rinforzo, la cooperazione.

Periodo di svolgimento: ottobre - dicembre (incontri con gli insegnanti); gennaio-maggio (laboratori in classe)

Destinatari: insegnanti e alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia, della prima e della seconda classe della scuola primaria.

Costi a carico dell'utente

Riferimenti: Gabriella Guarnieri - pedagoga clinica

E-mail: aidai.livorno@gmail.com



AMARANTA SERVICE

La Cooperativa Amaranta Service opera da molti anni a Livorno promuovendo numerose attività didattiche legate alla conoscenza dei beni culturali, delle tradizioni e dei siti religiosi. Gestisce le visite guidate alla Sinagoga e al Museo ebraico. Organizza il Giorno della memoria e la Festa della Toscana per la Provincia di Livorno e per molti Comuni mostre, convegni, concerti, itinerari e collaborazioni culturali con il Comune di Livorno. Di seguito presentiamo alcuni progetti didattici a carico delle scuole.

Proposta progettuale *Le chiavi della città*

Trekking urbani alla scoperta del quartiere dove risiede la scuola. Interviste, filmati, documentazione fotografica, organizzati in un CD che verrà presentato dagli studenti, che per un giorno si trasformeranno in una guida del loro quartiere. Costo € 150 a classe.

Proposta progettuale *Visite guidate, trekking urbani e laboratori*

Visita guidata casa natale Amedeo Modigliani La casa del grande Artista si apre alle scuole in un percorso che ripercorre la vita di Modigliani, attraverso una mostra di foto e documenti. Costo € 3 ad alunno.

Laboratorio artistico a casa Modigliani Laboratorio nella casa di Amedeo, durante il quale sarà studiata la tecnica pittorica e la creatività del grande artista. Gli studenti con l'aiuto di uno storico dell'arte eseguiranno elaborati pittorici ispirati a Modigliani e alle correnti artistiche del 900. Costo € 5 ad alunno.

Visita guidata alla Sinagoga durante la visita sarà illustrata la Sinagoga dal punto di vista storico - artistico e sarà approfondita la storia della Comunità ebraica livornese. Costo € 3 ad alunno.

Visita guidata al museo ebraico il museo ebraico rappresenta una tappa importante per approfondire la storia di Livorno, la cultura e la religione ebraica. Costo € 3 ad alunno.

Visita guidata Sinagoga + Museo ebraico. Costo € 4 ad alunno.

Cimitero ebraico visita al monumentale cimitero che ospita le tombe di illustri famiglie ebraiche e di 22 famosi rabbini. Costo € 3 ad alunno.

Saperi e sapori visita alla sinagoga, visita al Mercato centrale alla scoperta delle contaminazioni ebraiche e scuola di cucina con realizzazione delle famose roschette sefardite. Costo € 6 ad alunno.

Trekking urbani percorsi a piedi, con l'obiettivo di stimolare negli studenti la voglia di osservare il territorio, conoscere le caratteristiche storico/artistiche del quartiere accompagnati da esperti di storia locale. Costo € 3 ad alunno.

Il carnevale livornese Analisi di un evento sociale e culturale, quasi sconosciuto, che ha caratterizzato con la sua ridondanza un momento storico cittadino dal XVIII al XIX sec.: saranno presi in esame i testi, gli eventi e le maschere tradizionali; nel corso è prevista prova costumi e foto di gruppo. Costo € 3 ad alunno.

Per informazioni:

Coop. Amaranta Service - Scali del Monte Pio, 7 - 57123 Livorno

Tel.: 0586 839772 - Cell.: 320 8887044/339 8560212 - E-mail: amarantaservice@tiscali.it



ARCI SOLIDARIETÀ LIVORNO

Da oltre quindici anni Arci svolge attività di promozione culturale all'interno della Casa Circondariale di Livorno, tra le quali spicca per continuità, rilevanza e risultati ottenuti il laboratorio teatrale, che si sviluppa in base a una scansione annuale e senza interruzioni.

Proposta progettuale *La scuola a teatro in carcere*

Obiettivo

Il progetto ha l'obiettivo principale di mettere in relazione e far interagire gli studenti e i docenti delle scuole secondarie di secondo grado con i luoghi fisici ed immaginari del carcere, e di stimolarli così a un confronto diretto con uno dei contesti più "rimossi" e percepiti come "altro" dalla comunità. Non si tratta però di proporre a studenti e docenti un "racconto" della vita in carcere, quanto piuttosto una dimostrazione concreta del fatto che la vita in carcere può anche rendere protagonisti attivi di pratiche culturali, e nello specifico di messe in scena che hanno lo scopo di divertire, emozionare ed esprimere, come tutte le messe in scena, con la differenza che in questo caso esse nascono dalla sensibilità e dall'impegno di persone che, in quanto reclusi, vengono spesso identificate esclusivamente con la categoria del "criminale", al quale difficilmente si pensa come possibile veicolo di una fiaba, di Omero o di Shakespeare.

Gli obiettivi di apprendimento sono quindi declinati in termini di:

- *conoscenze*: caratteristiche del testo teatrale; differenze ed analogie tra testo di primo grado (un testo letterario o di altra natura) e testo di secondo grado (la sua rielaborazione teatrale)
- *abilità*: produrre una recensione teatrale
- *competenze*: riflettere sul "senso della pena" e sulla funzione degli istituti di detenzione in epoca contemporanea; comprendere l'uso delle pratiche culturali come strumento di potenziamento della qualità della vita, di sviluppo delle capacità espressive e relazionali e di conquista di una condizione di responsabilità e di autonomia.

Articolazione delle attività

Le attività prevedono per ogni classe la partecipazione a una giornata pubblica all'interno del carcere, preceduta da una discussione in classe sul testo alla base dello spettacolo e seguita da una elaborazione da parte dei singoli studenti di una recensione dello spettacolo, da trasmettere sia agli stessi detenuti sia alla popolazione in generale

L'attività è dunque articolata in tre distinte fasi:

- presentazione e discussione in classe del testo alla base dello spettacolo e definizione delle modalità di produzione di una recensione teatrale (2 ore, con eventuale)
- visione all'interno della Casa Circondariale della messa in scena prodotta dal laboratorio teatrale dei detenuti e discussione tra docenti, studenti e detenuti
- elaborazione da parte delle singole classi di una recensione dello spettacolo.

Destinatari

Destinatari diretti delle attività sono studenti e docenti delle scuole secondarie di 2° grado.

Piano economico

Il progetto è a costo zero per la scuola.

Proposta progettuale *Essere media: scuola e giornalismo partecipativo*

Il progetto si propone di utilizzare strumenti e competenze informatiche, telematiche e multimediale nell'ambito di un laboratorio partecipato sulla comunicazione.

Obiettivi di apprendimento

Il progetto ha l'obiettivo principale di formare e supportare docenti e studenti nella ideazione, realizzazione e promozione di social media centrati sul principio del protagonismo diretto e sulle pratiche legate al fenomeno del giornalismo partecipativo (*citizen journalism*), valorizzando i **processi attivi di costruzione del sapere** e la **metacognizione**. Gli obiettivi di apprendimento sono quindi declinati in termini di

- *conoscenze*: caratteristiche dei media tradizionali (quotidiani, tv, radio); caratteristiche dei nuovi media (social media); la differenza tra notizia e approfondimento; nozioni di giornalismo partecipativo
- *abilità*: utilizzare la piattaforma wordpress; elaborare un'immagine su supporto informatico; fare un'intervista audio; montare un'intervista audio; promuovere un evento; scrivere una recensione
- *competenze*: avere coscienza delle diverse funzioni e potenzialità di media tradizionali e social media; essere parte della redazione di un social media; gestire un social media e relazionarsi con i fruitori in modo interattivo.

Articolazione delle attività

Il progetto sarà articolato in una sequenza di attività analoga per ogni classe (o gruppo di classi) coinvolto:

Fase 1 - Laboratorio partecipato (8 incontri di 2 ore)

Il laboratorio sarà articolato nelle seguenti unità formative: a) "La sfida della comunicazione"; b) "Informare o raccontare storie?"; c) "Il personal medium"; d) "La piattaforma wordpress e i software"; e) "Fare giornalismo partecipativo"; f) "Creare una redazione".

Fase 2 - La redazione al lavoro (2 incontri di 2 ore)

All'interno di ogni classe (o gruppo di classi) sarà formata una piccola redazione, il cui coordinatore sarà uno dei docenti coinvolti nel progetto. Il coordinatore provvederà ad individuare all'interno del gruppo i singoli studenti chiamati a curare le singole sezioni tematiche, che diventeranno quindi i "responsabili di area".

Fase 3 - Avvio del blog scolastico

Una volta definite la redazione e le sue modalità di funzionamento, il blog scolastico collettivo sarà lanciato ufficialmente e implementato nel tempo in autonomia da docenti e studenti.

Destinatari

Destinatari diretti delle attività sono gli studenti e docenti delle scuole secondarie di 1° e 2° grado.

Piano economico: Costi a carico degli utenti.

Arci Solidarietà Livorno - Via Sant'Omobono 1b, 57123 Livorno

Tel.: 0586 892984 - Fax: 0586 208742

Referente: Alessio Traversi, direttore responsabile di Radio Cage

Cell.: 329 8721417

ARS NOVA

Ars Nova è un'associazione teatrale livornese che dal 1991 produce spettacoli e progetti culturali ed educativi sotto la direzione artistica di Emanuele Gamba: dal suo lavoro che si caratterizza per una zigzagante dubitativa costante tensione tra parola/visione, nascono i più disparati spettacoli, che hanno partecipato a varie Edizioni della Rassegna Teatri Invisibili, Festival Inequilibrio di Armunia, Biennale Europea Giovani Artisti. Dal 1995 Ars Nova si cimenta in attività didattico-educative rivolte alle scuole di Livorno e provincia ed ispira e gestisce dal 2001 al 2011, Fuoricentro, un importante Centro Culturale Polivalente patrocinato da Comune e Provincia di Livorno e da Regione Toscana. Dal 2011 l'esperienza continua presso gli "Asili notturni" di Livorno, un percorso culturale educativo del Comune di Livorno.

Proposta progettuale Artcounseling Un percorso di formazione e didattica

Nel mondo attuale siamo costantemente chiamati a confrontarci con differenti realtà, con storie, culture e provenienze diverse. L'integrazione diventa così un aspetto fondamentale della nostra vita, sia essa integrazione di persone straniere, di soggetti con disabilità o di appartenenti a religioni differenti; ma, poichè la molteplicità richiede di riconoscere, mantenere e valorizzare l'identità di ciascuno, la vera integrazione incomincia con l'accettazione delle rispettive identità/diversità.

In tale senso l'artcounseling, con il supporto di attivazioni e mediazioni artistiche, costituisce un prezioso ed utile spazio di lavoro, di conoscenza reciproca, di riflessione e di confronto. Un laboratorio integrato, quindi, aperto alle diverse abilità, per incontrare e valorizzare le differenze e mettere a confronto le nostre storie di vita; un'esperienza per ripensare e rivedere la nostra idea di "normalità", svelando le peculiarità di ognuno dei partecipanti, perché l'immenso potenziale di ciascuno non aspetta altro che di essere scoperto, creduto, valorizzato e donato. La "disabilità", compresa e presa come valore positivo, è dunque valorizzata attraverso il gioco teatrale, la danza, il movimento libero, le arti grafiche, la cinematografia...

Un percorso per superare l'in-differenza e comunicare attraverso la relazione, dove imparare a condividere e confrontarci: "qualcuno che ha qualcosa da dire e qualcuno che ha piacere e, magari bisogno, di starlo a sentire".

Una serie di incontri di due ore in cui i partecipanti (docenti e/o alunni) sono guidati in un percorso alla ricerca del proprio corpo e della propria voce attraverso l'improvvisazione teatrale, il lavoro di gruppo e le numerose attivazioni espressive e relative condivisioni proprie dell'artcounseling. Un'esperienza per esplorare la relazione con il gruppo, perché: "Lo spazio del laboratorio, da non confondere con le prove dello spettacolo, è uno spazio dove si cerca per continuare a cercare: la reazione chimica, l'attimo del miracolo" Peter Brook.

Percorso Laboratoriale-espressivo

- Conoscersi, mescolarsi, esprimersi, fondazione del gruppo e presentazione delle fasi e dei linguaggi espressivi;
- Lavoro sulla respirazione e qualità della presenza;
- Io, gli altri, il gruppo, "noi", gioco con i miei suoni e le mie voci, le altre voci, la voce del gruppo;
- Impostazione e scoperta delle mie nuove voci, gioco-voce e canto;

- Esercizi sulla prossemica: il mio corpo nello spazio, esercizi sui sensi;
- Giochi di improvvisazione teatrale, esercizi sul neutro e ricerca del personaggio;
- Giochi sul ritmo, movimento libero nel silenzio e con musica;
- Corpo mio, del gruppo, dello spazio, contact, Ludoyoga e meditazioni dinamiche, gioco-danza e danza;
- Arti grafiche: laboratori con tecniche differenti (pennarelli, cere, matite, colori ad olio, acquarelli, materiale di natura e non, collages, ecc...); attivazioni con la scrittura creativa, videoclip e filmografia, fotografia.

Per ogni incontro: accoglienza e introduzione al lavoro, fase espressiva, condivisione con il gruppo (a coppie, piccoli gruppi, gruppo intero), feedback conclusivo dell'esperienza con il gruppo.

Fase conclusiva e di restituzione: rielaborazione ed organizzazione dei materiali prodotti.

messaggio in scena del percorso: giornata di apertura con mostra; allestimento e/o prova aperta (ipotizzabile e auspicabile il coinvolgimento delle famiglie e della comunità tutta).

Costi a carico degli utenti

INFO: ARS NOVA, Valeria Paoli - Cell.: 3407128131 - E-mail: vale.paoli@libero.it



ARTEBAMBINI

Edizioni Artebambini è un ente pedagogico riconosciuto dal MIUR che opera nel settore dell'educazione e della formazione e si ispira ai metodi della pedagogia attiva da più di 25 anni. È una casa editrice che pubblica dal 2000 la *Rivistadada*, albi illustrati e quaderni didattici per avvicinare all'arte in maniera ludica e confidenziale. I progetti sono ispirati ai metodi dell'educazione attiva, che intendono offrire la possibilità di sperimentare e misurarsi con il "reale" costruendo un clima di ricerca che vede nel laboratorio e nella sperimentazione la riscoperta del piacere di apprendere. Imparare facendo può essere la sintesi delle proposte formative per offrire alla scuola e agli insegnanti la possibilità di integrare le aree disciplinari con esperienze dirette che valorizzino la scoperta e la complessità.

Il laboratorio è lo strumento privilegiato per confrontarsi sulle teorie, per integrare il linguaggio simbolico dei libri di testo attraverso momenti di operosità creativa che esaltino la progettualità a scapito dello stereotipo, che inducano alla cooperazione e al confronto attraverso modalità diversificate di risoluzione dei problemi. Quale maggior accesso alle conoscenze se non quello che si conquista con le mani, con il corpo, con il passaggio poroso da una disciplina all'altra, con l'osservazione diretta delle cose e dei risultati raggiunti. I progetti intendono integrarsi con il programma curricolare e porsi come l'inizio di un percorso di ricerca-azione che ogni singola classe potrà autonomamente proseguire.

Proposta progettuale *Laboratori d'arte*

Percorsi

1. *Materiali e arte*
2. *Identità, espressioni e ritratti.*
3. *Arte, scritture e alfabeti.*
4. *Le Città, i paesaggi urbani, le architetture.*
5. *Incontri d'arte, popoli e culture*
6. *Ambiente come alfabeto*
7. *L'officina di Leonardo*
8. *Arte e gioco*
9. *Cinemaschine dai Lumiere al cinema*
10. *Inventare & diventare - dal libro al teatro dal teatro al libro*
11. *Laboratorio DADA*
12. *Paesaggi, natura e Land Art*

Ogni percorso è articolato in tre o più laboratori che permettono di sviluppare la tematica affrontata e per dare gli strumenti per proseguire il percorso in classe in maniera autonoma. La durata di ogni laboratorio è di due ore per gruppo classe (20/25 bambini).

I percorsi descritti sono a carico delle scuole. (Il costo è esente IVA perchè Artebambini è un ente riconosciuto dal MIUR.)

Modalità organizzative per 1 laboratorio per gruppo-classe da scegliere tra le varie proposte sopracitate

- ogni laboratorio avrà la durata di 2 ore e può avere fino ad un numero massimo di 28 bambini.
- per le classi della scuola primaria il costo per ogni laboratorio è di €. 135 comprensivi di progettazione, docenza, materiali.
- per la scuola dell'Infanzia è €. 80 per laboratorio.
- si richiede la presenza dell'insegnante.
- I laboratori si svolgeranno presso la sede dei committenti con la possibilità di usufruire dello Spazio Lop Lop Artebambini presso il Lu.C.C.A. - Lucca Center of Contemporary Art - via della Fratta, 36 Lucca.

In quest'ultimo caso la visita guidata al museo è compresa nel laboratorio.

È prevista una documentazione fotografica di ogni percorso svolto all'interno delle classi. I laboratori per bambini sono condotti da docenti con specifica esperienza pluriennale nel settore pedagogico e dell'educazione permanente.

Riferimenti del progetto:

Edizioni Artebambini snc

Via del Gandolfo 5/G - 40053 Bazzano (BO)

Tel.: 051 830990 - Fax: 051 839457 - E-mail: info@artebambini.it - www.artebambini.it



ASSOCIAZIONE
WWF LIVORNO
for a living planet®

BIODIVERSI E WWF LIVORNO

Inizia nel 2014 la collaborazione fra Coop. Biodiversi e il WWF Livorno, con l'obiettivo della promozione e valorizzazione delle Colline Livornesi, al fine condiviso di tutela e salvaguardia del territorio. Hanno creato, promosso e realizzato diverse escursioni di carattere storico-naturalistico, rivolte a grandi e piccoli, in ambiente naturale sulle colline che ci circondano.

Proposta progettuale Escursioni storico-naturalistiche Bentornato Lupo! - Il superpredatore e l'ecosistema

Rivolto alla scuola Primaria - Operatore: Dario Canaccini

Obiettivi

- Acquisizione del concetto di ecosistema e dell'importanza della sua salvaguardia.
- "In natura nulla si crea e niente si distrugge" Acquisizione del concetto di catena alimentare.
- Tutela di un animale superprotetto a livello comunitario.
- Conoscenza delle emergenze ambientali del proprio territorio.
- Sviluppo di una coscienza ambientale consapevole.
- Potenziamento delle abilità motorie in contesto naturale.
- Acquisizione di familiarità con l'ambiente naturale.

Tempi consigliati

Un incontro preliminare in classe di 2 ore, un'uscita giornaliera sulle Colline Livornesi.

Bentornato Lupo! - Il superpredatore e la catena trofica

Rivolto alla scuola secondaria di primo grado - Operatore: Dario Canaccini

Obiettivi

- Acquisizione del concetto di ecosistema e dell'importanza della sua salvaguardia.
- "In natura nulla si crea e niente si distrugge" Acquisizione del concetto di catena trofica.
- Tutela di un animale superprotetto a livello comunitario.
- Conoscenza delle emergenze ambientali del proprio territorio.
- Presa di coscienza circa l'importanza del riuso dei materiale di scarto.
- Potenziamento della manualità dei ragazzi.
- Sviluppo di una coscienza ambientale consapevole.
- Potenziamento delle capacità relazionali tramite il lavoro di gruppo.

Tempi consigliati

Due incontri preliminari in classe di 2 ore, un'uscita giornaliera nel Parco Naturale di Montioni e un incontro riassuntivo in classe.

Sentieri di libertà

Partigiani sulle colline livornesi, la grotta dei briganti - Percorso storico-naturalistico
Rivolto alla scuola secondaria di 1° grado - Operatore: Dario Canaccini

Obiettivi

- Conoscenza della storia del proprio territorio.
- Conoscenza delle emergenze ambientali del proprio territorio.
- Sviluppo di una coscienza ambientale consapevole.

Tempi consigliati: un incontro preliminare in classe di 2 ore, un'uscita giornaliera sulle Colline Livornesi.

Per informazioni:

Biodiversi soc. coop., Via Garibaldi, 17 - 57100 Livorno

Dario Canaccini - Cell.: 333-3970361, E-mail: canaccini@biodiversi.it - www.biodiversi.it



AGRITURISMO CÀ LO SPELLI

L' Agriturismo Cà Lo Spelli è al centro di un'azienda agricola biologica di 200 ettari, è auto-sufficiente dal punto di vista energetico e ad emissioni zero. Una grande caldaia alimentata a cippato fornisce l'acqua calda ed un impianto solare fotovoltaico da 50 kw. copre l'intero fabbisogno dell'Agriturismo e dell'Azienda Agricola. Raggiungere questo traguardo ha richiesto un notevole impegno ma è stato uno sforzo necessario per rispettare e salvaguardare la splendida natura di Cà lo Spelli. Il nostro obiettivo è quello di trasmettere l'amore ed il rispetto per la natura e per gli animali alle nuove generazioni. L'agriturismo propone alle scuole laboratori che consentono attività pratiche ed esperienze dirette con la vita di campagna. Tenendo conto delle esigenze didattiche delle singole scuole, è possibile apportare modifiche ai percorsi formativi allo scopo di far raggiungere ai bambini gli obiettivi prefissati nella programmazione degli insegnanti. Le attività didattiche sono svolte e organizzate da Martina e Alberta Sasseti, due giovani coadiuvanti familiari che gestiscono direttamente l'azienda agricola e l'agriturismo da circa 15 anni con grande passione per la campagna e gli animali.

Proposta progettuale Percorsi e Laboratori con attività pratiche ed esperienze dirette di vita di campagna

Obiettivi

- Valorizzare il rapporto città campagna avvicinando i bambini alla tutela dell'ambiente e promuovere comportamenti ecocompatibili.
- Educare all'uso dei sensi.
- Educare i bambini ad acquisire una sana alimentazione e un consumo consapevole, attraverso la conoscenza delle tecniche produttive, della qualità dei prodotti, della tutela dell'ambiente e della salute.

Percorsi e laboratori

Dal grano al pane far conoscere l'origine di un elemento fondamentale per l'alimentazione umana seguendo il percorso dal campo alla tavola. Ciclo di produzione del pane dalla semina all'impasto degli ingredienti, la lievitazione e la cottura. I bambini prenderanno parte all'attività e potranno assaggiare il prodotto finito.

Dalla pianta dell'olivo all'olio far conoscere la pianta dell'olivo e le proprietà nutrizionali del prodotto ottenuto dal suo frutto; ciclo di produzione, modalità di raccolta, percorso dalla campagna al frantoio. Conclusione del percorso con assaggio del prodotto finito.

Dall'uva al vino far apprendere le fasi del ciclo del vino: dalla coltivazione all'imbottigliamento.

Ciclo di coltivazione della vite, raccolta e trasformazione dell'uva. Vendemmia, pigiatura, vinificazione e imbottigliamento.

L'orto e la sua magia far conoscere i prodotti che hanno bisogno della terra per crescere. Dimostrazione di preparazione del terreno; manipolazione dei semi per tutelare la biodiversità; osservazione e conoscenza delle proprietà alimentari e officinali di alcune piante, semina in vaso e consegna all'alunno della piantina.

Dalla frutta alle conserve far conoscere i diversi alberi da frutto e le loro caratteristiche. Raccolta della frutta stagionale, preparazione e trasformazione del prodotto in confettura, assaggio finale.

Il mondo degli animali far conoscere ai bambini gli animali della fattoria: mucche, maiali, galline, cavalli e pony; osservare come sono fatti, dove vivono, cosa mangiano e cosa ci offrono. I bambini potranno vivere il loro primo approccio con il mondo dei cavalli, imparando a sellarli e a montare i pony.

Dall'uovo alla pasta partendo dal pollaio alla raccolta delle uova, ogni bambino avrà la possibilità di trasformare alcune materie prime in tagliatelle o biscotti.

Per maggiori informazioni e costi

E-mail: info@agriturismocalospelli.com - Cell.: 347 3758696

E-mail: martinasassetti@hotmail.it - Cell.: 329 2458611



comitato livornese per la
promozione dei valori risorgimentali

COMITATO LIVORNESE PER LA PROMOZIONE DEI VALORI RISORGIMENTALI

Il **Comitato livornese per la promozione dei valori risorgimentali** opera nella convinzione che il grande patrimonio di ideali e di aspirazioni rappresentato dal periodo della storia italiana chiamato *Risorgimento*, che si è affermato come fondante dello spirito nazionale, animatore della crescita istituzionale, inalterabile pilastro della coscienza democratica fino a costituire un elemento insostituibile della Costituzione repubblicana, non possa essere dimenticato, trascurato o disperso.

Proposta progettuale *Incontri nelle classi e rievocazioni storiche*

Nel prossimo anno scolastico, come ogni a. s. a partire dal 2000-2001, sarà bandito un concorso per le scuole di ogni ordine e grado di Livorno, Rosignano, Collesalveti e Cecina, relativamente a progetti legati ai valori risorgimentali, come da nostro regolamento.

Lo scopo è quello di incentivare negli alunni delle scuole della provincia di Livorno, ed ovunque possibile, la ricerca delle ragioni che sono state alla base dei grandi mutamenti europei e che, dalle radici risorgimentali, hanno portato alla conquista della democrazia e alla promulgazione della nostra Costituzione repubblicana.

Ad ogni istituto sarà assegnato un premio di studio, il cui importo sarà attribuito dalla commissione giudicatrice, nominata dal Comitato, in base ai seguenti parametri: la ricchezza del progetto e dei suoi contenuti; la quantità delle sezioni partecipanti; il numero degli alunni e degli insegnanti coinvolti.

Per l'a.s. 2014-15 il tema proposto **per le scuole primarie** sarà:

Protagonisti del Risorgimento nella tua realtà territoriale per i diritti di un'Italia indipendente e unita

Per le scuole secondarie di 1° e 2° grado sarà:

I valori nati dalla Rivoluzione francese e fatti propri dai patrioti del Risorgimento sono rimasti vivi nel cuore degli italiani. Nel 70° del 25 aprile '45 ricercare come e quanto abbiano ispirato la partecipazione di cittadini e militari alla Resistenza e alla Guerra di liberazione

Gli operatori del Comitato sono i componenti stessi, dal presidente Amm. Luigi Donolo, al Responsabile del settore scuola prof. Pier Fernando Giorgetti ed altri insegnanti, professori e presidi come le prof.sse Cecilia Gambacciani, Maria Mazzarino, Nicla Capua. Rita De Tommasi Boni, Maria Anna Pace, Idili Sabina ed altri collaboratori del Comitato come prof. Universitari dell'UNIFI e UNIPFI .

Referente per il Comitato: prof.ssa Cecilia Gambacciani - Cell.: 328 7716517

Segretario del Comitato: Marzino Macchi

Sede operativa: Comitato livornese per il Risorgimento, Via dei Cordai, 33 - 57121 Livorno

Tel.: 0586 428078 - Fax: 0586 449406

Sede legale: c/o C.N.A. Via M.L.King, 13 - 57128 Livorno

E-mail: risorgimentolivorno@gmail.com - www.risorgimentolivorno.com



DISABILANDIA - COMUNICO - ANTROPOZOA

Proposta progettuale *Comunico per tutti*

Tecniche e linguaggi verbali e non verbali: CAA (Comunicazione Aumentativa Alternativa) Pet Therapy e LIS (Lingua dei Segni Italiana)

Il progetto nasce dall'esigenza di lavorare con alunni della Scuola dell'infanzia e primaria che presentano difficoltà nella comunicazione verbale e scritta. In particolar modo alunni con spettro autistico, disturbi cognitivi del linguaggio e alunni e alunni sordi. Il lavoro coinvolge tutta la classe in attività svolte in ambito scolastico ed extra scolastico. Le attività proposte daranno opportunità a ciascun alunno di essere parte di un gruppo, sviluppando senso di solidarietà, collaborazione, attenzione all'altro e allargando lo sguardo su realtà altre, obiettivi trasversali a tutte le discipline. Il lavoro si focalizza sull'importanza del linguaggio/dei linguaggi nella comunicazione non solo verbale.

Obiettivi formativi specifici e trasversali

Sapere - approfondire gli aspetti della Comunicazione non verbale attraverso Attività didattiche, ludico creative proposte dalle Attività di Pet Therapy raccontata poi con il Supporto della CAA Comunicazione alternativa aumentativa e per gli alunni sordi con il supporto della LIS Lingua dei segni italiana; approfondire la conoscenza laboratoriale di strategie comunicative come la CAA e di una LINGUA come la LIS sia alla classe che ai suoi insegnanti. *Saper essere* - maturare comportamenti rispettosi nei confronti degli animali grazie all'Attività di pet Terpay e di diverse modalità di espressione vita (scuola, famiglia, città); lavorare in gruppo valorizzandoli proprio ruolo e quello dei compagni.

Risultati attesi

Attraverso l'uso di strategie comunicative diverse per ciascun gruppo di classe diversi (Gruppo Pet therapy e CAA e Pet Therapy e LIS) saranno rafforzate le potenzialità comunicative e attraverso la collaborazione migliorate le dinamiche del gruppo classe.

Metodologia

La Pet Therapy e CAA coinvolgerà un gruppo classe con presenza di alunni con disturbo cognitivo mentre la Pet Therapy e LIS coinvolgerà un gruppo classe con presenza di alunni sordi.

Gruppo 1 Pet Therapy e CAA (classi dove inseriti alunni con disturbo cognitivo) sono previste 24 ore di attività di cui:

- 6 ore per i Docenti (dispositivo formativo per gli insegnanti)
- 18 in classe;
- un incontro di 6 ore (sabato mattina) su conoscenza e approfondimento sulle Attività di Pet Therapy;
- 3 incontri a Scuola di 5 ore ciascuno con attività di pet Therapy e CAA attraverso l'elaborazione da parte di tutta la classe del quaderno delle attività di pet therapy raccontate con la CAA;
- Un incontro extra scolastico con tutta la classe presso Antropozoa;
- Un incontro per l'elaborazione di un video.

Gruppo 2 Pet Therapy e LIS (classi dove inseriti alunni sordi) - Per ogni classe sono previste 24 ore di attività di cui:

- due incontri da 3 ore ciascuno per i Docenti;

- cinque incontri di 3 ore ciascuno su conoscenza propedeutica della Lingua dei Segni Italiana (Docente sordo e Interprete LIS) Alfabeto manuale - Sapersi presentare - Segno nome - I segni degli animali-I segni delle emozioni per alunni e Docenti;
- un incontro di 6 ore per gli insegnanti su: approccio alle Attività di Pet Terapy con utilizzo della LIS;
- cinque incontri di 3 ore ciascuno con Attività di pet Terapy e LIS attraverso l'elaborazione da parte di tutta la classe del quaderno delle attività di Pet terapy raccontate con la LIS; (2 incontri finali con Antropozoa);
- un incontro extra scolastico con tutta la classe presso Antropozoa;
- un incontro per l'elaborazione di un video.

Destinatari: Alunni ed insegnanti della scuola dell'Infanzia e primaria

Riferimenti

Associazione Disabilandia Onlus - E-mail: info@disabilandia.com;

Associazione Comunico - E-mail: associazionecomunico@gmail.com;

Antropozoa ONLUS - www.antropozoa.it



DON NESI/COREA

Centro di Orientamento e di Ricerca per l'Educazione Aperta

"... per liberare gli ultimi e gli oppressi." (A. Nesi)

Proposta progettuale Laboratori, attività, rassegne filmiche Doposcuola

Il servizio garantisce la presenza di operatori qualificati e di insegnanti in grado di sostenere e seguire gli studenti anche con lezioni individuali e di gruppo finalizzate per materia e per singolo utente.

Obiettivo: contribuire ad arginare il fenomeno della dispersione scolastica; favorire la socializzazione, la crescita e la formazione.

Periodo: dal lunedì al venerdì – dalle 15,00 alle 17,30 – durante l'anno scolastico.

Destinatari: studenti delle scuole secondarie di 1° e 2° grado. **Referente:** Giulia Albertini

Centro educativo estivo

Il centro si qualifica come spazio organizzato e coordinato per rispondere ai bisogni dell'infanzia e dell'adolescenza, attraverso un insieme di attività: sostegno scolastico, visite ed escursioni guidate, videoproiezioni, racconti e letture, laboratori manipolativi-creativi, attività fisico-sportiva e giochi strutturati.

Obiettivo: socializzazione e crescita personale, collettiva e del livello socio-culturale.

Destinatari: aperto a 25 ragazzi dai 6 ai 14 anni.

Periodo: luglio-agosto

Referente: Serena Atorino

Una banda per Corea

Progetto pluriennale di formazione di una banda musicale formata da bambini e adulti. In collaborazione con l'Istituto Musicale Mascagni.

Obiettivo: utilizzare la musica come strumento di socializzazione, di aggregazione, di emancipazione e di scambio intergenerazionale. **Referente:** Elena Simi

Ludoteca

Laboratori e attività ludico-formative. Durante l'anno scolastico le attività sono svolte all'interno di una ludo-biblioteca e durante il periodo estivo nei parchi e nelle piazze cittadine grazie all'uso di un bibliobus. **Obiettivo:** crescita personale e collettiva, sensibilizzazione alla lettura e alle arti manipolative-creative.

Referente: Giulia Albertini/Elena Simi

Cinema per bambini e famiglie

Rassegne e singole proiezioni rivolte ai minori con l'aiuto di operatori qualificati e guide di accompagnamento. Per i minori dai 6 ai 14 anni.

Obiettivo: il cinema strumento di partecipazione, crescita e approfondimento. **Referente:** Stefano Romboli

Tutte le attività sono gratuite, hanno carattere di servizio al territorio e ai cittadini, sono svolte con la collaborazione delle scuole e dei quartieri nord della città, con i servizi sociali del Comune di Livorno e con la Circoscrizione 1.

Associazione don Nesi/Corea, Largo Nesi, 9 57121 Livorno

Tel./Fax: 0586 424637 - E-mail: associazione@associazionenesi.org www.associazionenesi.org



DO RE MIAO! ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE

Proposta progettuale A lezione nel mondo animale

L'Associazione di Promozione Sociale Do Re Miao! propone ai gruppi-classe di bambini nella fascia di età compresa tra i 2 e i 10 anni una serie di percorsi educativi basati sull'attivazione di risorse emotive e relazionali per mezzo di diversi elementi, accomunati nelle metodologie e nelle finalità:

A lezione dal mondo animale

L'animale esercita un fascino irresistibile sul bambino e sul ragazzo e ciò lo rende l'intermediario più competente e accattivante per un percorso didattico di riavvicinamento alla realtà naturale. Recenti studi evidenziano come il referente animale sia un capitello educativo non surrogabile e che funga per così dire da corso propedeutico allo sviluppo immaginativo e alla proprietà comunicativa. Il rapporto bambino-animale presenta, inoltre, delle precise connotazioni di natura affettivo-emozionale che devono essere tenute in massima considerazione quando si analizza il ruolo del referente animale nella crescita globale del fanciullo. Le lezioni comprendono attività ludiche, laboratori creativi, animazioni teatrali, incontro diretto con i nostri animali certificati (cani e coniglio) e si avvalgono del supporto di materiale audio/video.

Ogni percorso trova la sua logica conclusione in un evento che può coinvolgere anche i genitori o le altre classi, in forma di lezione aperta o di "spettacolo" conclusivo.

Ludo-Agility

La Ludo-Agility® è un metodo che, attraverso l'indiscusso ruolo educativo dello sport, della relazione e della particolare empatia che si crea con il cane, offre un'attività che mentre è entusiasmante per il bambino lo educerà dal punto di vista morale, mentale e fisico.

Il contatto con il cane produce emozioni positive con una conseguente apertura verso l'esterno e una spontanea ricerca di nuove interazioni, non solo con il cane ma con l'intero gruppo dei pari. Attività/Educazione assistite dal cane (Pet-Therapy)

I nostri programmi si articolano in due percorsi diversi:

- 1) Attività coadiuvate dal cane: tese ad apportare un miglioramento dal punto di vista relazionale, affettivo e comunicativo nei soggetti con difficoltà o nel gruppo classe.
- 2) Educazione coadiuvata dal cane: indirizzata al maggior numero di classi possibile, rappresenta il nostro impegno per un rapporto più consapevole con il cane, per prevenire gli incidenti ed incrementare il rispetto delle necessità etologiche del migliore amico dell'uomo.

Musica bestiale e laboratori di Educazione Musicale Speciale

L'intelligenza musicale ha certamente collegamenti e intersezioni con altri tipi di dotazioni ed espressioni cognitive (il linguaggio, in particolare) ma non è ad esse sovrapponibile o da esse sostituibile; da qui l'importanza di una stimolazione precoce (fin dai primi mesi di vita, secondo alcune linee di pensiero anche in fase prenatale) e di un orientamento verso esperienze misurate alle diverse fasi di sviluppo del bambino. Chiaramente per poter sfruttare le motivazioni tipiche del bambino sarà indispensabile inserire le attività musicali in un

contesto di gioco, dove la componente emozionale dell'esperienza musicale, soprattutto nelle sue dinamiche di contrasto, rivestirà un ruolo fondamentale. In questo il riferimento al mondo animale rappresenta un serbatoio di spunti e immagini assolutamente adeguati a stimolare e motivare i bambini di ogni età.

Costi: i costi sono a carico delle scuole interessate.
Per ulteriori informazioni contattare i referenti

Contatti: Doremiao
www.doremiao.it - info@doremiao.it
Cell.: 380 328 95 56 Barbara Bellettini
Cell.: 334 123 70 71 Francesco Romano



ITA-NICA

Proposta progettuale *Un solo pianeta... tanti punti di vista. La Carta Peters*

La città di Livorno deve la sua crescita e il suo sviluppo all'apporto all'originaria popolazione di nuovi gruppi di persone di culture e religioni diverse. Si è così venuto a creare un tessuto talmente eterogeneo che quasi ogni abitante porta in sé, nella sua storia familiare e/o personale, tracce di una qualche "alterità". Pur in un contesto così ricco di spunti storici interculturali, sarebbe però ingenuo sperare di rilevare automaticamente, nei giovani, un atteggiamento "naturalmente" e quasi "geneticamente" aperto all'accoglienza e alla partecipazione alle culture altre. Da queste considerazioni nasce il progetto che si sviluppa sui temi della pace e dell'interculturalità e si rivolge agli alunni delle scuole primarie e secondarie di 1° e 2° grado. È previsto un cammino triennale (biennale per le scuole superiori), in modo che l'iter proposto abbia modo di trovare accoglienza, dare spazio a riflessioni, entrare nel vissuto dei ragazzi, contribuendo alla loro maturazione, fino a diventare parte integrante delle loro convinzioni e dei loro valori di riferimento che li accompagneranno nella vita. Il progetto parte da un argomento tipicamente scolastico, l'esame di una carta geografica, quella di Peters, a confronto con le altre, per dimostrare come in ogni dato culturale, anche il più asettico e apparentemente neutrale, si possano annidare visioni unilaterali del mondo e della cultura. Si articola in varie tematiche: rapporti Nord/Sud, intercultura, solidarietà, commercio equo e solidale e cooperazione.

Fiabe e leggende del centro-america: itinerario didattico per scuole dell'infanzia e primo ciclo della scuola primaria.

Foresta e ambiente - energie rinnovabili: ciclo di incontri per scuole primarie, secondarie di 1° e 2° grado.

Rapporti economici nord/sud: ciclo di incontri per scuole secondarie di 1° e 2° grado.

I bambini di strada: incontri per il 2° ciclo scuole primarie e secondarie 1° grado.

Tutti uguali sulla carta (Peters) tutti uguali nei diritti? - Dalla legalità ai diritti: ciclo di incontri per scuole primarie e secondarie di 1° e 2° grado.

The invisible hand - la sfida per un mondo equo: nuovissimo percorso, un bellissimo videogioco 3D, pieno di azione, di indagini e di sorprese, che parla ai giovani (e non solo) di diritti umani, commercio equo e solidale e consumo critico. I percorsi che si propongono si aprono ad altre angolazioni e giungono ad abbracciare campi e discipline diverse, sia di ambito prettamente "scolastico" (geografia, storia, scienze naturali, educazione tecnica, ecc.), sia di ambito "extrascolastico" (economia, ecologia, diritto, ecc. ...).

NOTE

1. la diffusione sul territorio ai fini della comunicazione delle attività/del progetto potrà avvenire tramite il nostro sito web e la pubblicazione sui mas media cittadini.
2. collaboriamo con altre associazioni come il DESAT (distretto di economia solidale alto tirreno) di cui siamo soci iscritti, lo Sportello della Pace di cui facciamo parte attiva, l'Ass. Libera con la quale abbiamo già realizzato interventi didattici sulla legalità. Collaboriamo anche con la Coop per interventi sul Commercio equo.
3. Gli interventi didattici sono a titolo gratuito ed eventuali contributi saranno destinati esclusivamente per finanziare progetti di cooperazione dell'Associazione.
4. Mettiamo a disposizione gratuita i nostri materiali audiovisivi, le mostre, proiezioni, e possiamo fare seminari di formazione degli insegnanti sui temi proposti.

Referente: Mauro Rubichi

Associazione Ita-Nica - Circolo "C. Fonseca" - Via Costanza, 21/23 - 57124 Livorno

Tel.: 0586 977193 - Cell.: 340 9675268 - E-mail: info@nicalivo.com



ITINERA PROGETTI E RICERCHE

Proposta progettuale *Conosci la città divertendoti*

La Cooperativa Itinera propone la realizzazione di interventi didattici a tema in classe e/o in uscita in base alle esigenze e all'interesse specifico dell'insegnante e alla tipologia di approfondimento scelto. Di seguito alcuni dei percorsi proposti

Livorno: evoluzione storica

Percorsi didattici volti alla conoscenza delle varie fasi di sviluppo storico-urbanistico di Livorno (medio- evo, rinascimento, il Seicento, il Settecento, l'Ottocento, il primo Novecento, Livorno nel dopoguerra).

Cultura del territorio

Percorsi didattici a tema finalizzati alla valorizzazione e alla scoperta degli aspetti più caratteristici, originali e identificativi del nostro territorio

Il porto e il quartiere Venezia

Tradizioni marinare di Livorno: le gare remiere

Le origini del linguaggio livornese

Segni delle comunità straniere

Architetture di città: stili a confronto

La storia della scuola a Livorno

Le piazze storiche: origini, trasformazioni, eventi

Durata: 2 interventi di 2 ore ciascuno per max 30 alunni

Costo: € 100,00 a classe

Laboratori della creatività

Arte in gioco

Fiabe animate

Durata: 5 interventi di 2 ore ciascuno per max 30 alunni

Costo: € 220,00 a classe

Supporti didattici a cura di Itinera

Videoproiettore, computer portatile, cartografia storica ed attuale, materiale fotografico e documenti

Per informazioni, preventivi personalizzati e prenotazioni:

Coop. Itinera - Via Borra, 25 - 57123 Livorno

Tel.: 0586 894563 - Fax 0586 219475 - www.itinera.info

Referente didattica: Michela Vianelli, E-mail: mviaielli@itinera.info

Conosci la città divertendoti: Tour in Battello nei fossi di Livorno

Un affascinante viaggio nel tempo lungo i canali medicei alla scoperta di Livorno.

Si naviga a bordo del battello Marco Polo lungo l'antico perimetro della città del 500 incontrando palazzi e monumenti storici. Dall'imponente Fortezza Vecchia del XVI secolo si attraversa il caratteristico quartiere mercantile della Venezia con le tipiche cantine aperte sui

fossi ed il folkloristico quartiere San Marco-Pontino. Di grande suggestione è il passaggio sotto la Piazza della Repubblica, chiamata anche Voltone con i suoi 200 metri di lunghezza, infine il Mercato Centrale e i monumentali Palazzi ottocenteschi che chiudono questo itinerario sorprendente.

Caratteristiche del Tour

Imbarco

Scali Avvalorati (zona piazza Magenta/ zona piazza del Municipio)

Scali Novi Lena (zona Istituto Nautico)

Programmazione partenze tour

Date precise ed orari da definire in base alla vostra richiesta

Caratteristiche dell'imbarcazione

Capienza fino a 49 passeggeri

Dotazione a bordo di sicurezza

Servizi a bordo

Equipaggio di Legge composto da capobarca e marinaio

Guida Turistica a bordo multilingue (inglese, francese, spagnolo, tedesco)

Impianto audio e fonica

Percorso navigazione e durata del viaggio

Le principali tappe del percorso:

Fortezza vecchia, Quartiere Venezia, Fortezza Nuova, quartiere S.Marco Pontino, passaggio sotto il Ponte di P.zza della Repubblica (molto suggestivo), Mercato Coperto, P.zza Cavour, Scali degli Olandesi, Porto mediceo, Fortezza vecchia

Durata del tour 1 ora ca.

Costi del servizio per gruppi scolastici della città di Livorno

Costo noleggio battello in esclusiva a giro (max 49 pax) scuole primarie e secondarie € 120,00 Incl.Iva costo aggiuntivo per servizio guida didattica a bordo € 30,00 iva incl..

Inoltre:

Tutte le classi che effettueranno un laboratorio o percorso didattico con la Coop.Itinera all'interno della programmazione ITINER...ANDO, avranno in omaggio un cofanetto completo della collana editoriale " Le Città Invisibili."

Costo escursioni guidate in abbinamento al Tour in Battello

Per tutte le classi che effettuano un Tour in Battello con la Coop.Itinera è possibile abbinare una delle seguenti visite guidate:

Tour del Porto Mediceo La vita dei pescatori, storie e leggende del mare alla tariffa promozionale di € 2,00 anziché € 3,00 ad alunno - Insegnanti gratuiti

Visita alla Cantina del Palio Marinaro, al costo di € 2,00 anziché € 4,00

Visita guidata della Fortezza Vecchia € 3,00 anziché 5,00 Insegnanti gratuiti

Per informazioni e prenotazioni:

Segreteria Coop. Itinera - Via Borra, 25 - 57123 Livorno

Tel.: 0586 894563 - interno 5 - Cell.: 348 7382094 - E-mail: giro.battello.livorno@itinera.info



ORTO DEGLI ANANASSI

Associazione culturale livornese attiva dal 2006. Riunisce professionisti dello spettacolo dal vivo, formati in alcune delle più importanti scuole europee (**Ecole Internationale de Theatre "Jacques Lecoq" di Parigi**, **Scuola del Teatro Stabile di Torino** diretta da **Luca Ronconi**) e si occupa principalmente dell'allestimento di spettacoli teatrali e della conduzione di percorsi laboratoriali indirizzati a differenti fasce di età.

Proposta progettuale Laboratori e spettacoli

Raffinati!

Spettacolo teatrale in collaborazione con ENI - Raffineria di Livorno

Dopo la grande adesione mostrata dalle scuole durante lo scorso anno scolastico, riproponiamo questo atto unico sulla storia del petrolio, che offre ottimi spunti di approfondimento per quanti affronteranno o abbiano già affrontato lo studio delle fonti energetiche e anche per quegli studenti che siano interessati allo studio dell'arte. Lo spettacolo si svolge all'interno nel Museo della Raffineria ed è seguito da una visita guidata agli impianti.

Destinatari: indicato per 4^a e 5^a elementare e Secondarie di primo grado
Trasporto e spettacolo, grazie al sostegno di ENI, integralmente gratuito.

Le Parole sono di Tutti

A cosa serve la poesia? Un viaggio alla scoperta di poeti del novecento (e non solo) utile alla crescita dell'individuo.

Il percorso ha lo scopo pedagogico di accompagnare i ragazzi delle classi secondarie di 1° e 2° grado nell'esplorazione delle proprie emozioni mediante lo studio della poesia. Applicando alcune tecniche della pratica attoriale, approcceremo lo studio dei testi in modo più empatico ed immaginifico, al fine di mettere in connessione i ragazzi all'attimo emotivo che ha reso possibile l'espressione artistica del poeta, affinché possano percepire il componimento letterario come il bisogno di comunicazione di un altro essere umano e capire che, in buona parte dei casi, la letteratura, può essere un valido aiuto per sentirsi un po' meno soli.

Destinatari: indicato per gli allievi delle scuole Secondarie di primo grado e Istituti Superiori
Durata: 5 interventi di 2 ore ciascuno per max una classe
Costo: €. 500 a classe

Il Gioco delle Maschere

Percorso laboratoriale sull'uso e la storia della maschera nel teatro. I ragazzi verranno accompagnati nella conoscenza dell'uso della maschera nelle varie forme di teatro: dal teatro antico, alla Commedia dell'Arte, fino ad espressioni più contemporanee. Attività teoriche e pratiche, con l'opportunità, alla fine, di inventare e costruire la propria maschera!

Destinatari: 4[^] e 5[^] elementare e secondarie di primo grado

Durata: 4 interventi di 2 ore ciascuno per max una classe

Costo: €. 500 a classe (sono inclusi i materiali che verranno usati dai bambini)

Associazione Culturale Orto degli Ananassi

E-mail: orto.ananassi@gmail.com - Cell.: 3389793032, Andrea



**EDUCAZIONE FAMILIARE,
SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA',
FORMAZIONE ALLA FUNZIONE GENITORIALE**



EDUCAZIONE FAMILIARE, SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA', FORMAZIONE ALLA FUNZIONE GENITORIALE

La sezione raccoglie i progetti di Sistema Infanzia e CIAF (U.O.va Attività Educative) realizzati direttamente dallo staff psicopedagogico degli stessi con la collaborazione dei soggetti esterni come per ogni progetto indicato.

PROGETTO CONVERSAZIONI SULLA GENITORIALITÀ

Progetto di educazione familiare dedicato ai genitori con figli da 3 a 14 anni

La sfida educativa da sempre è stata “impresa condivisa” tra genitori e società, e la dimensione familiare stessa dell’educazione si è sempre misurata con un “esterno familiare”, costituito da altre agenzie educative, dalle comunità di appartenenza, da altri soggetti e istituzioni che in vario modo accolgono e introducono i bambini verso una condizione adulta che implica anche ruoli e responsabilità sociali di bene comune.

Il percorso proposto vuole offrire ai genitori degli spunti di riflessione e degli spazi di confronto sulle tematiche relative all’educazione, per cercare di avere una maggiore consapevolezza del proprio ruolo educativo, delle proprie risorse personali, di coppia e familiari.

Ad ogni incontro è presente un’esperta (psicologa, pedagoga, coordinatrice pedagogica), che introduce l’argomento e guida la conversazione, facilitando il gruppo nello scambio di esperienze e di riflessioni.

Nelle Conversazioni i professionisti non insegnano ai genitori, ma hanno il compito di sostenere il loro “mettere in parole” (i timori, i desideri, le speranze, ... dell’essere genitore), di favorire la comunicazione tra pari (fornendo un sostegno relazionale, non tecnico-specialistico), di incontrare e far incontrare tutti sul comune terreno dell’educazione.

Limitare, regolare, punire. Come affrontare le trasgressioni

Lilia Bottigli - psicologa psicoterapeuta

La funzione genitoriale nelle nuove configurazioni familiari

Donatella Falleni - pedagoga

Accompagnare i figli nella riflessione intorno all’identità personale

Rita Villani - psicologa

Andare a scuola. Il passaggio dalla scuola dell’infanzia a quella primaria

Laura Romboli - coordinatrice pedagogica

Una speciale normalità. Famiglie che vivono l’esperienza della disabilità

Letizia Vai - pedagoga

Rivalità e reciprocità tra fratelli

Patrizia Talozzi - coordinatrice pedagogica

Destinatari

Genitori singoli e/o in coppia

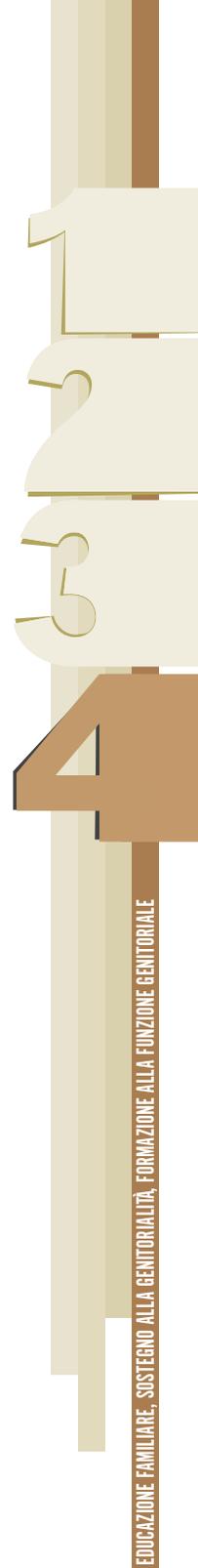
Iscrizioni

Le Conversazioni si svolgeranno presso il CIAF “Edda Fagni”, in via Caduti del Lavoro, 26 dalle 17.00 alle 19.00. Il numero minimo, indispensabile per l’attivazione dell’incontro è di 15 iscritti, quello massimo di 20 partecipanti, saranno accolte le prime 20 domande.

Riferimenti

Coordinamento: Letizia Vai - Pedagoga CIAF “Edda Fagni” Comune di Livorno

E-mail: lvai@comune.livorno.it



Progetto Percorsi di sostegno e accompagnamento alla genitorialità

L'arrivo di un figlio è certamente un momento di grande gioia per i neo-genitori e per la famiglia allargata ma comporta profonde trasformazioni e cambiamenti sia a livello individuale sia nelle dinamiche della coppia, che è diventata famiglia e che deve imparare a relazionarsi con il nuovo componente.

Per queste ragioni il CIAF "Edda Fagni" propone attività di gruppo, rivolte a genitori, singoli e/o in coppia, con l'obiettivo di sostenere i genitori ed aiutarli ad acquisire gli strumenti per conoscere i bisogni dei propri figli e per relazionarsi con loro nel miglior modo possibile.

ITINERARI DI REALIZZAZIONE

Percorso La differenza di essere padre

Progetto di formazione alla funzione genitoriale per soli padri

La famiglia è uno sfondo privilegiato in cui si sviluppa anche la ridefinizione dell'identità e dei ruoli sessuali, uno dei nodi più intricati nella società contemporanea in particolare per quanto riguarda l'identità maschile che appare sottoposta a pressioni contraddittorie: da una parte il richiamo della tradizione culturale che vuole l'uomo nel mondo, eterno Ulisse, fonte di mantenimento della famiglia con il ruolo di ponte tra l'esterno e l'interno; dall'altra una realtà che spinge a vivere di più e più attivamente il privato - tradizionalmente riservato alle donne - per costruire e sviluppare un rapporto di maggiore vicinanza fisica ed affettiva con i figli assolvendo anche funzioni di cura. Questo percorso offre di articolare la propria ricerca personale intorno all'identità sessuale maschile per come si coniuga nel progetto di unione fra i due sessi (la coppia) e nella genitorialità.

Metodologia

Gli incontri condotti da uno psicologo (maschio); oltre a fornire informazioni scientificamente corrette, ai fini del supporto tecnico-specialistico, tale professionista, tramite tecniche attive di coinvolgimento dei corpo e dei linguaggi analogici, ha anche il compito di fornire un sostegno relazionale e di favorire il confronto e la comunicazione tra pari in modo che possa costituirsi un gruppo (di padri) che potrà incontrarsi anche oltre il percorso per fornirsi autonomamente sostegno reciproco.

Durata: due incontri mensili il primo e terzo lunedì del mese dalle 17,30 alle 19,30 max 20 partecipanti

- 1° gruppo ottobre - gennaio

- 2° gruppo febbraio - maggio

Destinatari: padri

Sede: il percorso si svolgerà presso il CIAF "Edda Fagni" in via Caduti del Lavoro, 26 Livorno 1° piano

Iscrizioni: Per partecipare è necessario iscriversi; l'iscrizione è gratuita ed a numero chiuso; per ogni gruppo saranno accolte le prime 20 domande pervenute. Ogni richiedente riceverà (tramite mail) comunicazioni circa l'accoglimento o meno della richiesta. La richiesta di partecipazione deve essere inviata all'indirizzo E-mail: segreteriaciaf@comune.livorno.it

Riferimenti

Conduzione del gruppo Angelo Carnemolla, psicologo psicoterapeuta esperto nel sostegno allo sviluppo delle potenzialità personali (coaching e mentoring).

Coordinamento: Letizia Vai, pedagoga C.I.A.F. "Edda Fagni" Comune di Livorno

E-mail: lvai@comune.livorno.it

Percorso Appena nati

Sostegno e confronto per neo-genitori

Nelle diverse storie personali e familiari, la nascita di un figlio/una figlia può assumere molti significati ed essere un evento che porta con sé gioia e/o preoccupazione; in ogni caso però chi è da poco genitore si trova ad affrontare - con entusiasmo, con curiosità ma anche con preoccupazioni ed incertezze - un importante cambiamento per cui non ci sono ricette, perché genitori - condizione biologica e culturale insieme - si diventa o meglio ci si costruisce nel tempo e con impegno.

Per sostenere la costruzione di sé come genitore, questo percorso offre ad un gruppo di neo-madri e neo-padri uno spazio, un'occasione di reciproco "rispecchiamento", di confronto, di sostegno in cui la condivisione - con altri genitori di pratiche, di pensieri e di emozioni - può trasformarsi in un vero e proprio viaggio finalizzato a conoscere il proprio figlio/la propria figlia ma anche a conoscersi meglio, a meglio comprendersi come genitore, a (ri) trovare le risorse necessarie per relazionarsi con i figli/le figlie in modo, per tutti, soddisfacente.

Metodologia

Gli incontri sono condotti congiuntamente da una pedagoga ed una psicologa (e psicoterapeuta esperta per l'infanzia, l'adolescenza e la coppia) che, oltre a fornire informazioni scientificamente corrette, hanno il compito di fornire un sostegno relazionale, di aiutare i neo-genitori a "mettere in parole" i timori, i desideri, le speranze, ... dell'essere genitore, favorendo il confronto e la comunicazione tra pari in modo che possa costituirsi un gruppo (di genitori) in cui l'uno/l'una è sostegno dell'altro/dell'altra.

Destinatari: neogenitori con bambini fino a 6 mesi.

Sede: il percorso si svolge presso il CIAF "Edda Fagni" in via Caduti del Lavoro, 26 Livorno 1° piano.

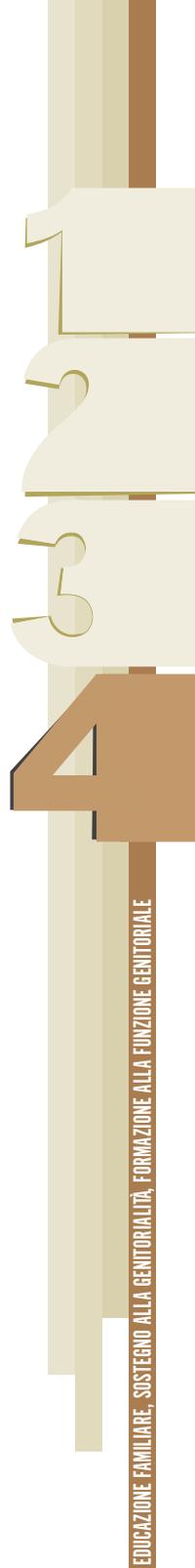
Durata: da ottobre 2014 a maggio 2015 il primo e terzo giovedì con orario 9,30 - 11,30.

Iscrizioni: per partecipare è necessario iscriversi; l'iscrizione è gratuita ed a numero chiuso; saranno accolte le prime 20 domande pervenute. Ogni richiedente riceverà (tramite mail) comunicazioni circa l'accoglimento o meno della richiesta. La richiesta di partecipazione deve essere inviata all'indirizzo E-mail: segreteriaciacf@comune.livorno.it

Riferimenti: gli incontri sono condotti congiuntamente dalla dr.ssa Letizia Vai (pedagoga, Comune di Livorno) e dalla dr.ssa Clelia Salvi (psicologa SIPsIA, società italiana psicoterapia infanzia, adolescenza e coppia) che, oltre a fornire informazioni scientificamente corrette, hanno il compito di fornire un sostegno relazionale, di aiutare i neo-genitori a "mettere in parole" i timori, i desideri, le speranze, dell'essere genitore, favorendo il confronto e la comunicazione tra pari.

Coordinamento: Letizia Vai, pedagoga C.I.A.F. "Edda Fagni" Comune di Livorno

E-mail: lvai@comune.livorno.it



L'arte di essere genitori**Progetto di educazione familiare**

"Allevare figli è un'impresa creativa, un'arte più che una scienza" (Bruno Bettelheim 1903-1990) e per coltivare quest'arte occorre anche saper attingere in modo creativo alla propria infanzia, alle tracce – di memoria e non solo – che ha lasciato perché *"tutti i grandi sono stati bambini anche se non se lo ricordano"* (A. de Saint-Exupery, Il Piccolo Principe) e il bambino che siamo stati continua ad esistere dentro di noi, continua ad influire sul sentire, sul fare, sul pensare adulto, con il rischio di essere inconsapevolmente confuso con i bambini reali – e diversi - di cui ci si prende cura.

Per meglio sviluppare l'arte di essere genitori (ma anche educatori), il progetto propone il "gruppo di parola" (di circa 20 genitori per n.5 incontri) per condividere e sdrammatizzare i piccoli grandi problemi dell'educazione, per riflettere tra pari, per diventare consapevoli delle capacità e delle competenze educative che si posseggono, per trovare, nel confronto, le strategie migliori da utilizzare nelle situazioni del vivere quotidiano, per continuare, da adulti, a crescere e quindi poter meglio aiutare anche i propri figli e le proprie figlie a farlo.

Metodologia

Gli incontri sono condotti congiuntamente da due psicopedagogisti/e esperti/e che non insegnano ai genitori (od ai nonni) ma, oltre a fornire informazioni scientificamente corrette, hanno il compito di offrire sostegno relazionale, di aiutare a "mettere in parole" i timori, i desideri, le speranze, ... dell'essere genitore o nonno favorendo il confronto e la comunicazione tra pari in modo che possa costituirsi un gruppo in cui l'uno/l'una è sostegno dell'altro/dell'altra.

Destinatari: genitori, nonni e nonne singoli e/o in coppia.

Sede: CIAF "Edda Fagni" in via Caduti del Lavoro, 26 Livorno 1° piano.

Durata: da gennaio a maggio 2015 (date da definire) in orario 17-19

Iscrizioni: per partecipare è necessario iscriversi; l'iscrizione è gratuita ed a numero chiuso; sono accolte le prime 20 domande pervenute. Ogni richiedente riceverà (tramite mail) comunicazioni circa l'accoglimento o meno della richiesta.

La richiesta di partecipazione deve essere inviata all'indirizzo E-mail:
segreteriaaciaf@comune.livorno.it

Coordinamento:

Letizia Vai, pedagoga C.I.A.F. "Edda Fagni" Comune di Livorno

E-mail: lvai@comune.livorno.it

Percorso Social network e i nuovi media fra rischi e potenzialità. Come esercitare il ruolo genitoriale in modo consapevole

Il CIAF Centro Infanzia Adolescenza Famiglie "Edda Fagni" del Comune di Livorno ha posto al centro della sua "mission" il lavoro con le famiglie, le scuole, i bambini ed i ragazzi nella prospettiva della prevenzione primaria del disagio, quindi nell'ottica della promozione dell'agio relazionale nelle e delle famiglie, nelle relazioni intrafamiliari e nelle relazioni famiglie/scuole con particolare attenzione ai "climi" delle classi.

Il CIAF attraverso la metodologia della progettazione integrata, propone occasioni e percorsi di sostegno alla genitorialità per la promozione della funzione educativa della famiglia e del territorio.

E' in questo contesto che si collocano i progetti e le iniziative sull'uso consapevole del web e delle nuove tecnologie che, in questi anni, hanno coinvolto docenti, alunni e genitori delle scuole primarie e secondarie di primo grado del territorio di Livorno.

ITINERARI DI REALIZZAZIONE

Sicuri in rete

Il web utilizzato in modo creativo e condiviso dai genitori e dai figli

Il rapporto dei bambini con il mondo del web è oggi molto precoce e complesso, i linguaggi e regole della comunicazione si stanno rivelando terreno d'elezione per lo sviluppo delle generazioni più giovani nel campo della relazione.

Nel mondo adulto c'è spesso preoccupazione per questo rapporto intenso e non poche volte il timore di cattivi incontri, avvertito da parte degli adulti, rischia di escludere o di oscurare il grande patrimonio informativo ed educativo che la rete può offrire.

Il web, utilizzato in modo sempre più consapevole dai genitori e dai figli, può diventare un terreno ricco di incontro/i, di scambi e di valorizzazione reciproca all'interno del rapporto genitori/figli.

Metodologia

Gli incontri saranno a cura di un *media educator* dell'Istituto degli Innocenti di Firenze-Progetto Trool e si svilupperanno attraverso:

1. la costruzione di storie con il metodo del "binomio fantastico" e trasposizione in formato multimediale;
2. produzione di materiale illustrativo delle storie create e conversione in formato multimediale;
3. iscrizione a piattaforme di *storage* e creazioni multimediali on-line e illustrazione delle principali regole e accorgimenti sulla sicurezza e sulla privacy da rispettare e spiegazione del loro utilizzo;
4. pubblicazione in rete dei contenuti realizzati durante i primi due incontri;
5. presentazione del proprio lavoro ai compagni di laboratorio e discussione sulle difficoltà ed i punti di forza emersi dal lavoro di coppia, sia dal punto di vista dei bambini che dei genitori.

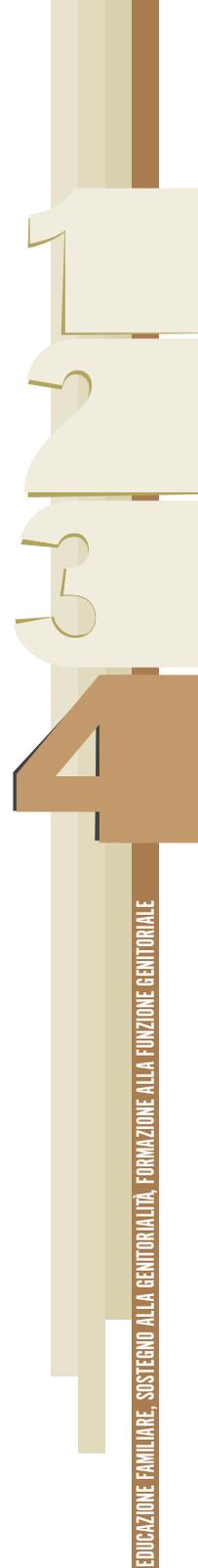
Documentazione

I contenuti realizzati durante i laboratori saranno raccolti dal media educatore e consegnati al Comune di Livorno in formato multimediale. Inoltre, l'operatore indicherà i link dove saranno pubblicate e reperibili on-line le storie realizzate dai partecipanti.

Durata

5 incontri (di 2 ore ciascuno) pomeridiani o di sabato mattina (orario da definire in base alle esigenze della scuola)

1 incontro di tutta la Direzione per i genitori per con la pedagogista e la Polizia Postale



Destinatari

Genitori ed alunni delle classi 4[^] e 5[^] della scuola primaria.

Il numero di partecipanti per gruppo si baserà sulla disponibilità dell'aula informatica e comunque non potrà essere superiore a 15 coppie (genitore/figlio).

L'uso consapevole del web e delle nuove tecnologie

Numerose ricerche oggi ci dicono che la dotazione tecnologica dei nostri ragazzi aumenta di anno in anno, proprio per la straordinaria diffusione dei media nella nostra vita quotidiana non è utile avere un atteggiamento di chiusura nei loro confronti, ed è per questo che il progetto si rivolge ai ragazzi, agli adulti coinvolti nella loro tutela (genitori ed insegnanti) e promuove una "navigazione" responsabile e consapevole. È fondamentale fornire ai genitori le conoscenze utili a confezionare in proprio le regole il più possibile su misura dei propri figli, per un controllo efficace della navigazione dei minori in Rete, ma anche per aiutarli ad usare Internet per crescere. La sicurezza in rete e lo sviluppo di un atteggiamento critico e costruttivo si realizza anche nell'educare i ragazzi ad essere selettivi nell'uso delle nuove tecnologie, analizzando con occhio critici i modelli che ci propongono senza paura di indicarli come non corretti.

Metodologia

Gli incontri-laboratorio sono rivolti ai ragazzi e agli adulti coinvolti nella loro tutela (genitori ed insegnanti) e promuovono una "navigazione" responsabile e consapevole sull'uso dei social network, sulla privacy e sul diritto d'autore. La metodologia del progetto prevede interventi della pedagoga del CIAF, degli operatori della Polizia Postale e delle Comunicazioni della Sezione di Livorno e dei media educatori del Progetto TROOL (Tutti i Ragazzi Ora On Line) della Regione Toscana/Istituto degli Innocenti. Il progetto si pone l'obiettivo di sviluppare nei ragazze/i la consapevolezza di poter essere protagonisti del loro modo di navigare e di porsi in relazione con i contenuti esistenti nella rete e di far conoscere loro chi lavora per la sicurezza e come questi lavorano; fornire occasioni per incontrare adulti competenti con cui confrontarsi per sviluppare la propria capacità di comprensione anche critica del reale. Dalla comprensione critica del reale si sviluppa infatti nei ragazzi maggiore competenza e capacità relazionale avendo fatta esperienza di punti di vista significativi diversi dai propri.

Svolgimento

- un incontro per definire gli aspetti organizzativi del progetto
- attività in classe (visione di un film, schede tematiche ecc.) inerenti gli argomenti affrontati nel progetto;
- tre incontri nelle classi con gli operatori (pedagoga CIAF, media educatore, Polizia Postale e delle Comunicazioni Toscana Sezione di Livorno - E-mail: poltel.li@poliziadistato.it)
- un incontro di formazione/informazione con i genitori da parte degli operatori, anche come azione di restituzione degli esiti del progetto.

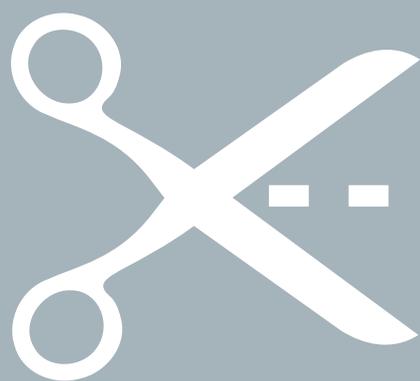
Destinatari

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi 1[^] della scuola secondaria di 1° grado, ai loro docenti e ai loro genitori.

In collaborazione Compartimento di Polizia Postale e delle Comunicazioni Toscana - Sezione di Livorno e con il Progetto Trool (Tutti i Ragazzi Ora On Line) della Regione Toscana/Istituto degli Innocenti

Riferimenti

*Responsabile progetto: Letizia Vai - Pedagoga CIAF "Edda Fagni" Comune di Livorno
E-mail: lvai@comune.livorno.it*



SCHEDE DI ADESIONE



Comune di Livorno

scuola^e città 2014/2015

SCHEDA DI ADESIONE AD ATTIVITA'

Compilare, in stampatello, una scheda per ogni singola richiesta
Utilizzare copia di questo modello per l'invio all'indirizzo e-mail: satellite@comune.livorno.it

Classe _____ Sez. _____ N° alunni _____

Insegnante _____

Plesso _____

Scuola di appartenenza _____

Scuola d'Infanzia Scuola Primaria

Modulo Tempo pieno Tempo prolungato

Scuola Secondaria di 1° grado Scuola Secondaria di 2° grado

Chiedo di aderire alla proposta denominata _____

Circolo Didattico o Presidenza _____

Indirizzo e n°. Telefonico della Scuola _____

Fax _____ E-mail _____

Indirizzo insegnante referente _____

Tel. _____ Fax _____ E-mail _____ Cell. _____

Timbro

Firma del Dirigente scolastico

Le schede di adesione devono essere inviate a:
Comune di Livorno - CRED Centro Risorse Educative Didattiche "Il Satellite" Via Caduti del Lavoro, 26 - 57127 Livorno
Tel.: 0586 824311- E-mail: satellite@comune.livorno.it

scuola
e città
2014/2015



Comune di Livorno

scuola^e città 2014/2015

LA DIFFERENZA DI ESSERE PADRI

PERCORSO DI FORMAZIONE ALLA FUNZIONE GENITORIALE PER SOLI PADRI

Richiesta di partecipazione di: Nome e Cognome _____

età _____ professione _____

babbo

padre di (indicare il nome e le età dei figli)

Chiedo di partecipare perchè (indicare sinteticamente le motivazioni)

Per ogni informazione indico il recapito telefonico _____

e l'indirizzo e-mail _____

data _____ Firma (leggibile) _____

Il/la sottoscritto/a, a conoscenza del fatto che durante lo svolgersi del percorso cui chiede di partecipare vengono realizzate fotografie e/o videoregistrazioni sia ai genitori che (se presenti) ai bambini, esprime il proprio consenso all'utilizzo delle immagini da parte dell'Amministrazione Comunale, negli ambiti leciti consentiti dalla legge, al fine di documentare e promuovere i Servizi/le Attività in occasione di pubblicazioni, mostre, convegni, rassegne e quant'altro.

data _____ Firma (leggibile) _____

inviare a: segreteriaiaf@comune.livorno.it

Ogni richiedente riceverà tramite email comunicazione circa l'accoglimento della richiesta
Informazioni e contatti: segreteriaiaf@comune.livorno.it

scuola
e città
2014/2015



Comune di Livorno

scuola^e città 2014/2015

APPENA NATI

PERCORSO DI SOSTEGNO E DI CONFRONTO PER NEO-GENITORI

Richiesta di partecipazione di: Nome e Cognome _____

età _____ professione _____

babbo

Richiesta di partecipazione di: Nome e Cognome _____

età _____ professione _____

mamma

genitore/i di (indicare il nome e le età dei figli)

Chiedo/chiediamo di partecipare perchè (indicare sinteticamente le motivazioni)

Per ogni informazione indico il recapito telefonico _____

e l'indirizzo e-mail _____

data _____ Firma (leggibile) _____

Il/la sottoscritto/a, a conoscenza del fatto che durante lo svolgersi del percorso cui chiede di partecipare vengono realizzate fotografie e/o videoregistrazioni sia ai genitori che (se presenti) ai bambini, esprime il proprio consenso all'utilizzo delle immagini da parte dell'Amministrazione Comunale, negli ambiti leciti consentiti dalla legge, al fine di documentare e promuovere i Servizi/le Attività in occasione di pubblicazioni, mostre, convegni, rassegne e quant'altro.

data _____ Firma (leggibile) _____

inviare a: segreteriaiaf@comune.livorno.it
Ogni richiedente riceverà tramite email comunicazione circa l'accoglimento della richiesta
Informazioni e contatti: segreteriaiaf@comune.livorno.it

scuola
e città
2014/2015



Comune di Livorno

scuola^e città 2014/2015

L'ARTE DI ESSERE GENITORI

PERCORSO DI EDUCAZIONE FAMILIARE

Richiesta di partecipazione di: Nome e Cognome _____

età _____ professione _____

babbo mamma nonno nonna (barrare la propria condizione)

di (indicare il nome e le età dei figli)

Chiedo/chiediamo di partecipare perchè (indicare sinteticamente le motivazioni)

Per ogni informazione indico il recapito telefonico _____

e l'indirizzo e-mail _____

data _____ Firma (leggibile) _____

Il/la sottoscritto/a, a conoscenza del fatto che durante lo svolgersi del percorso cui chiede di partecipare vengono realizzate fotografie e/o videoregistrazioni sia ai genitori che (se presenti) ai bambini, esprime il proprio consenso all'utilizzo delle immagini da parte dell'Amministrazione Comunale, negli ambiti leciti consentiti dalla legge, al fine di documentare e promuovere i Servizi/le Attività in occasione di pubblicazioni, mostre, convegni, rassegne e quant'altro.

data _____ Firma (leggibile) _____

inviare a: segreteriaiaf@comune.livorno.it

Ogni richiedente riceverà tramite email comunicazione circa l'accoglimento della richiesta
Informazioni e contatti: segreteriaiaf@comune.livorno.it

scuola
e città
2014/2015





Comune di Livorno

scuola e città 2014/2015

Per una progettazione territoriale integrata a sostegno della qualità dell'offerta educativo-scolastica e della relazione educativa a scuola e in famiglia
a cura di
Centro Risorse Educative e Didattiche (C.R.E.D.) e
Centro Infanzia, Adolescenza, Famiglie (C.I.A.F.)
Comune di Livorno

U. Org.va "Attività Educative"
Dipartimento 3 "Servizi alla Città"
Comune di Livorno

*Coordinamento tecnico-organizzativo
e supporto grafico-editoriale*
Lia Bracci, *coordinatore Didattico*

Referente pedagogico
Letizia Vai

Coordinatori didattici
Rossana De Velo
Rosanna Fiori
Massimo Salemmi

Supporto amministrativo
Simonetta Suich

Supporto organizzativo
Tiziana Giani

Progetto grafico
Meteora di Raffaele Commone (Livorno)

C.R.E.D. - Centro Risorse Educative e Didattiche "Il Satellite"
C.I.A.F. - Centro, Infanzia, Adolescenza, Famiglie "Edda Fagni"
Via Caduti del Lavoro, 26 - 57127 Livorno
Tel. 0586 824311
e-mail: satellite@comune.livorno.it, segreteriaclaf@comune.livorno.it

www.comune.livorno.it
area tematica "Educazione e scuola"
link: CRED/CIAF

Funzionaria responsabile
Lilia Bottigli